

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
XI Legislatura
Delibera Num. 43 del 25/06/2020
Seduta Num. 20

Questo giovedì 25 **del mese di** giugno
dell' anno 2020 **si è riunito in** Bologna

l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

1) Petitti Emma	Presidente
2) Rainieri Fabio	Vicepresidente
3) Zamboni Silvia	Vicepresidente
4) Bergamini Fabio	Consigliere Segretario
5) Montalti Lia	Consigliere Segretario
6) Tagliaferri Giancarlo	Consigliere Questore
7) Tarasconi Katia	Consigliere Questore

Funge da Consigliere Segretario: Montalti Lia

Proposta: UPA/2020/47 del 22/06/2020

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019 DELLA DIREZIONE GENERALE-ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Iter di approvazione previsto: Delibera UP

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 23/06/2020

Parere di regolarità amministrativa di Merito: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 24/06/2020

Responsabile del procedimento: Sabrina Galiotto

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Premesso che:

- l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha definito il proprio sistema di pianificazione e rendicontazione incentrato sui due strumenti del Documento di pianificazione strategica e del PdA-Programma di attività annuale, che raccoglie la programmazione operativa della Direzione generale e dei Servizi dell'Assemblea legislativa;
- il D.Lgs. 150/2009, nel definire gli strumenti attuativi del Ciclo della performance (Capo II), indica tra gli altri il Piano triennale della Performance e la Relazione sulla performance organizzativa (art. 10);
- con Delibera di Giunta n. 1974/2016 e ss.mm.ii. è stato conferito l'incarico ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che tra i suoi compiti ha il supporto al processo di definizione del Piano della performance e la validazione della Relazione sulla performance;

Richiamato in particolare l'art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017 che in merito alla Relazione sulla performance stabilisce quanto segue:

"entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato"

Richiamate le deliberazioni con cui l'Ufficio di Presidenza ha definito le priorità politiche e gli obiettivi strategici da perseguire ad opera delle strutture della Direzione generale-Assemblea legislativa nel corso dell'esercizio 2018:

- n. 77 del 23 settembre 2015 "Approvazione del Documento di pianificazione strategica 2016 - 2018 della Direzione generale - Assemblea legislativa";
- n. 60 del 21 settembre 2016 "Documento di pianificazione strategica 2017 - 2019 della Direzione generale - Assemblea legislativa";
- n. 75 dell'11 ottobre 2017 "Documento di pianificazione strategica 2018 - 2020 della Direzione generale - Assemblea legislativa";
- n. 98 del 30 ottobre 2018 "Documento di pianificazione strategica 2019 - 2021 della Direzione generale - Assemblea legislativa".

Deliberazione Up n. 7 del 30 gennaio 2019 recante "Approvazione degli obiettivi del Piano della Performance per il triennio 2019 - 2021" sono stati approvati obiettivi strategici ed operativi per il triennio 2019-2021, con particolare riferimento all'esercizio 2019, successivamente integrata con Deliberazione Up 23/2019.

Dato atto che con Delibera Up n. 87 del 15 novembre 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa" si è provveduto alla sistematizzazione dei controlli interni alla Direzione generale-Assemblea legislativa prevedendo nell'ambito del *Controllo strategico* (art. 7) quanto segue:

...

3. *Entro il 30 giugno di ciascun anno, le risultanze dell'attività di analisi e valutazione riferite all'anno precedente sono comunicate all'Ufficio di Presidenza, tramite la Relazione sulla performance con la quale vengono evidenziati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi politici e strategici prefissati nonché gli eventuali scostamenti riscontrati.*

4. *La suddetta Relazione è inoltre trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione.*

Dato atto che ai sensi dell'art. 9 della sopra richiamata Delibera Up 87/2017 la competente Area pianificazione, programmazione, coordinamento e controllo della Direzione generale-Assemblea legislativa ha redatto la Relazione sulla Performance organizzativa 2019;

Preso atto del Verbale dell'OIV del 19/06/2020 (PG/2020/0460582), in merito alla validazione della Relazione sulla Performance organizzativa 2019 della Direzione generale-Assemblea legislativa;

Ritenuto quindi di approvare la Relazione sulla Performance organizzativa 2019 della Direzione generale-Assemblea legislativa;

Richiamati gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale previsti all'art. 10, comma 8, lettera b) del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi

Dato atto del parere allegato;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a. di approvare la Relazione sulla Performance organizzativa 2019 della Direzione generale-Assemblea legislativa, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- b. di disporre che il documento sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, unitamente alla Relazione di validazione dell'OIV (allegato 2);

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019

DIREZIONE GENERALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSA	4
Il ciclo di gestione della performance.....	4
PRIMA PARTE: LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	5
I risultati raggiunti	5
La Performance organizzativa	5
Attuazione del Piano della Performance 2019	13
La struttura organizzativa	29
La formazione del personale	31
Le risorse finanziarie: il Rendiconto 2019.....	33
SECONDA PARTE: ATTIVITÀ AL SERVIZIO DEI CITTADINI	36
L’Assemblea legislativa in sintesi	36
I Gruppi assembleari.....	36
Le Commissioni assembleari.....	38
L’Ufficio di Presidenza	39
Difensore civico	40
Garante per l’infanzia e l’adolescenza.....	40
Garante per i diritti delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà.....	41
Co.re.com.	41
Biblioteca/Videoteca	42
Europe Direct Emilia-Romagna	43
Tecnico di garanzia della partecipazione.....	44
Legalità	47
Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo.....	49
conCittadini	50
Centro Alberto Manzi	50
Viaggi attraverso l’Europa	52
Percorsi sulla Memoria.....	53
Premio Renè Cassin	54
Celebrazioni anniversario strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980	55
Celebrazioni anniversario strage di Ustica.....	56
Concessione patrocinio e logo istituzionale	57
Iniziative, mostre e convegni	58
Le donazioni di opere d’arte all’Assemblea legislativa	59
Percorsi educativi sulla biodiversità	59
Premio Proteggere la natura e conservarne la diversità – edizione 2019.....	59
Non solo leggi: percorsi educativi d’arte in Assemblea legislativa	60

TERZA PARTE: LE INDAGINI DI CUSTOMER/CITIZEN SATISFACTION	62
Tecnico di garanzia della Partecipazione	62
Biblioteca	63
Centro Alberto Manzi	64
Cittadinanza Attiva	65
Co.re.com.	67
Difensore Civico.....	68
Europe Direct Emilia-Romagna.....	68
Legalità	69
Customer su stakeholders	70
QUARTA PARTE: L'INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' E IL PTPC.....	71
Il sistema di gestione della qualità (SGQ)	71
La gestione della trasparenza in Assemblea legislativa	74
Prevenzione della corruzione	75
Il trattamento dei dati personali in Assemblea legislativa	79

PREMESSA

La Relazione sulla Performance organizzativa è uno dei documenti previsti dal DLgs 150/2009 (art. 10 c. 1 lett. b) che evidenzia, a consuntivo e con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati; al contempo rappresenta uno strumento per migliorare l'accountability dell'ente e rendicontare l'impiego delle risorse in termini di regolarità dei conti e di efficace gestione amministrativa.

Attraverso la Relazione sulla Performance 2019, che chiude il ciclo della Performance riferibile alla X legislatura da poco conclusa, si intende dare piena attuazione al principio di accountability verso gli stakeholder, interni ed esterni, della Direzione generale – Assemblea legislativa. La presente RsP è stata strutturata avendo anche a riferimento le “Linee guida per la Relazione annuale sulla performance” rilasciate dal Dipartimento della Funzione pubblica.

Il ciclo di gestione della performance

In coerenza con l'obiettivo di *“riduzione degli adempimenti in materia di programmazione anche attraverso una maggiore integrazione con il ciclo di bilancio”* come esplicitato dalla Legge 124/2015 (cd. Legge Madia), il ciclo di gestione della performance della DG -AL, così come stabilito dall'art. 4 del D.Lgs 150/2009 e avendo a riferimento anche quanto disposto dall'Allegato 4 al D.Lgs 118/2011, riunisce in un unico quadro le funzioni di:

- **pianificazione** → Documento di Pianificazione strategica; Piano della Performance
- **programmazione** → Bilancio di previsione triennale; Programma di Attività
- **monitoraggio** → Consuntivazione del Programma di Attività; Relazione sulla performance
- **misurazione, rendicontazione e valutazione** → sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale

Il sistema di gestione della performance coinvolge quattro attori principali, tre interni all'amministrazione ed uno esterno:

- il vertice politico amministrativo – Ufficio di Presidenza;
- la dirigenza;
- l'organismo indipendente di valutazione della RER (OIV);
- Dipartimento della Funzione pubblica.

La **prima parte** della Relazione descrive lo sviluppo del ciclo di gestione della performance in coerenza con il processo di programmazione e controllo attuato nella DG - Assemblea legislativa. Oltre a dare conto del grado di realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi in maniera chiara e sintetica, in questa sezione si intende anche illustrare l'andamento della dimensione di performance organizzativa così come esplicitata dall'art. 8 del D. Lgs.150/2009, relativamente a:

- modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione [comma 1, lettera d)];
- efficienza nell'impiego delle risorse [comma 1, lettera f)].

La **seconda parte** della Relazione è dedicata alle informazioni di interesse per gli stakeholder esterni e riguardano i servizi e le attività svolte dall'Assemblea legislativa corredate dai dati relativi a quanto realizzato nel 2019.

La **terza parte** espone gli esiti delle misurazioni di customer/citizen satisfaction, ove previste.

La **quarta parte** è dedicata all'integrazione del ciclo della performance con il Sistema di gestione di qualità e il PTPC

PRIMA PARTE: LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

I risultati raggiunti

L'Ufficio di Presidenza della X legislatura ha definito ed aggiornato annualmente gli indirizzi politico-amministrativi (cd. priorità politiche) mediante l'approvazione del "**Documento di pianificazione strategica**" e verificato la rispondenza dei risultati dell'azione amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti con la Relazione sulla Performance.

L'Ufficio di Presidenza ha definito, per il triennio 2018-2020, le **priorità politiche**¹ che rappresentano la base per la definizione, da parte del Direttore generale, degli **obiettivi strategici**² con valenza triennale a loro volta declinati in **obiettivi operativi** annuali.

Per ciascun obiettivo sono stati fissati indicatori di risultato, vale a dire l'output prodotto a seguito delle azioni realizzate, ed il target, ossia il valore di riferimento in base al quale, a consuntivo, è possibile misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

Il Direttore generale ha quindi definito gli indirizzi generali e impartito ai dirigenti le direttive per l'esecuzione degli indirizzi politico amministrativi mediante la redazione del **Piano della Performance** e l'adozione del **Bilancio di previsione**, fungendo da raccordo tra organo politico e struttura tecnico-amministrativa.

Ai dirigenti responsabili di Servizio spetta poi la formulazione delle proposte di stanziamento annuale per la predisposizione del Bilancio e del Programma di Attività (PdA); a ciascuno di essi compete la gestione mediante autonomi poteri di spesa del budget assegnato con l'approvazione del Bilancio finanziario gestionale, l'organizzazione delle attività e la gestione del personale assegnato, il controllo e la rendicontazione dei risultati mediante l'applicativo Integra (gestione dei PdA).

La Performance organizzativa

Gli indicatori utilizzati nella presente sezione fanno riferimento alla dimensione di performance organizzativa come definita nelle Linee guida elaborate dal Dipartimento della Funzione pubblica (n. 1/2017 e n. 2/2017) e nel documento "*Indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche*", con particolare riferimento agli aspetti individuati dall'art. 8 del D. Lgs. 150 del 2009, comma 1, lettera d) sulla modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e lettera f) sull'efficienza nell'impiego delle risorse.

Con il termine "**indicatori comuni per le funzioni di supporto**" si fa riferimento ad un set di grandezze selezionate utili a misurare l'andamento di un'amministrazione per quanto riguarda la gestione delle funzioni di supporto comuni a tutte le organizzazioni (quali ad esempio la gestione degli acquisti, la gestione del personale, la comunicazione, la digitalizzazione, la trasparenza, ecc.).

La decisione di monitorare ed inserire nella presente RsP una selezione di indicatori (coerenti con le specificità proprie di una Regione) proposti dal Dipartimento per le funzioni di supporto risponde inoltre alle seguenti esigenze:

- accrescere la cultura della misurazione nella Dg - Assemblea legislativa;
- implementare il monitoraggio al fine di creare serie storiche dei valori degli indicatori;
- utilizzare le serie storiche per elaborare politiche organizzative mirate a migliorare la gestione

¹ Deliberazione Up n. 98 del 30 ottobre 2018 "Documento di pianificazione strategica 2019 - 2021 della Direzione generale - Assemblea legislativa"

² Deliberazione Up n. 7 del 30 gennaio 2019 "Approvazione degli obiettivi del Piano della Performance per il triennio 2019 - 2021" (revisionata con Del. Up n. 23 del 26 marzo 2019)

Processi di gestione delle risorse umane

Indicatore	Formula di calcolo	2016	2017	2018	2019
Costo unitario della funzione di gestione delle risorse umane³	Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio	720.050,38/303 € 2.376,40	658.577,89/304 2.166,37	638.666,55/310 2.060,21	552.883,20/297 1.861,56
Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	TLV 48 /totale dip 303 (compresi dirigenti) 15,8%	TLV 53/ totale dip 304 (compresi dirigenti) 17,4%	TLV 65/totale dip 310 (compresi dirigenti) 20,9%	TLV 63 + SW 25 /totale dip 297 (compresi dirigenti) 21,21%
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	73,03%	68,37%	60,50%	72,17%
Offerta formativa per dipendente	Ore di formazione erogate / N. totale dei dipendenti in servizio	01:85	02:31	01:05	01:53
Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale	N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	186 colloqui/totale dip 303 (compresi dirigenti) 61,38%	174 colloqui/totale dip 304 (compresi dirigenti) 57,23%	168 colloqui/totale dip 310 (compresi dirigenti) 54,19%	159 colloqui/totale 297 (compresi dirigenti) 53,53%
Tassi di assenza del personale	N. di giorni complessivi di assenza del personale / N. di giornate lavorative del personale	N. giorni di assenza 1283/N. 252 giornate lavorative 5,09	N. giorni di assenza 1057/N. 250 giornate lavorative 4,22	N. giorni di assenza 1425/N. 253 giornate lavorative 5,63	N. giorni di assenza 1035/N.253 giornate lavorative 4,09
Tasso di rotazione del personale dirigenziale	N. di dirigenti con nuovo incarico / N. di dirigenti a scadenza di contratto	2 incarichi rinnovati 3 nuovi incarichi / 6 incarichi in scadenza	1 collocamento a riposo 1 nuovo incarico	1 risoluzione anticipata 4 incarichi rinnovati	1 nuovo incarico
Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale	N. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	6 mobilità volontarie verso Giunta /297 dipendenti non dirigenti 0,02	8 mobilità volontarie verso Giunta 2 mobilità volontarie da Giunta	2 mobilità volontarie verso Giunta 9 mobilità da Giunta/ 304 dipendenti non dirigenti	5 mobilità volontarie verso Giunta 4 mobilità volontarie da Giunta

³ Sono stati utilizzati i costi standard

			12 mobilità da fabbisogno da Giunta/ 298 dipendenti non dirigenti 0,07	0,03	10 mobilità volontarie interne all'Ass. Legisl /290 dip non dirigenti 0,06
Tasso di contenzioso sul personale	N. contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa / N. totale dei dipendenti in servizio	2 conciliazioni in sede sindacale concluse + 4 procedimenti disciplinari / 303 dipendenti 0,02	8 conciliazioni in sede sindacale concluse + 3 procedimenti disciplinari / 304 dipendenti 0,04	11 conciliazioni in sede sindacale concluse + 4 procedimenti disciplinari / 310 dipendenti 0,04	17 conciliazioni in sede sindacale concluse +2 procedimenti disciplinari / 297 dipendenti 0,06

Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili

Indicatore	Formula di calcolo	2016	2017	2018	2019
Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa ⁴ per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico ⁵ / Pagamenti per acquisto di beni e servizi ⁶	916.423,08/8.654.091,06 0,10	1.289.006,77/9.836.014,12 0,13	1.593.421,64/10.915.508,39 0,14	1.412.217,06/9.630.446,14 0,15
Tempestività dei pagamenti⁷	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicato per l'importo dovuto / Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento ⁸	- 8,98 giorni	- 14,29 giorni	- 9,87 giorni	- 9,78 giorni
Incidenza della programmazione negli acquisti di beni e servizi	N. di acquisti realizzati già previsti nel programma degli	7/91 0,07	17/132 1,13	30/113 0,26	10/112 0,09

⁴ Gli importi riportati si intendono tutti comprensivi dell'aliquota IVA

⁵ Sono state calcolate le somme liquidate a titolo di adesione a convenzione, secondo l'interpretazione data dal documento RGS, del gennaio 2015, "proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 "Indirizzo politico" e 32.3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" e, pertanto, nel numeratore non sono state calcolate le spese per acquisti effettuati, in autonomia dalla S.A., mediante l'utilizzo delle piattaforme telematiche MEPA o Intercenter (sono esclusi, dunque, gli acquisti con ordini diretti, trattative dirette e RDO che, invece, sono ricompresi nel calcolo del denominatore).

⁶ Gli importi riportati sono stati ricavati dai documenti di Rendiconto dell'Assemblea legislativa e, in particolare, dai documenti "Dati parte spesa" – prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, pubblicati in Amministrazione trasparente (<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/bilanci/albilanci/rendiconti-al>)

⁷ L'Assemblea legislativa provvede, con cadenza annuale, a pubblicare in Amministrazione trasparente un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". Tale indicatore, che qui si riporta, è monitorato anche all'interno del Sistema gestione qualità e la formula di calcolo è la medesima di quella proposta nel presente documento. A decorrere dall'anno 2015, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del suddetto D.P.C.M. 22 settembre 2014 è inoltre pubblicato un indicatore avente il medesimo oggetto, denominato "Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" (<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/pagamenti-dellamministrazione/indicatori/indicatore-di-tempestivita>).

⁸ Se l'indicatore risulta negativo, significa che le fatture sono state pagate in media (secondo la definizione sopra richiamata, tenendo conto del fatto che si tratta di una media ponderata all'importo delle fatture) prima della scadenza delle stesse.

	acquisti di beni o servizi ⁹ / N. totale di acquisti realizzati ¹⁰				
Metri quadri di spazi di lavoro per dipendente	N. di metri quadri disponibili ¹¹ / N. di postazioni di lavoro ¹²	55,11	56,89 gen-mag17 51,77 giu-dic17	50,90	52,81
Spesa per energia elettrica al metro quadro	Costo per energia elettrica ¹³ / N. di metri quadri disponibili ¹⁴	2,19	0,72 gen-mag17 ¹⁵ 0,90 giu-dic 17	1,55 ¹⁶	1,17 ¹⁷

⁹ Sono stati presi in considerazione tutti gli acquisti di importo pari o superiore alla soglia di euro 40.000,00 per i quali l'Assemblea legislativa ha adottato la relativa programmazione delle acquisizioni di beni e servizi (cfr. Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 116 del 12/12/2018. Le acquisizioni con durata pluriennale sono state conteggiate su tutti gli anni di riferimento, poiché l'indicatore mira a misurare la capacità di programmazione dell'Ente.

¹⁰ Sono stati conteggiati tutti gli acquisti la cui procedura è stata completata durante l'anno di riferimento.

¹¹ Metri quadrati risultanti da contratti o accordi, con destinazione uffici, autorimesse, archivi, depositi, ecc.

¹² Somma del personale delle strutture ordinarie, speciali e dei Consiglieri.

¹³ I costi sono riferiti agli immobili Moro 32-36, 44, 64, 68 (fino a maggio 2017). Il costo dell'energia elettrica di Moro 50 dal 2016 non è più a carico dell'Assemblea legislativa, ma della sola Giunta regionale. Gli importi spettanti all'Assemblea legislativa ammonterebbero a € 323.863,20 (2016), € 334.265,74 (2017), € 328.483,25 (2018).

¹⁴ Idem come nota 8

¹⁵ I dati dei consumi elettrici annuali degli immobili Moro 32-34, 44, 64 (ad esclusione di Moro 68) sono stati ripartiti su 12 mesi e suddivisi in 5 mesi (gennaio-maggio 2017) e 7 mesi (giugno-dicembre 2017)

¹⁶ Il consumo elettrico per gli immobili di Moro 32-36 è stato ipotizzato per l'anno 2018 pari a € 9.500,00, approssimando in eccesso il consumo reale riferito al 2017 pari a € 9.336,50, in mancanza dei dati di *Ripartizione consuntivi Moro 38 anno 2018*.

¹⁷ Il consumo elettrico per gli immobili di Moro 32-36 è stato ipotizzato per l'anno 2019 pari a € 9.500,00, (lo stesso del 2018), ottenuto approssimando in eccesso il consumo reale riferito al 2017 pari a € 9.336,50, in mancanza dei dati di *Ripartizione consuntivi Moro 38 anno 2018* (è disponibile solo un brogliaccio fornito alla Giunta) e 2019.

Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione

Nome indicatore	Formula di calcolo	2016	2017	2018	2019
Grado di utilizzo dei fascicoli informatici	N. di fascicoli informatici / N. di fascicoli per procedimenti con destinatari cittadini e imprese ¹⁸	11827/7506 1,57	12420/7861 1,58	10236/6329 1,62	4827/1350 ¹⁹ 3,57
Percentuale di personale con aggiornamento di competenze digitali	N. di dipendenti che hanno iniziato almeno un'attività formativa in corso d'anno di rafforzamento delle competenze digitali / N. dei dipendenti in servizio	45/330 13,64%	95/311 30,55%	116/319 36,36%	100%
Percentuale di sedi con accesso alla banda larga	N. di sedi che hanno accesso ad internet con banda ultra larga (sopra i 100 mega) / N. di sedi	100%	100%	100% ²⁰	100%
Percentuale di atti adottati con firma digitale	N. di atti adottati con firma digitale / N. di atti totali	1122/1191 94%	1205/1207 99%	1608/1612 99%	99,9%
Investimenti in ICT	Spese sostenute per investimenti in ICT	€ 1.244.000	€ 1.264.00	€ 1.244.000	€ 891.127,55

¹⁸ Numero dei fascicoli aperti in EG nell'anno indicato in qualsiasi voce di titolario/ Numero dei fascicoli aperti in EG nell'anno indicato nelle voci di titolario 1.9.4; 1.10.28; 1.13.6; 1.17.2; 1.17.3; 1.17.6; 1.17.7; 1.18.6; 1.19.4; 2.2.5; 3.7.7; 3.7.8.

¹⁹ Il numero di fascicoli nel 2019 si è ridotto notevolmente perché tutte le procedure CORECOM non vengono più registrate nel sistema di protocollo interno ma sulla piattaforma Conciliaweb (si tratta di circa 11.647 fascicoli per il 2019).

²⁰ La banda larga arriva in tutto il fiera district. Le infrastrutture interne sono obsolete e abbassano fortemente la performance. Abbiamo inserito 3 nuove reti autonome nel 2018

Gestione della comunicazione e della trasparenza

Nome indicatore	Formula di calcolo	2016	2017	2018	2019
Consultazione del portale istituzionale	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	<p>348.854 visite totali 3 minuti 16 secondi durata media 51% visite rimbalzate</p>	<p>425.696 visite totali (sito + sottositi) di cui:</p> <p>Sito istituzionale: 153.154 visite 3 min e 59 s durata media di una visita 35% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo una pagina)</p> <p>Sottosito Biblioteca: 59.885 visite 1 min e 50 s durata media di una visita 70% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Corecom: 67.250 visite 2 min e 10 s durata media di una visita 50% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Concittadini: 142.611 visite 1 min e 9 s durata media di una visita 83% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Europedirect: 34.843 visite 2 min e 1 s durata media di una visita</p>	<p>494.221 visite totali (sito + sottositi) di cui:</p> <p>Sito istituzionale: 159.846 visite 3 min e 38 s durata media di una visita 38% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo una pagina)</p> <p>Sottosito Biblioteca: 70.650 visite 1 min e 44 s durata media di una visita 73% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Corecom: 52.962 visite 2 min e 17 s durata media di una visita 48% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Concittadini: 81.924 visite 1 min e 20 s durata media di una visita 81% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Europedirect: 26.359 visite 2 min e 5 s durata media di una visita</p>	<p>Sito istituzionale: 189.274 visite 3 min e 7 s durata media di una visita 41% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo una pagina)</p> <p>Sottosito Biblioteca: 54.832 visite 1 min e 32 s durata media di una visita 72% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Corecom: 43.415 visite 2 min e 7 s durata media di una visita 50% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Europedirect: 58.180 visite 1 min e 32 s durata media di una visita 69% visite rimbalzate</p>

			65% visite rimbalzate Sottosito Garanti: 37.478 visite 1 min e 36 s durata media di una visita 63% visite rimbalzate	63% visite rimbalzate Sottosito Garanti: 33.955 visite 1 min e 58 s durata media di una visita 56% visite rimbalzate	
--	--	--	---	---	--

Attuazione del Piano della Performance 2019

Con riferimento all'esercizio 2019, l'albero della performance della DG – Assemblea legislativa è strutturato nei seguenti livelli:

n. 4 PRIORITÀ POLITICHE
n. 24 OBIETTIVI STRATEGICI
n. 73 OBIETTIVI OPERATIVI

Di seguito di riportano i risultati raggiunti nel corso del 2019 organizzati secondo la seguente legenda:

“pienamente raggiunti” = obiettivi completamente conseguiti

“in via di completamento” = attività non completate nel 2019

PRIORITA' POLITICA 1
Consolidamento del sistema di pianificazione strategica integrato

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1				
Integrazione dei documenti di pianificazione strategica				
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.1.1 Aumentare il grado di integrazione degli strumenti di monitoraggio degli obiettivi individuati in ciascun documento di pianificazione/programmazione	Inserire nel PdA di ciascun servizio le attività da monitorare in materia di anticorruzione e trasparenza ed i relativi indicatori	Grado di attuazione (80% degli oggetti monitorati attraverso Integra)	80%	DG Tutti i servizi RPCT
1.1.2. Verifica e aggiornamento di tutte le procedure e dei relativi indicatori predisposti nell'ambito del SGQ e del PTPC in coerenza con l'annuale mappatura dei processi (schede descrittive, schede valutazione del rischio, registro dei rischi e delle misure)	90% indicatori elaborati nell'ambito del SGQ monitorati attraverso Integra/totale indicatori elaborati nell'ambito del SGQ 80% indicatori elaborati nell'ambito del PTPC monitorati attraverso Integra/totale indicatori elaborati nel PTPC Aggiornamento mappatura processi e responsabili dei procedimenti entro il 30.11.2019	Grado di realizzazione: % degli oggetti monitorati attraverso Integra	80% 70% Mappatura aggiornata entro i tempi previsti	DG Tutti i servizi Responsabile SGQ
1.1.3. Programmare, pianificare e monitorare tutte le procedure acquisizione di beni e servizi sotto soglia di importo inferiore a € 40.000	80% delle acquisizioni di beni e servizi programmate in ciascun Servizio/totale acquisizioni effettuate	Acquisizioni di beni e servizi programmate in ciascun Servizio/totale acquisizioni effettuate	85%	DG Tutti i servizi
1.1.4. Predisposizione a cura di ciascun dirigente di apposita "scheda obiettivo di Servizio" su Integra contenente l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi sotto soglia € 40.000	Programmare e monitorare tutte le procedure acquisizione di beni e servizi sotto soglia € 40.000	Grado di realizzazione: procedure programmate e monitorate attraverso Integra/totale procedure sotto soglia	Svz. Affari legislativi = 100% Svz. Funzionamento e gestione = 70% Svz. Diritti dei cittadini = 86% Direzione generale = 100%	DG Tutti i servizi RPCT

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2				
Potenziare il sistema di governance in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza				
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.2.1. Maggiore diffusione all'interno dell'ente di una cultura dell'integrità e della prevenzione della corruzione	80%	n. referenti anticorruzione e trasparenza che hanno seguito almeno un evento formativo/totale referenti	100%	DG Tutti i servizi RPCT
1.2.2. Elevare il livello di trasparenza dell'Ente anche attraverso il miglioramento della qualità e fruibilità delle informazioni, andando oltre la logica del mero adempimento	Assenza di rilievi/criticità nelle attestazioni rilasciate da OIV	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Assenza di criticità	DG Tutti i servizi RPCT
1.2.3. Valorizzare una gestione semplificata e integrata delle istanze di accesso (documentale, generalizzato, ai propri dati personali, scientifici, ecc.)	80% delle istanze di accesso gestite tramite piattaforma	Grado di utilizzo della piattaforma: almeno 80% delle istanze di accesso gestite tramite piattaforma	80%	DG Tutti i servizi RPCT
1.2.4. Rivedere il registro dei rischi e le relative misure di attenuazione	Aggiornamento e validazione del registro dei rischi entro 30.11.2019	Aggiornamento e validazione del registro dei rischi entro 30.11.2019	Aggiornato nei tempi previsti	DG Tutti i servizi RPCT

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3				
Coordinamento della documentazione contabile Giunta – AL (strumenti, tempi, iter in aula)				
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.3.1. Ottimizzare le procedure di redazione e approvazione degli atti riguardanti il bilancio attraverso la condivisione di un manuale operativo tra le rispettive aree Bilancio della DG-AL e della DG REII	Adozione determina istitutiva del gruppo di lavoro interdirezionale Insediamento ed inizio lavoro del gruppo per intese/accordi/progetti/definizione procedure	Adozione determina istitutiva del gdl interdirezionale entro il 31.03.2019 % attività realizzate	Gruppo di lavoro istituito	Servizio Funzionamento e gestione
1.3.2. Garantire un presidio efficiente al Collegio regionale dei revisori dei conti	Garantire il rispetto della tempistica e la successiva trasmissione alla Commissione I nei tempi stabiliti dalla normativa % di rispetto dei tempi definiti sul n. totale di verbali redatti nell'anno di riferimento = 80%	% di rispetto dei tempi definiti per la trasmissione e pubblicazione dei pareri richiesti sul numero totale di verbali redatti Esiti valutazione gradimento del Collegio dei revisori pari ad almeno 8 su una scala da 1 a 10	80% Esito questionario di gradimento pari a 9	DG

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4

Consolidamento del sistema dei controlli interni

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.4.1. Attuazione della delibera UP n. 87/2017 per quanto riguarda i controlli di regolarità amministrativa successiva	80% degli atti sottoposti a controllo senza rilievi/criticità	Indice recepimento azioni di miglioramento: n. atti senza criticità/totali atti campionati	100%	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari Dirigenti
1.4.2. Adozione della Relazione sulla Performance nel rispetto dei tempi e degli standard definiti dalla normativa interna e nazionale	Assenza di rilievi/criticità nelle attestazioni rilasciate da OIV	Grado di recepimento delle azioni correttive segnalate da OIV	nessuna criticità segnalata	DG
1.4.3. Definizione obiettivi, ambiti e modalità per lo sviluppo dell'attività di controllo di gestione all'interno della DG-AL	In collaborazione con il Servizio pianificazione finanziaria e controlli (Giunta), implementare il sistema informativo dedicato al controllo di gestione	Rilascio del modulo dedicato all'analisi dei costi entro 30.04.2019 Condividere impostazione metodologica del modulo dedicato alla misurazione del grado di complessità delle strutture organizzative della DG-AL entro il 31.07.2019	in corso	DG
1.4.4. Pubblicazione costi dei servizi resi ai cittadini ai sensi degli artt. 10, comma 5 e 32, comma 2 del decreto legislativo n. 33 del 2013	Pubblicazione tabelle relative all'ammontare dei costi sostenuti dall'ente per erogare i servizi agli utenti finali e a quelli intermedi.	Pubblicazione dati relativi a esercizio bilancio 2017 entro il 30.06.2019 Pubblicazione dati relativi a esercizio bilancio 2018 entro il 30.11.2019	Dati pubblicati nei tempi previsti	DG
1.4.5. Predisposizione ed applicazione di una nuova delibera in materia di controlli sulle autocertificazioni per definizione criteri e modalità dei controlli presso ciascun servizio	Applicare procedure omogenee in ciascun servizio in materia di controlli su autocertificazioni	Adozione delibera in materia di controlli sulle autocertificazioni entro 28.02.2019 Redazione report sui controlli effettuati entro 31.12.2020	Adottati atti di riferimento Controlli effettuati	RPCT Tutti i servizi

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

**Revisione organizzativa: ottimizzare l'impiego delle risorse
disponibili per il perseguimento di "obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini"**

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.5.1. Completare il processo di certificazione ISO 9001:2015	Sottoporre tutti i processi dell'AL a certificazione di qualità ISO 9001:2015	Completare il processo di certificazione entro il 31.12.2019	Completamento processi certificati	Tutti i servizi Responsabile SGQ
1.5.2. Revisione, pubblicizzazione e assegnazione incarichi di Posizione organizzativa	Aggiornare tutte le declaratorie delle Po nel rispetto dei principi definiti dalla DGR 1907/2018	Assegnazione nuovi incarichi di Po entro il 20.05.2019	Incarichi assegnati entro i tempi previsti senza criticità/rilievi	DG

OBIETTIVO STRATEGICO 1.6

Sviluppo del nuovo sistema per competenze e del sistema di valutazione del personale

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.6.1. Applicazione del sistema per competenze sul versante dello sviluppo organizzativo	Adozione di un documento di applicazione del criterio delle competenze trasversali all'individuazione delle Posizioni organizzative	Adozione del documento entro il 31.03.2019	Documento adottato nei tempi previsti	Direzione generale
	Formazione relativa all'applicazione del nuovo sistema	Svolgimento della formazione entro 30.04.2019	Svolta attività di formazione	Direzione generale
1.6.2. Prosecuzione delle attività formative utili al rafforzamento delle competenze trasversali possedute ed alla compensazione dei divari rilevati	incremento 5% n. ore di formazione medio per il personale	n. ore di formazione erogate/n. totale dipendenti	ore di formazione erogate incrementatedel 5%	Direzione generale

OBIETTIVO STRATEGICO 1.7
Razionalizzazione degli spazi presso sedi DG-AL

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.7.1. Valutare nuova soluzione locativa per unire presso unica sede gli uffici attualmente dislocati presso A. Moro n. 44 e n. 64	Ulteriore riduzione delle sedi in locazione e dei relativi costi	n. mq occupati/n. di postazioni di lavoro	in corso	Servizio Funzionamento e gestione
1.7.2. Attuazione del piano di ammodernamento Aula, Commissioni e Sale	100% degli interventi effettuati entro i tempi definiti e con le caratteristiche richieste	n. interventi rispondenti alle specifiche contrattuali conclusi entro il 31.01.2019/n. totale interventi eseguiti	100%	Servizio Funzionamento e gestione
1.7.3. Definizione di un'intesa tra Giunta e AL per formalizzare l'utilizzo degli spazi e le modalità di gestione (A. Moro 50)	Adozione intesa che formalizza le modalità di rapporto tra Giunta e AL entro il 30.09.2019	Rispetto tempi definiti	in corso	Servizio Funzionamento e gestione
1.7.4. Definire un piano di efficientamento energetico e gestione manutenzione attraverso l'attivazione di un Project financing	Predisporre uno studio di fattibilità a UP entro il 30.11.2019 finalizzato a contenere i costi di energia elettrica a partire dal 2020	Rispetto tempi definiti	100%	Servizio Funzionamento e gestione
1.7.5. Razionalizzazione e valorizzazione degli spazi destinati a biblioteche della Regione (Assemblea e Giunta) attraverso il loro accorpamento all'interno di una nuova sede.	Predisposizione, in accordo con Giunta, degli atti propedeutici alla sottoscrizione della nuova locazione e contestuale redazione del progetto di adeguamento dei locali.	Sottoporre progetto e relativi costi all'Up entro il 31.12.2019	in corso	Servizio Funzionamento e gestione

OBIETTIVO STRATEGICO 1.8
Consolidamento ruolo AL nel quadro internazionale nonché nell'ambito della valorizzazione delle relazioni con gli emiliano-romagnoli nel mondo.

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.8.1. Rafforzare gli strumenti di partecipazione ai processi decisionali europei e le relazioni interistituzionali dell'Assemblea legislativa attraverso l'adozione degli atti attuativi previsti dalla "nuova" legge regionale 16 del 2008.	Approvazione della delibera UP prevista dall'art. 21 quinquies della legge regionale 16/2008 entro il 30.09.2019	rispetto della tempistica	SI	DG
1.8.2. Sviluppo delle relazioni con gli emiliano-romagnoli nel mondo	80%	Totale impegni assunti per finanziare i progetti su totale stanziamenti del bando	100%	Servizio Diritti dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO 1.9

Coordinamento delle procedure relative ai contratti pubblici e agli accordi tra amministrazioni

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.9.1. Legittimità ed efficacia delle fasi relative alle procedure di affidamento.	Assenza di atti annullati in sede giurisdizionale ovvero in sede di autotutela	n. atti e procedure annullati in sede giurisdizionale ovvero in sede di autotutela (annullamento d'ufficio e revoca)/n. totale atti di affidamento	0	Tutti i servizi
1.9.2. Buon andamento, efficienza e tempestività nell'espletamento dell'intero iter procedimentale delle acquisizioni di beni e servizi.	90% dei contratti stipulati entro la tempistica prevista	n. contratti stipulati entro i tempi previsti/n. totale contratti stipulati	90%	Tutti i servizi
1.9.3. Coerenza degli accordi tra PA con la normativa vigente e qualità redazionale.	Assenza di atti annullati in sede giurisdizionale ovvero in sede di autotutela	n. delibere di Ufficio di Presidenza (approvazione accordi tra PA) annullate in sede giurisdizionale ovvero in sede di autotutela (annullamento d'ufficio e revoca)/n. totale accordi tra PA stipulati	7 delibere/0 annullamenti	Tutti i servizi

PRIORITA' POLITICA 2

Migliorare le funzioni di supporto al processo legislativo finalizzate alla semplificazione normativa ed alla qualità della legislazione

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1				
Sviluppo delle funzioni a supporto dell'iniziativa legislativa dei Consiglieri, in particolare, potenziamento dell'attività della Biblioteca a supporto del processo legislativo				
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
2.1.1. Garantire maggiore supporto ai Consiglieri nella fase di ricerca bibliografica/normativa e di approfondimento finalizzati alla redazione di pdl.	Attuazione del progetto di istituzione di una nuova unità organizzativa (es. Centro Studi) entro il 30.09.2019	Rispetto della tempistica definita	Si	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
2.1.2. Definizione di un progetto rivolto ai consiglieri della prossima legislatura focalizzato sulle risorse messe a disposizione dalla biblioteca	Individuazione di un percorso strutturato a supporto del processo legislativo e delle modalità di promozione dei servizi forniti dalla biblioteca entro il 31.10.2019	Rispetto della tempistica definita	Si	Servizio Diritti dei cittadini Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari Servizio Informazione e comunicazione istituzionale
2.1.3. Ampliamento della dematerializzazione nelle attività istituzionali dei consiglieri: avvio in fase sperimentale della procedura di presentazione telematica di oggetti assembleari da parte dei consiglieri	Presentazione telematica di oggetti assembleari in Aliter da parte di consiglieri entro il 31.12.2019	Rispetto della tempistica definita	Si	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari Servizio Funzionamento e gestione
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2				
Supporto alla redazione di pdl e sviluppo attività di valutazione dell'impatto ed efficacia legislazione ex ante ed ex post				
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
2.2.1. Massimizzare il supporto ai Consiglieri che richiedono la redazione di pdl e analisi di contesto dedicate, destinate alla predisposizione di nuovi progetti di legge da istruire (air)	Adeguamento dei progetti di legge alle risultanze valutative (90% richieste evase)	n. richieste di supporto pervenute/n. progetti di legge con caratteristiche idonee alla predisposizione dell'analisi di contesto	100%	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
2.2.2. Predisposizione delle note tecniche di accompagnamento delle relazioni di ritorno alle clausole valutative	Almeno 90% delle note tecniche redatte senza integrazioni sostanziali	n. integrazioni richieste dalle Commissioni/n.totale note tecniche predisposte	100%	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
2.2.3. Monitoraggio scadenze clausole delle relazioni nei tempi stabiliti	Rispetto di quanto disposto dall'Art. 103 comma 3 del Regolamento	Relazione ad UP ogni 6 mesi Segnalazione della Presidenza dell'Assemblea al Presidente della Regione ex art. 103 comma 3 Reg. delle Relazioni in scadenza nei 6 mesi successivi	Relazioni presentate nei tempi previsti	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
2.2.4. Migliorare la sinergia tra stakeholders esterni (associazioni del territorio) e organi assembleari nella fase di esame dei pdl	Aumentare la conoscenza dell'Albo delle associazioni e incrementare del 10% il n. delle associazioni iscritte	n. nuove associazioni iscritte/totale associazioni iscritte anno precedente	0%	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari

PRIORITA' POLITICA 3
Accrescere la visibilità dell'A.L. e farne conoscere ruolo e funzioni

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1				
Consolidare la sinergia con i media locali sulle tematiche di interesse territoriale, per far conoscere sempre di più ai cittadini il ruolo e le funzioni del 'parlamento' regionale				
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
3.1.1. Sviluppare una relazione stabile e strutturata con i media locali e le scuole di giornalismo	Produzione e diffusione di comunicati stampa;	In considerazione delle previste	2060_Le riprese da parte della stampa esterna sono state	Servizio Informazione e comunicazione istituzionale; Altri Servizi e strutture assembleari, organismi collegati;
	Prosecuzione della messa in onda e della diffusione dei format radio-televisivi	interruzioni per par condicio, produzione e diffusione di n. 1000 comunicati l'anno;	1342.	
	"Assemblea On-ER" e "Forum Regione" anche attraverso il web;	Realizzazione e diffusione di n. 5 puntate;	28	
	Collaborazione coi media locali per la promozione e la diffusione del format casALavoro;	Conclusioni del progetto con la realizzazione e diffusione di n. 2 puntate;	9	
	Coinvolgimento delle emittenti locali sui lavori d'Aula;	Realizzazione di n. 10 interviste ai consiglieri durante le sedute d'Aula;	9 puntate	
Consolidamento della collaborazione con le Scuole di giornalismo di Bologna e Urbino	Accoglienza di n. 1 tirocinante	Accoglienza di n. 1 tirocinante		
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2				
Garantire la gestione coordinata della comunicazione dell'intera Assemblea legislativa attraverso il Piano di Comunicazione				
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET	TARGET 2020	STRUTTURE COINVOLTE
3.3.1. Realizzazione di interventi volti a garantire adeguata visibilità all'attività di controllo dell'Assemblea	D'intesa con le Presidenze delle Commissioni, realizzazione di approfondimenti e servizi specifici (anche televisivi) sulle sedute di Commissione; Prosecuzione del progetto per la messa in onda su Lepida TV di una rassegna stampa quotidiana con i Consiglieri regionali.	Realizzazione n. 5 approfondimenti / servizi; Realizzazione di n. 20 puntate;	Sì	Servizio Informazione e comunicazione istituzionale; Altri Servizi e strutture assembleari, organismi collegati;

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

Realizzare interventi volti a garantire visibilità all'attività di controllo dell'Assemblea

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
3.4.1. Supporto comunicativo alla realizzazione delle attività previste dal progetto.	Individuazione di modalità di informazione e promozione dei servizi della biblioteca a supporto dei Consiglieri della XI legislatura	D'intesa con la Biblioteca, definizione degli obiettivi e della strategia di comunicazione del progetto. Stesura del relativo Piano di comunicazione entro il 31.10.2019	Si	Servizio Informazione e comunicazione istituzionale; Altri Servizi e strutture assembleari, organismi collegati;

OBIETTIVO STRATEGICO 3.4

Fornire supporto al progetto di valorizzazione della Biblioteca

OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
3.4.1. Supporto comunicativo alla realizzazione delle attività previste dal progetto.	Individuazione di modalità di informazione e promozione dei servizi della biblioteca a supporto dei Consiglieri della XI legislatura	D'intesa con la Biblioteca, definizione degli obiettivi e della strategia di comunicazione del progetto. Stesura del relativo Piano di comunicazione entro il 31.10.2019	Realizzato, sulla base dei contenuti del progetto, un video di presentazione dei servizi per i nuovi consiglieri.	Servizio Informazione e comunicazione istituzionale; Altri Servizi e strutture assembleari, organismi collegati;

PRIORITA' POLITICA 4

Potenziare i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1				
Promuovere la legge sulla partecipazione potenziando i processi partecipativi diffusi sul territorio e creando una rete di esperti territoriali nelle istituzioni				
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.1.1. Organizzazione di eventi sul territorio regionale per promuovere e far conoscere la nuova legge sulla partecipazione	Allargare il più possibile le conoscenze sulle novità apportate dalla legge e diffondere la cultura della partecipazione; incremento del 10% del n. di eventi di promozione organizzati.	n. eventi di promozione organizzati nel 2019/n. eventi di promozione organizzati nel 2018	incremento di n. 2	DG Gabinetto Giunta
4.1.2. Organizzazione e promozione della Giornata della partecipazione in occasione della sessione di partecipazione	Promozione della cultura della partecipazione entro il 30.11.19	organizzazione evento e presentazione relazione Tecnico di garanzia alla Commissione assembleare competente entro i tempi previsti	si	DG Gabinetto Giunta
4.1.3. Pubblicazione news e approfondimenti tematici sul portale partecipazione della RER	Massimizzare il grado di comunicazione attraverso la predisposizione di un adeguato piano sulla comunicazione per la promozione della cultura della partecipazione: incrementare del 10% le news sul portale e il n.di contatti rispetto al 2018	n. news pubblicate sul portale nel 2019/n. news pubblicate nel 2018 n. contatti registarti nel 2019/n. contatti registarti nel 2018	incremento di n. 150 37.700 /28.733	DG
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2				
Promozione dei bandi regionali in coerenza con gli obiettivi di mandato della RER				
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.2.1. Pubblicazione dei bandi sulle pagine dedicate del sito dell'Ufficio Tecnico di garanzia della partecipazione;	Migliorare il grado di diffusione del bando: incremento del 10% del n. di progetti presentati	n. richieste di partecipazione sulla nuova piattaforma informatica/n. richieste pervenute nel 2018	88/28	DG
4.2.2. Coinvolgimento dei referenti sugli incontri organizzati in Regione e sul territorio, relativi alla progettazione del bando in uscita ed alle modalità di partecipazione allo stesso.	Miglioramento della qualità di progettazione del bando e bontà di risposta dei partecipanti (in termini di rispetto dei requisiti richiesti): 90% dei progetti pervenuti rispondenti ai requisiti richiesti dal bando	numero adesioni valide/numero totale di richieste pervenute	85/88	DG
4.2.3. Pubblicazione di avvisi e bandi dell'Assemblea legislativa.	Predisposizione e pubblicazione di avvisi e bandi dell'Assemblea legislativa, in conformità alla programmazione annuale intergrata tra i diversi Servizi interessati: incremento del 10% delle adesioni/richieste di partecipazioni a premi, avvisi, bandi	numero di avvisi e bandi pubblicati; livello di adesione dei soggetti destinatari (numero delle domande di partecipazione presentate); numero dei soggetti vincitori e/o beneficiari dei vantaggi con indicazione dell'entità del vantaggio eventualmente riconosciuto .	13,50%	DG Servizio Informazione e comunicazione istituzionale

OBIETTIVO STRATEGICO 4.3

Rafforzamento della progettazione in materia di:

- cittadinanza europea,
- educazione delle giovani generazioni,
- diritti umani,
- memoria e legalità,
- cittadinanza attiva
- patrimonio culturale e ambientale.

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.3.1. Attuazione degli atti convenzionali (accordi, protocolli d'intesa, convenzioni) sottoscritti dall'Assemblea legislativa.	Sviluppare i rapporti con soggetti pubblici e privati, al fine di ideare, organizzare e realizzare congiuntamente progetti, attività, iniziative ed eventi, comunque denominati, d'interesse comune.	numero di progetti, attività, iniziative ed eventi realizzati in attuazione degli atti sottoscritti (ove compatibile con la natura e le specificità delle azioni) livello di adesione e gradimento dei destinatari o dei soggetti comunque interessati o coinvolti.	3	Gabinetto di Presidenza Servizio Diritti dei cittadini DG
4.3.2. Realizzazione di una strategia di valorizzazione delle iniziative, eventi, progettualità proposte e analisi dei feed back qualitativi	Predisporre e rendere operativo un sistema condiviso di rilevazione dei dati relativi agli eventi, iniziative e progettualità dell'AL da mettere a disposizione di tutte le strutture che svolgono tali attività.	Per ciascun evento verificare: numero visitatori/pubblico; adesione enti, istituzioni, scuole, associazioni; raccolta feed back qualitativi e analisi gradimento	si	Gabinetto di Presidenza Direzione generale
4.3.3. Promuovere e sviluppare una cultura della cittadinanza attiva e della partecipazione in Emilia-Romagna.	Consolidare e/o ampliare la rete dei soggetti che sostengono sul territorio le progettualità in tema di educazione alla cittadinanza	n. soggetti partecipanti alla rete di conCittadini e ad altre reti attivate dall'AL nel 2019/n. soggetti partecipanti nel 2018	n. soggetti della rete 2018: 530; 2019: 541	Gabinetto di Presidenza Servizio Diritti dei cittadini DG
4.3.4. Sviluppo del progetto di valorizzazione dell'archivio del maestro Manzi in collaborazione con la RAI	Realizzazione di n. 6 puntate di trasmissioni per valorizzare la metodologia didattica del Maestro Manzi entro il 2019	Messa in onda delle trasmissioni entro il 2019 e pubblicate sulle piattaforme online previste dalla convenzione	si	Gabinetto di Presidenza Servizio Diritti dei cittadini DG

OBIETTIVO STRATEGICO 4.4

Sviluppo delle attività seminari, espositive e di promozione artistico – culturale

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.4.1. Realizzare eventi e iniziative di carattere culturale.	Ideare, organizzare e sviluppare, anche in collaborazione con altri soggetti, attività preordinate a promuovere e valorizzare l'immagine dell'Assemblea legislativa quale luogo istituzionale di fruizione della cultura.	numero di eventi e iniziative realizzate livello di adesione e gradimento dei destinatari o dei soggetti comunque interessati o coinvolti.	cfr. sezione "Iniziativa, mostre e convegni" della RsP	Servizio Diritti dei cittadini DG Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari

OBIETTIVO STRATEGICO 4.5

Rafforzare l'attività di tutela dei diritti fondamentali dei cittadini con interventi tesi ad ampliare gli ambiti di garanzia

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.5.1. Accrescere la capacità del cittadino nella fruizione del diritto all'informazione e alla trasparenza della PA	Potenziamento della comunicazione e della informazione nel campo del diritto all'accesso civico semplice e generalizzato (DLgs 33/2013)	Realizzazione seminario rivolto alle amministrazioni locali e aperto ad altre istituzioni pubbliche sul ruolo che la normativa nazionale e regionale affida alla Difesa civica nella tutela della trasparenza amministrativa	si	Servizio diritti dei cittadini Servizio Informazione e comunicazione istituzionale
4.5.2. Diffondere e potenziare la comunicazione e l'informazione ai cittadini ed al tessuto associativo regionale da parte degli istituti di garanzia (Difensore civico, Garante per l'infanzia, Garante dei detenuti, Consigliere di Parità)	Avviare e incrementare l'attività di comunicazione e informazione delle azioni svolte dagli istituti di garanzia per i cittadini, soggetti istituzionali e stake holders	n. istanze pervenute nel 2019/n. istanze pervenute nel 2018 n. istanze evase nel 2019/n. istanze evase nel 2018 n. contatti sito nel 2019/n. contatti sito nel 2018	70%	Servizio diritti dei cittadini Servizio Informazione e comunicazione istituzionale

OBIETTIVO STRATEGICO 4.6

Sviluppo degli interventi a favore degli emiliano romagnoli nel mondo

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.6.1. Aumentare il livello di conoscenza delle attività promosse dalla Consulta	Implementazione e definizione delle pagine del sito web della Consulta	Monitoraggio accessi al nuovo sito web: n. contatti registrati nel 2019/n. contatti registrati nel 2018	7%	Servizio diritti dei cittadini
4.6.2. Rappresentare e far conoscere la realtà storica, culturale ed economica dell'emigrazione emiliano-romagnola nel mondo	Sviluppare e implementare la costruzione delle pagine del Museo virtuale	Grado di realizzazione del progetto biennale del museo virtuale	Realizzato	Servizio diritti dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO 4.7

Rafforzamento delle attività del Comitato regionale delle comunicazioni (Co.re.com) a supporto dei diritti dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, anche del settore dell'editoria

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.7.1. Aumentare l'integrazione delle attività del Co.re.com con quelle degli altri soggetti che, sul territorio regionale, si occupano di tutela dei minori.	Protocollo d'intesa per le scuole sull'uso consapevole delle nuove tecnologie da parte dei giovani e per la prevenzione del cyberbullismo/realizzazione di laboratori nelle scuole (n. 40)	monitoraggio iniziative promosse anche tramite verifica dei laboratori realizzati	50 laboratori realizzati	Servizio diritti dei cittadini
4.7.2. Sviluppo Carta dei Servizi del Corecom	Aggiornamento annuale della "Carta dei servizi e standard di qualità" entro il 30.11.2019	Approvazione della Carta dei servizi entro i tempi previsti	si	Servizio diritti dei cittadini
4.7.3. Promozione del servizio di conciliazione su CONCILIAWEB e sportello informativo	Massimizzare la conoscenza e la funzionalità del Servizio anche attraverso Accordo quadro con le associazioni degli ee.ll.	Stipula accordi di collaborazione con ee.ll. per promuovere sportelli informativi e di accesso decentrato ai servizi Conciliaweb Sviluppo del servizio di numero verde: n. chiamate ricevute nel 2019/n. chiamate ricevute nel 2018	Si	Servizio diritti dei cittadini
4.7.4. Gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione e realizzazione Elenco di merito	Garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari nonché consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina di anticoncentrazione e tutela del pluralismo informativo Realizzazione Elenco di merito	monitoraggio n. iscrizioni, n. cancellazioni, n. variazioni, n. certificazioni dell'iscrizione (rapportate al 2018) Realizzazione sistema informativo per la gestione dell'Elenco di merito entro i tempi previsti	Si	Servizio diritti dei cittadini
4.7.5. Gestione dell'istruttoria per la predisposizione di una graduatoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale	Applicazione della legge regionale 23 giugno 2017, n. 11 "Sostegno all'editoria locale": 90% di imprese controllate	n. imprese oggetto dei controlli/n. totale imprese ammesse al contributo	100%	Servizio diritti dei cittadini
4.7.6. Sviluppo e coordinamento di attività finalizzate allo sviluppo di progetti di fact checking	Evento di presentazione dei risultati durante la settimana della legalità (marzo 2019)	Test di verifica su alcuni social network entro 31.03.2019	Si	Servizio diritti dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO 4.8

Promozione attraverso l'attività degli organi di garanzia (Co.re.com, difensore civico, garante per l'infanzia e l'adolescenza e garante dei detenuti) di iniziative a tutela delle fasce deboli, dei minori e delle persone limitate nelle libertà personali

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.8.1. Promozione della Figura dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati	Formazione e tenuta dell'elenco dei tutori.	Coordinamento e integrazione delle attività dell'area	SI	Servizio diritti dei cittadini
4.8.2. Promozione di spazi e momenti di ascolto delle persone minori d'età	Presentare un progetto regionale di promozione dell'ascolto dei minori d'età	predisposizione del progetto entro il 30.11.2019	SI	Servizio diritti dei cittadini
4.8.3. Prevenzione delle forme improprie di limitazione della libertà personale nelle strutture residenziali non detentive	coordinamento e integrazione delle attività dell'area	Coordinamento e integrazione delle attività dell'area	SI	Servizio diritti dei cittadini
4.8.4. Informazione e documentazione sui nuovi decreti legislativi di riforma dell'Ordinamento penitenziario	coordinamento e integrazione delle attività dell'area	Coordinamento e integrazione delle attività dell'area	SI	Servizio diritti dei cittadini
4.8.5. Promuovere la tutela civica delle persone con disabilità	Analisi delle principali discriminazioni subite dalle persone con disabilità da parte delle pubbliche amministrazioni o, più in generale, nella vita quotidiana; Predisposizione di proposte per l'attività del Difensore civico regionale indirizzate specificamente alle persone con disabilità	Relazione finale sulle attività svolte entro 31.10.2019	SI	Servizio diritti dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO 4.9

Promozione legalità e sicurezza

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.9.1. Promozione nuovo protocollo con ANCI	Potenziamento delle attività svolte da RER ed enti locali attraverso la realizzazione di azioni specifiche (iniziative formative, seminari e convegni)	Realizzazione di almeno n. 3 azioni specifiche entro 31.12.2019	n. 4 incontri preparatori all'attuazione di azioni specifiche, con ANCI, Garante Infanzia e Adolescenza e Garante Detenuti (Osservatorio povertà minorile, integrazione persone detenute e promozione legalità n. 7 incontri preparatori all'attuazione di azioni specifiche, con ANCI, Garante Infanzia e Adolescenza e Garante Detenuti (1. attivazione incarico a supporto attività Garante detenuti 2. attivazione incarico a supporto attività Partecipazione 3. avviso per incarico attività a supporto garante infanzia e adolescenza	Servizio Diritti dei cittadini DG
4.9.2. Presentazione esiti ricerca e studio	Organizzazione di n. 2 convegni/presentazioni con il coinvolgimento dei referenti/relatori di altre istituzioni (Università, Esperti, Studiosi, ecc) Supporto e presentazione degli esiti del lavoro svolto dalla Commissione sulle cooperative spurie in collaborazione con il dip.to di Scienze giuridiche	Realizzazione di almeno n. 2 convegni/presentazioni entro 31.12.2019	Utilizzo dati ricerca nell'ambito della Commissione Cooperative spurie Collaborazione alla realizzazione del corso per studenti universitari "Conoscere per riconoscere" n. 2 giornate formative	DG
4.9.3. Supporto ai Focus Group (o altre iniziative di confronto) che potrebbero formarsi nei seminari organizzati per approfondire le tematiche trattate	Realizzazione di una rete di promozione/divulgazione del Protocollo e della Legge Regionale n. 18/2016	n. partecipanti ai Focus Group n. richieste di supporto		DG
4.9.4. Interventi programmati, in collaborazione con la Giunta, per la partecipazione ai tavoli tematici rivolti alla Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile istituita con L.R. 18/2016	Svolgimento di almeno n. 3 incontri finalizzati all'elaborazione di proposte di azioni in materia di legalità	n. incontri svolti con la Giunta n. incontri dei tavoli tematici	Svolgimento n. 2 incontri con INAIL e un intervento in un convegno pubblico in data 9 settembre 2019 Svolgimento n. 2 incontri con la Giunta (tavoli tecnici di cui alla L.R. 18/2016)	DG
4.9.5. Promozione del Protocollo con INAIL in tema di sicurezza sul lavoro	Aumento dei momenti di confronto e condivisione per la tutela della sicurezza sul lavoro: almeno 5 incontri	Organizzazione di incontri per la risoluzione delle criticità in materia di sicurezza sul lavoro	si	DG

La struttura organizzativa

Il personale, in servizio al 31/12/2019 nella struttura organizzativa della Direzione generale - Assemblea legislativa (DG-AL) è assegnato ai Servizi come di seguito riepilogato:

Strutture ordinarie	Dirigenti	Unità profilo B	Unità profilo C	Unità profilo D	Totale
Direzione generale	1		7	11	19
Servizio Affari Legislativi e coord. Commissioni ass.ri	2 (1 dir e 1 professional)	5	13	27	47
Servizio Diritti dei Cittadini	2 (1 dir e 1 professional)	10	22	26	60
Servizio Funzionamento e gestione	1	14	26	19	60
Totale	6	29	68	83	186

Oltre ai servizi sopra elencati la struttura organizzativa della DG – AL comprende anche le cosiddette “**strutture speciali**”, cioè unità funzionali alle dirette dipendenze degli organi politici (membri dell’Ufficio di Presidenza, Commissioni e Gruppi), e il Gabinetto del Presidente che include il Servizio Informazione e comunicazione istituzionale. Il personale che svolge attività presso le “strutture speciali”, alla data del 31/12/2019, è quantificato in **113** unità di personale:

Strutture speciali	Unità profilo B		Unità profilo C		Unità profilo D		Lavoro autonomo	Totale
	Ruolo	TD	Ruolo	TD	Ruolo	TD		
Segreteria di Presidenza						1		1
Segreterie membri Ufficio di Presidenza		1	1	4	1	2		9
Segreterie Presidenti Commissioni ass.ri			5	10	1	2		18
Segreterie Gruppi assembleari	1	9	8	33	6	8	2	67
Totale	1	10	14	47	8	13	2	95

Gabinetto di Presidenza	Unità profilo C		Unità profilo D		Giornalisti		Direttore	Totale
	Ruolo	TD	Ruolo	TD	Ruolo	TD		
							TD	

Gabinetto di Presidenza	1		1	3				5
Servizio informazione e comunicazione istituzionale	1	2	1	1	3	4	1	13
Totale	2	2	2	4	3	4	1	18

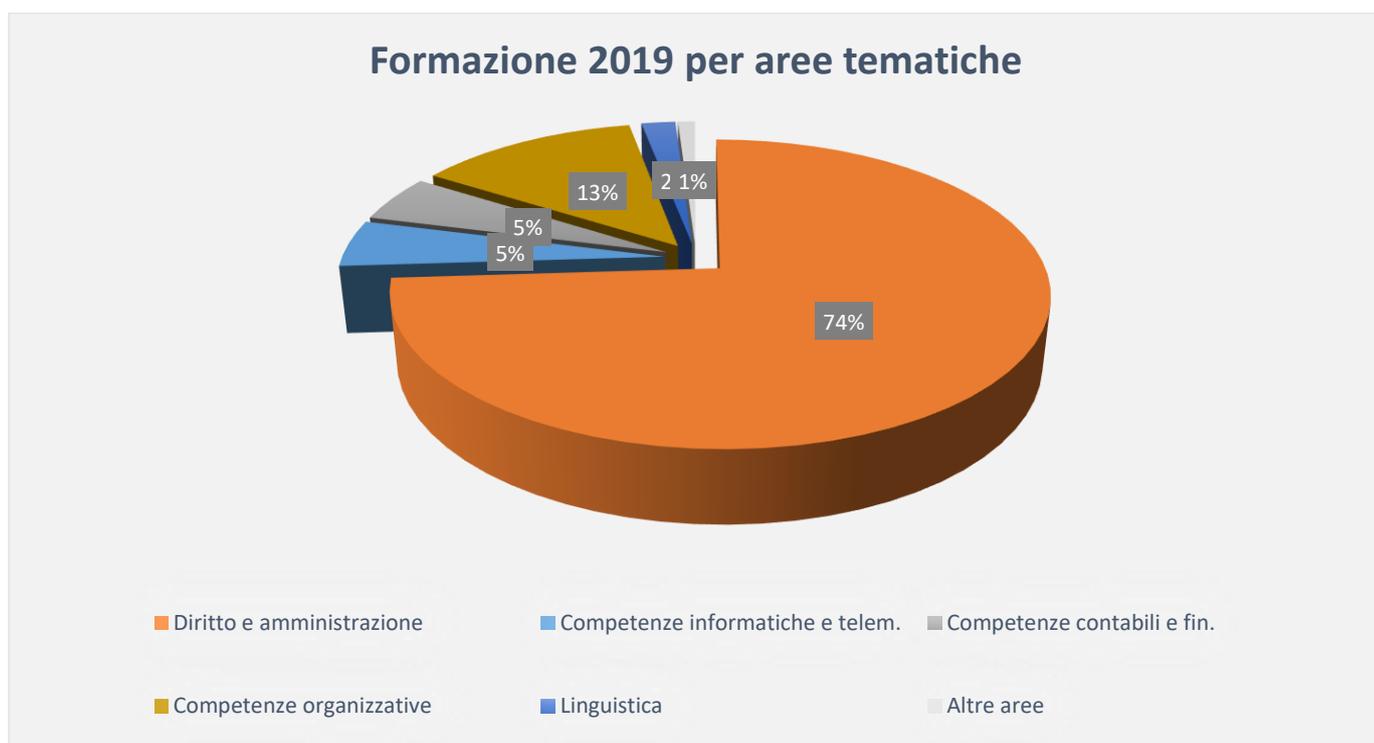
La formazione del personale

Lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle risorse umane al fine di migliorare il livello di qualità dei servizi e il funzionamento della struttura organizzativa si concretizza ogni anno con la predisposizione, la gestione e la verifica del Piano annuale della Formazione.

La definizione del Piano viene realizzata attraverso un'analisi dei fabbisogni formativi operata con i Responsabili di Servizio nell'ambito delle linee programmatiche in materia di formazione individuate con la Determinazione 103 del 16/02/2017.

In particolare, nel 2019, i collaboratori dell'Assemblea legislativa hanno partecipato a 33 percorsi formativi (di cui 13 a catalogo e 20 a progetto) ed hanno sviluppato le seguenti aree tematiche:

- Diritto e amministrazione 74%
- Competenze organizzative 13%
- Competenze informatiche o tecnico specialistiche 5%
- Competenze contabili ed economico finanziarie 5%
- Linguistica 2%
- Altre aree 1%



I collaboratori regionali partecipanti

I collaboratori che hanno partecipato ad attività formative nel 2019 sono stati **223** pari al 72% del personale presente al 31/12/2019.

Le ore di partecipazione fruite sono state complessivamente 3.005.

Il 45% dei 223 partecipanti coinvolti nelle attività formative del 2019 appartengono alla categoria D, seguiti dal 41% della categoria C. I partecipanti di categoria B sono il 9%, i dirigenti il 2%, altri 3%.

Tabella formazione per livelli e tipologia

Nr Collaboratori Partecipanti	Categoria	Ore di Partecipazione fruite
21	00B	218
91	00C	1.378
100	00D*	1.353
5	DIR	26
3	Giornalisti a tempo indeterminato	20
3	Esterni	10
223		3.005

Di particolare rilievo le azioni formative di carattere organizzativo avviate sul tema delle soft skill, volte a ridurre i gap di competenze trasversali rilevati dal Sistema per competenze (Dt. n. 383 del 28/05/2018). Nel 2019 sono state realizzate n. 3 edizioni del corso Problem solving (n. 39 partecipanti), a cui faranno seguito nel 2020 ulteriori iniziative sulle competenze trasversali per le quali, in sede di mappatura, sono emersi divari rilevanti.

Le risorse finanziarie: il Rendiconto 2019²¹

Il rendiconto per l'esercizio 2019 si presenta così articolato:

Entrate

Entrate	Residui al 01.01.2019	Stanziamenti da previsione iniziale 2019	Variazioni 2019	Stanziamenti definitivi assestati 2019	Accertamenti 2019	Percentuale Accertamenti	Riscossioni	Percentuale Riscossioni
Fondo cassa								
Avanzo				5.355.195,31				
Utilizzo Avanzo di amministrazione		768.046,14	4.587.149,17					
FPV corrente		183.000,00	409.657,03	592.657,03				
FPV c/capitale			640.807,65	640.807,65				
Entrate correnti	122.270,77	17.537.224,38	62.230,00	17.599.454,38	17.592.630,70	99,96%	17.458.871,60	99,24%
Entrate in conto capitale								
Totale	122.270,77	18.488.270,52	5.699.843,85	24.188.114,37	17.592.630,70	72,73%	17.458.871,60	99,24%
Partite di giro	34.714,63	4.159.000,00		4.159.000,00	3.468.884,82	83,41%	3.438.884,82	99,14%
Totale generale	156.985,40	22.647.270,52	5.699.843,85	28.347.114,37	21.061.515,52	74,30%	20.897.756,42	99,22%

²¹ Relazione sulla gestione allegata alla Deliberazione Up n. 31 del 14 maggio 2020 (Rendiconto 2019 AL)

Spesa

Missioni	Spese	Residui al 01.01.2019	Stanziamenti da previsione iniziale 2019	Variazioni 2019	Stanziamenti definitivi assestati 2019	Impegni	% impegnato	Pagamenti	% pagamenti
Missione 1	Correnti	1.823.211,68	17.546.982,00	2.587.425,38	20.134.407,38	17.736.062,64	88,09%	16.178.260,68	91,22%
	Conto capitale	871.523,60	498.100,00	910.548,65	1.408.648,65	581.464,83	41,28%	266.573,81	45,85%
	Totale	2.694.735,28	18.045.082,00	3.497.974,03	21.543.056,03	18.317.527,47	85,03%	16.444.834,49	89,78%
Missione 20	Correnti		443.188,52	2.201.869,82	2.645.058,34	-	-	-	-
Missione 99	Partite di giro	2.730,63	4.159.000,00	-	4.159.000,00	3.468.884,82	83,41%	3.457.210,10	99,66%
Totale generale		2.697.465,91	22.647.270,52	5.699.843,85	28.347.114,37	21.786.412,29	76,85%	19.902.044,59	91,35%

Riduzione dei costi della politica

Nel 2019 si è continuato con il contenimento della spesa per gli assegni vitalizi introdotto dalla L. R. 7/2017, i cui effetti hanno trovato applicazione dal mese di giugno 2017. Con la citata legge regionale si è provveduto:

- all’innalzamento dell’età per il conseguimento dell’assegno vitalizio, precedentemente previsto al compimento del 60° anno di età, che è stata innalzata all’età per il diritto alla pensione di vecchiaia valevole per la generalità dei lavoratori dipendenti;
- alla riduzione percentuale degli assegni vitalizi in essere, compresi gli assegni di reversibilità sulla base dell’ammontare dell’assegno stesso, per un periodo di 36 mesi dall’entrata in vigore della legge in oggetto;
- al divieto di cumulo con analoghi assegni previsti per gli eletti alla carica di Parlamentare europeo, di parlamentare della Repubblica italiana di consigliere di altra regione;
- alla sospensione del medesimo assegno qualora il titolare dell’assegno sia eletto al Parlamento europeo, al Parlamento nazionale, a componente del Governo nazionale, della Commissione europea, ad altro Consiglio o Giunta regionale, a sindaco o a componente di una Giunta comunale.

Costi pro-capite

La determinazione del costo pro-capite, calcolato sulla base della popolazione residente al 1/01/2018 vede un leggero incremento rispetto al 2017 dovuto sostanzialmente all’incremento delle spese per gli investimenti realizzati nel corso del 2018 per il rinnovamento degli impianti dell’aula assembleare e delle altre sale dell’Assemblea legislativa.

La determinazione del costo pro-capite, calcolato sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2019 rilevato dal sito dell'ISTAT, vede un leggero decremento rispetto al 2018, dovuto ad una contrazione della spesa destinata agli investimenti, che il precedente anno, in seguito al rinnovamento degli impianti dell'aula assembleare e delle altre sale dell'Assemblea legislativa, aveva comportato un leggero incremento. Il costo pro-capite, che evidenzia l'incidenza sul singolo cittadino della spesa complessiva riferita alla struttura dell'Assemblea legislativa, si attesta anche per il 2019, ben al di sotto del corrispondente costo del 2011 (che segna l'inizio dei vari interventi di contenimento dei costi) ed evidenzia il costante impegno e l'attenzione rivolta da parte degli organi di vertice al monitoraggio della spesa corrente. La tabella che segue comprende le spese impegnate sul bilancio dell'Assemblea legislativa ed anche la spesa impegnata per il personale dell'Assemblea legislativa allocata, ai fini contabili, sul bilancio della Giunta regionale.

Costi	2011		2018		2019	
	Costo complessivo	Costo pro capite	Costo complessivo	Costo pro capite	Costo complessivo	Costo pro capite
Popolazione residente	Popolazione residente al 1.01.2011	4.459.246	Popolazione residente al 1.01.2018	4.453.000	Popolazione residente al 1.01.2019	4.459.477
Costi diretti della politica	18.237.513,03	4,09	13.572.076,72	3,05	13.512.404,07	3,03
Costi di funzionamento dell'Assemblea Legislativa	18.070.346,21	4,05	15.134.339,86	3,140	14.628.160,39	3,28
Spese totali dell'Assemblea Legislativa	36.307.859,24	8,14	28.706.416,58	6,145	28.140.564,46	6,31

SECONDA PARTE: ATTIVITÀ AL SERVIZIO DEI CITTADINI

L'Assemblea legislativa in sintesi

L'Assemblea legislativa determina l'indirizzo politico generale della Regione esercitando le funzioni legislative, di programmazione e di controllo sull'attività della Giunta e dell'Amministrazione regionale.

Oltre alle funzioni legislative, di programmazione e controllo sull'attività della Giunta e dell'amministrazione regionale, l'Assemblea legislativa sviluppa e coordina una serie di attività e progetti finalizzati alla formazione e alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, realizzando servizi diretti ai cittadini e promuovendo forme di partecipazione attiva che coinvolgono la comunità, gli enti locali e le associazioni economico – sociali.

Dalla comunicazione delle leggi al coinvolgimento diretto dei cittadini, con particolare attenzione ai giovani e agli studenti, l'obiettivo è la diffusione di una democrazia realmente partecipativa che renda i cittadini del territorio regionale soggetti informati e attivi su temi e problematiche attuali e possa fornire gli strumenti necessari a cogliere le opportunità di formazione e di sviluppo personale e sociale.

Attività 2019²²

n. sedute Assemblea legislativa: **53**

n. leggi approvate: **31** (22 proposte da Giunta, 8 proposte da Consiglieri Regionali, 1 di iniziativa mista);

n. leggi abrogate: **32**

n. pdl presentati: **44** (19 presentati dalla Giunta, 25 presentati da Consiglieri Regionali)

n. atti amministrativi approvati: **42** Delibere di cui 19 atti di Indirizzo e programmazione

n. pdl alle Camere: **2**

n. regolamenti approvati: **6**

n. atti di indirizzo approvati: **99** (su 278 presentati)

n. atti ispettivi presentati: **1410** interrogazioni e **46** interpellanze

n. richieste ex articolo 30 Statuto: **699**

I Gruppi assembleari²³

I Consiglieri regionali si costituiscono in Gruppi, secondo le modalità stabilite dal Regolamento. I Gruppi possono essere composti anche da un solo Consigliere, se egli rappresenta una lista che ha partecipato alle elezioni regionali. I Consiglieri che non fanno parte di Gruppi formano un unico Gruppo misto. I Gruppi ricevono contributi a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa, ai sensi della l.r. 11/2013,²⁴ finalizzati all'assunzione del personale necessario allo svolgimento delle attività proprie del gruppo. Al 31/12/2019 la composizione dei gruppi assembleari era la seguente:

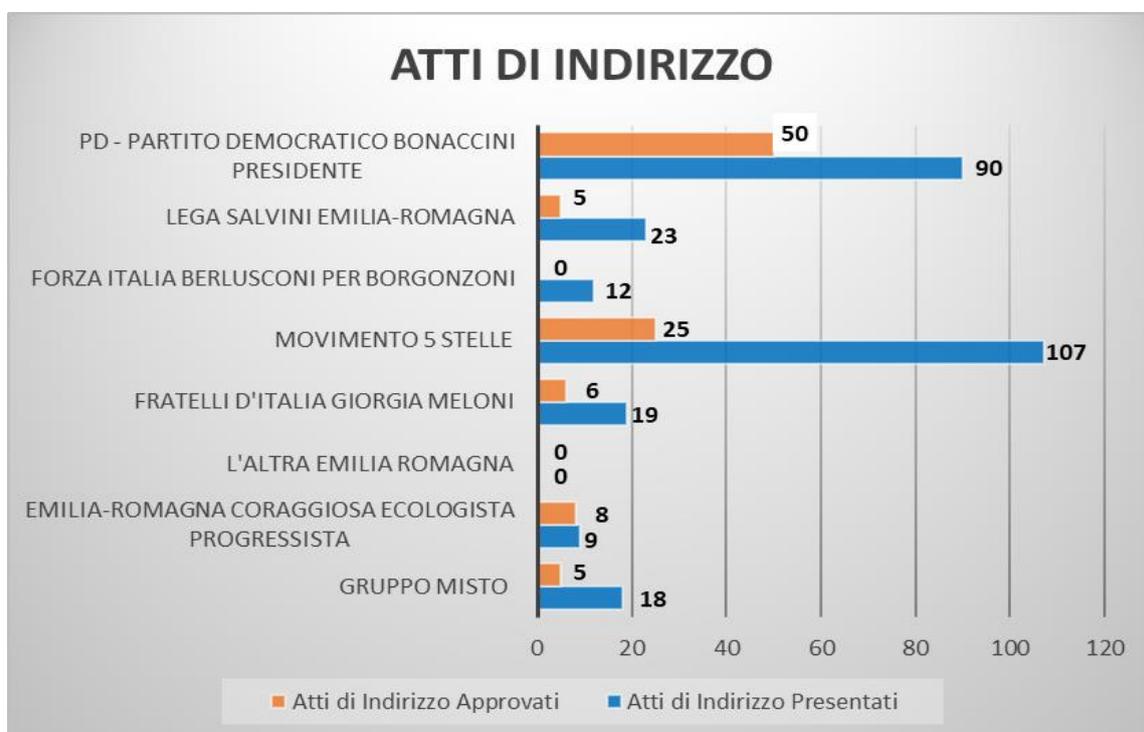
²² Fonti: banca dati Demetra e diciassettesimo Rapporto sulla legislazione

²³ Delibera UP n. 89 del 05/12/2019 "Accertamento e dichiarazione della costituzione dei Gruppi assembleari della X legislatura e presa d'atto della loro consistenza numerica. Modifica alla deliberazione UP n. 78 del 21 novembre 2019".

²⁴ Testo Unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei Consiglieri regionali e dei Gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'assemblea.

Gruppo Partito Democratico Bonaccini Presidente	n° consiglieri: 27
Gruppo Bonaccini Presidente	n° consiglieri: 2
Gruppo Lega Salvini Emilia-Romagna	n° consiglieri: 6
Gruppo Borgonzoni Presidente	n° consiglieri: 2
Gruppo Movimento 5 Stelle	n° consiglieri: 4
Gruppo Forza Italia Berlusconi per Borgonzoni	n° consiglieri: 1
Gruppo Emilia-Romagna Coraggiosa Ecologista Progressista	n° consiglieri: 2
Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	n° consiglieri: 2
Gruppo L'Altra Emilia-Romagna	n° consiglieri: 1
Gruppo Misto	n° consiglieri: 3

Attività 2019



Sono state, inoltre, approvate n. 46 risoluzioni dalle Commissioni e n. 1 dall'Aula relative alle attività dell'Assemblea per la Sessione europea.

ATTI ISPETTIVI



Le Commissioni assembleari

L'Assemblea legislativa istituisce Commissioni assembleari permanenti. Il numero, la composizione, le modalità di funzionamento e le competenze delle Commissioni sono disciplinati dal Regolamento. La Commissione bilancio, affari generali ed istituzionali viene istituita per Statuto e la Presidenza è attribuita alle opposizioni secondo le procedure definite dal Regolamento.

I Gruppi assembleari designano i componenti delle Commissioni, in relazione alla propria entità numerica, in modo da assicurare comunque la presenza di ciascun Gruppo.

Le Commissioni hanno la funzione preparatoria, referente e redigente delle leggi e dei regolamenti, nonché dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Assemblea, secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

Nell'ambito delle rispettive competenze, le Commissioni vigilano, riferendone periodicamente all'Assemblea, sull'attività amministrativa della Regione e dei suoi uffici, sull'attuazione del programma e dei piani regionali, sull'esercizio delle funzioni delegate e sull'attività amministrativa degli enti e delle aziende dipendenti.

Le Commissioni hanno facoltà di chiedere a tutti gli uffici della Regione l'esibizione di atti e documenti e, nei casi e secondo le modalità previste dalla legge, disporre ispezioni senza che sia opposto il segreto d'ufficio.

Commissione I - **Bilancio, Affari generali ed istituzionali**

Commissione II - **Politiche economiche**

Commissione III - **Territorio, Ambiente, Mobilità**

Commissione IV - **Politiche per la Salute e Politiche sociali**

Commissione V - **Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità**

Commissione per la parità e per i diritti delle persone

Commissione speciale cooperative spurie

Commissione d'inchiesta tutela dei minori Regione Emilia-Romagna

n sedute Commissione I:	41
n. sedute Commissione II:	38
n. sedute Commissione III:	30
n. sedute Commissione IV:	31
n. sedute Commissione V:	30
n. sedute Commissione per la parità e per i diritti delle persone:	18
n. sedute Commissione speciale cooperative spurie:	6
n. sedute Commissione d'inchiesta tutela minori:	27

L'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza, organo collegiale composto da 7 membri eletti tra i consiglieri regionali, svolge le seguenti attività:

- a) delibera in ordine all'amministrazione e alla contabilità interna;
- b) determina, secondo le leggi regionali, gli indirizzi in materia di organizzazione e gestione del personale dell'Assemblea;
- c) promuove, programma e coordina le iniziative di comunicazione e di informazione riguardanti l'attività dell'Assemblea;
- d) promuove le attività di consultazione, di studio ed organizzative necessarie per lo svolgimento delle funzioni assembleari;
- e) coordina i lavori delle commissioni ed assicura personale, mezzi, e quant'altro occorre, per il loro funzionamento;
- f) provvede alle necessità dei gruppi assembleari,
- g) riceve le proposte da sottoporre all'esame dell'Assemblea e le osservazioni su di esse presentate da enti e organizzazioni;
- h) programma i lavori dell'Assemblea;

Nel corso del 2019 l'Ufficio di Presidenza ha svolto **37 sedute** ed ha adottato **n. 95** deliberazioni.

Difensore civico

Istituito con L.R. n.37 del 6 luglio 1984 e regolamentato dall'art. 70 dello Statuto e dalla L.R. n.25 del 16 dicembre 2003, è un organo autonomo ed indipendente della Regione, posto a garanzia dei diritti e degli interessi dei cittadini e delle formazioni sociali che esprimono interessi collettivi e diffusi. Assicura e promuove il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa svolgendo un'attività di tutela nei confronti dei cittadini (cioè di verifica del corretto comportamento della pubblica amministrazione) e/o di indirizzo (cioè orienta il cittadino nei rapporti con gli enti pubblici).

ATTIVITÀ 2019

Anche nel 2019 il Difensore civico ha lavorato per mettere al centro i diritti dei cittadini con l'obiettivo di risolvere le controversie tra i cittadini e le pubbliche amministrazioni. L'anno 2019 ha visto partire un progetto di ricerca con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna per approfondire le possibili politiche di consolidamento dell'azione del Difensore civico a tutela delle persone con disabilità. Inoltre, già nella fase finale del 2018 sono state avviate attività a tutela degli animali in riferimento ai servizi di competenza delle pubbliche amministrazioni. Le **comunicazioni protocollate nel corso dell'anno sono state 6.542**, di cui 4.502 comunicazioni in entrata e 2.040 comunicazioni in uscita. I **procedimenti sono stati 657**, di cui **374 arrivati a parere**, tra i quali oltre 20 atti a tutela di persone con disabilità e 79 pareri su ricorsi contro il diniego di accesso a documenti. Nella stragrande maggioranza dei casi, il parere del Difensore è stato recepito positivamente dalle amministrazioni coinvolte. I **procedimenti conclusi nei termini sono stati 369** (comprensivi di procedimenti attivati negli anni precedenti). Il Difensore è intervenuto a fronte di ricorsi contro il diniego di accesso ad atti o informazioni in 79 casi, in linea con l'anno precedente e in numero consistente anche alla mole di ricorsi contro il diniego di accesso attivati presso il T.A.R. dell'Emilia-Romagna. L'ambito sanitario ha registrato un numero di istanze rilevante (36) alle quali il Difensore civico ha risposto con propri pareri, spesso su situazioni delicate. Elevato, ma in calo (38 istanze), anche il numero degli interventi in materia di tributi e sanzioni. Inoltre, sono state attivate continue proficue azioni di ricerca e studio per rafforzare la tutela giuridica dei diritti delle persone con disabilità e si è approfondito il tema della tutela del benessere animale rispetto alle funzioni delle Pubbliche Amministrazioni. Anche nel 2019 si è verificata una importante presenza degli interventi del Difensore sugli organi di informazione, per svolgere quella autorevole funzione di "persuasione" verso le pubbliche amministrazioni che è il fulcro della sua attività.

Garante per l'infanzia e l'adolescenza

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza ha il compito di garantire, in conformità con quanto previsto dalla legge istitutiva la promozione, il rispetto e l'attuazione dei diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze sul territorio regionale. L'attività della Garante si articola su alcune aree tematiche volte a raggiungere obiettivi strategici declinati in funzione del territorio, dei contesti educanti, dei saperi professionali e delle fragilità sociali. La Garante accoglie le segnalazioni di cittadini, anche di minore età, famiglie, scuole, associazioni e enti su casi di presunta violazione dei diritti dei fanciulli; può inoltre intervenire d'ufficio.

ATTIVITÀ 2019

La promozione dei diritti delle persone di minore età declinati dalla Convenzione ONU per l'infanzia è al centro del lavoro della Garante. L'articolazione delle funzioni di garanzia emerge dai diversi ambiti di intervento: la trattazione delle segnalazioni, la preparazione dei tutori volontari per i minori stranieri soli, l'attenzione costante alle vittime di tutte le forme di violenza e la promozione dei diritti.

Quest'ultima area d'intervento nel 2019 ha visto l'avvio di un nuovo programma dedicato ad "Ascolto e partecipazione" nella quale nell'autunno 2019 si sono svolte diverse attività di incontro con bambini/e, ragazzi/e delle scuole della Regione, anche per riflettere sulla Convenzione ONU in occasione del suo trentennale. Le segnalazioni di situazioni di sospetto disagio vissute da bambini e adolescenti trattate nel corso dell'anno 2019 sono state 193, di queste 76 ricevute nell'anno. Si sono inoltre svolti 25 incontri con persone segnalanti e/o con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nelle segnalazioni. In collaborazione con il Presidente Corecom si è dato avvio ad una ricerca di analisi dell'immagine dei minori nei media della Regione, la ricerca avrà continuità nell'anno 2020 con la realizzazione di laboratori attivi con giornalisti, operatori e rappresentanti della società.

Garante per i diritti delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà

Il Garante ha il compito di promuovere e garantire l'attuazione dei diritti delle persone detenute o limitate nelle libertà personali. Opera quindi per assicurare a tutti coloro che si trovano in carcere, negli istituti penali minorili, nelle strutture sanitarie residenziali, nelle camere di sicurezza, nei centri di accoglienza ed in ogni altro luogo di restrizione o limitazione personale i diritti fondamentali, fra cui: le cure e la continuità assistenziale, l'istruzione e la formazione, la socializzazione e i rapporti con i familiari. La qualificazione delle strutture per l'esecuzione e la formazione degli operatori sono elementi fondamentali per l'attività di promozione dei diritti delle persone limitate nelle libertà.

ATTIVITÀ 2019

Nel corso del 2019 l'ufficio del Garante ha ricevuto e gestito complessivamente 210 segnalazioni, di queste 195 erano richieste d'intervento, fra i temi principali: i rapporti con il Magistrato di sorveglianza e l'attuazione delle misure alternative alla detenzione, i trasferimenti, le condizioni detentive e il lavoro. Per quanto riguarda i colloqui realizzati negli Istituti detentivi sono stati più di 110 toccando 100 persone (alcune situazioni, per la loro complessità hanno richiesto più di un incontro). Tutte le richieste di colloquio con il Garante che l'ufficio ha ricevuto sono state organizzate. L'attività dell'anno ha riguardato anche le visite ai luoghi di limitazione delle libertà personali nelle strutture non detentive. Si è inoltre realizzata un'attività di monitoraggio di rimpatrio forzato nell'ambito dell'Accordo con il Garante Nazionale. Grazie alla Convenzione tra l'Assemblea Legislativa e ANCI E-R per la legalità, il Garante ha avuto modo di aumentare l'area di studio e approfondimento relativa ai Garanti comunali e ai servizi territoriali per le persone in uscita dal carcere e per i famigliari. Si è poi data continuità al percorso di qualificazione regionale per gli operatori dell'esecuzione penale interna ed esterna, grazie anche alla collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile per i temi relativi ai diritti di cittadinanza; oltre a diversi momenti di approfondimento seminariale su temi d'interesse diffuso per la nostra rete regionale.

Co.re.com.

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni svolge funzioni di governo e controllo del sistema delle comunicazioni sul territorio della Regione e indirizza la propria attività alla comunità regionale, in particolare cittadini, associazioni e imprese, operatori delle telecomunicazioni e al sistema dei media locali. Il Corecom svolge un'importante attività di conciliazione e definizione delle controversie tra consumatori e operatori di telecomunicazioni (telefonia mobile e fissa, web, pay-tv).

ATTIVITÀ 2019

Il 2019 è stato l'anno che ha visto l'utilizzo esclusivo di Conciliaweb, piattaforma AGCOM che consente la gestione dell'attività di conciliazione, definizione e dei provvedimenti di urgenza via

internet, dal momento dell'inserimento da parte dell'istante fino alla chiusura del procedimento. I tentativi di conciliazione proposti dagli operatori nei confronti degli utenti non sono previsti dalla piattaforma Conciliaweb e quindi attualmente gestiti mediante archivi esterni.

- 9.746 istanze di conciliazione pervenute,
- 5.971 conciliazioni concluse
- 880 istanze ritenute non ammissibili o rinunciate,
- 969 istanze di adozione di provvedimento temporaneo relative a conciliazioni pervenute e 963 procedimenti conclusi,
- 1.056 istanze di definizione delle controversie pervenute
- 214 provvedimenti di definizione adottati
- 283 accordi raggiunti in udienza di definizione,
- 197 definizioni rinunciate

Da marzo 2019, tenuto conto dell'aumentata necessità di assistenza al pubblico "da remoto" per la gestione delle istanze in modalità integralmente telematica è stato attivato quotidianamente dal lunedì al venerdì il numero verde (due ore 10-12), potenziando il servizio in precedenza attivo solo 2 giornate. L'allegata tabella mostra l'andamento degli accessi del pubblico al numero verde.

Descrizione	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	TOT
Chiamate gestite	266	241	281	227	354	195	361	337	308	181	2751
Nr giorni servizio attivo	16	17	22	20	23	12	20	19	19	14	182
N° Medio di assistenze al giorno	17	14	13	11	15	16	18	18	16	13	15

Biblioteca/Videoteca

La biblioteca dell'Assemblea legislativa fornisce servizi informativi e di documentazione alle strutture politiche ed organizzative dell'Assemblea e della Giunta regionale. È aperta al pubblico dal 1995. Propone una collezione di volumi, riviste, banche dati e materiali di documentazione sui temi del diritto pubblico e sull'assetto delle autonomie territoriali, nelle materie di competenza regionale e sui grandi temi di carattere socio-culturale che interessano la società regionale, quali il riconoscimento delle pari opportunità uomo/donna, la lotta alla criminalità organizzata, la promozione della legalità e dei diritti di cittadinanza, la democrazia partecipativa e altri. Conta oltre 56.000 monografie e 2.500 testate di periodici. Cura servizi di segnalazione e documentazione on line: newsletter, repertori di documentazione, approfondimenti tematici e bibliografici in rete. Aderisce ai principali progetti nazionali di cooperazione bibliotecaria e promuove la collaborazione con enti ed istituzioni per lo sviluppo di servizi ed iniziative culturali. La Videoteca raccoglie e cura la divulgazione di documentari sulla cultura e la storia della società regionale, servizi giornalistici e filmati di comunicazione sociale. Promuove progetti culturali e di promozione educativa per i giovani sulla conoscenza del linguaggio multimediale. Raccoglie oltre 4.500 filmati.

ATTIVITÀ 2019

Pur in carenza di personale, i servizi al pubblico e le attività di documentazione tramite il sito web, l'attività di acquisizione di beni e servizi e l'organizzazione di iniziative culturali sono state realizzate secondo quanto previsto dai piani di attività del Servizio e con riscontri più che positivi da parte degli utenti.

Anche gli obiettivi assegnati dal piano della performance hanno visto l'impegno della biblioteca nel raggiungimento dei target prefissati, relativi alla collaborazione, alla definizione del progetto per il

trasferimento della biblioteca in nuovi locali e alla promozione della biblioteca, in particolare nei confronti dei consiglieri.

Utenza

Nel 2019 sono stati **7.795 i contatti** con la biblioteca (presenze, richieste di servizi e di fruizione di risorse cartacee e digitali), in lieve aumento rispetto all'anno precedente. La composizione prevalente dell'utenza rispecchia l'andamento degli ultimi anni con una percentuale consistente di visitatori esterni. I servizi resi hanno interessato per il 31% i collaboratori della Regione Emilia-Romagna, per il 16% i dipendenti di altri enti pubblici, per il 23% studenti, per il 13% dipendenti di aziende private e liberi professionisti, per il 17% persone in cerca di occupazione e altri cittadini. **54.832** sono state **le visite al sito** della Biblioteca, in calo rispetto all'anno precedente.

Ricerca

Nel 2019 sono state evase **2.778 richieste di ricerca** e di assistenza all'utilizzo delle risorse e dei servizi della Biblioteca. Le percentuali più significative di richieste di ricerca e *reference* hanno interessato per il 31% attività di ricerca (16% bibliografica, 4% legislativa e giurisprudenziale, 10% documentale e statistica) e per il 61% indicazioni per l'uso delle risorse cartacee ed elettroniche e dei servizi informativi.

Prestiti e fornitura documenti

I prestiti registrati nel 2019 sono stati **1.843**, di cui 230 interbibliotecari, in regime di reciprocità gratuita, tra biblioteche del servizio bibliotecario nazionale. Il servizio di fornitura di documenti in copia, in conformità alle norme sul diritto d'autore, ha curato la spedizione a biblioteche e utenti di **282** articoli di riviste.

Rispetto dei tempi di fornitura dei servizi

La biblioteca dell'Assemblea legislativa rileva regolarmente i dati sul rispetto dei tempi previsti dalla Carta dei servizi per la fornitura dei servizi al pubblico. Il rispetto dei tempi rilevati è pari o molto vicino al 100%, con l'eccezione della messa a disposizione dei materiali richiesti dagli utenti (desiderata) pari al 78%.

Attività editoriale

La biblioteca dedica particolare attenzione alla realizzazione di servizi di documentazione on line e cura aggiornamenti plurisettemanali del sito: nel 2019 ha incrementato ulteriormente, rispetto all'anno precedente, tutti i numeri delle proprie pubblicazioni: **2.311 news di aggiornamento giuridico e segnalazione di libri, articoli, rapporti di ricerca e pubblicazioni on line, 47 newsletter di segnalazione** di novità editoriali e giuridiche, di cui 4 monografiche dedicate ai temi dell'inquinamento, del consumo di suolo, dell'autonomia differenziata e dei rapporti tra economia e criminalità. E' stata inoltre curata una nuova edizione del catalogo "Documentario a scuola". Sul sito sono inoltre disponibili circa 68 bibliografie su temi diversi di interesse regionale, aggiornate per il 92%. Sulla pagina Facebook sono stati pubblicati 143 post.

Iniziative culturali

Nell'2019 la biblioteca ha organizzato diverse iniziative (seminari, presentazioni di libri e proiezioni di documentari) tra le quali segnaliamo in particolare il trekking urbano "Pagine e Passi" e il Festival "Terre migranti" insieme alle biblioteche del coordinamento "Specialmente in biblioteca". Con la collaborazione di DER (Documentaristi Emilia-Romagna) sono state effettuate iniziative di valorizzazione della videoteca con le scuole nell'ambito del progetto "Documentario a scuola" (laboratori e proiezioni di documentari con gli studenti).

Europe Direct Emilia-Romagna

Il Centro Europe Direct dell'Emilia-Romagna fa parte della rete europea Europe Direct, coordinata e cofinanziata dalla Commissione europea. Il 2019 è stato il secondo anno della programmazione triennale 2018-2020 che ha visto lavorare in rete 44 centri in Italia e 434 nell'Unione europea. Europe

Direct è un servizio informativo rivolto ai cittadini di tutto il territorio regionale ai quali fornisce informazioni e consulenza sulle politiche e la normativa europea, sulle attività delle istituzioni europee, i programmi comunitari e le opportunità offerte dall'UE. Europe Direct svolge attività di reference rivolta al pubblico, in presenza o in remoto, con personale qualificato impiegato presso i suoi sportelli decentrati situati nei Comuni di Bologna, Piacenza, Reggio Emilia e Parma. Europe Direct svolge attività di comunicazione su tematiche europee e sui diritti umani in Europa e nel mondo attraverso i suoi siti web, le pubblicazioni on line e cartacee, la collaborazione editoriale con altri enti. In networking con Commissione europea, Parlamento europeo, reti europee presenti sul territorio regionale (Eurodesk, E.E.N, C.D.E. Eures, Euroguidance), Università della Regione Emilia-Romagna, Enti locali ed Associazioni del territorio regionale costruisce progetti in Emilia-Romagna, eventi ed iniziative su tematiche europee rivolte a diversi target. Offre alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado offerte informative/formative sull'Europa e sui diritti umani. Offre sostegno formativo/informativo, su richiesta, anche a target adulti. Le attività svolte sono:

- Offrire ai cittadini informazioni, consulenza, assistenza e risposte a domande sulle istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione europea.
- Promuovere attivamente a livello locale e regionale il dibattito pubblico e l'interesse dei media sull'Unione europea e le sue politiche.
- Collaborare con il mondo della scuola, dell'Università e della società civile per sensibilizzare i giovani e i cittadini ai temi della cittadinanza e dell'unificazione europea.

ATTIVITÀ 2019

- Contatti personali: nel 2019 in totale lo Europe Direct ha rilevato 44.916 contatti personali di cui: 2.677 cittadini che si sono rivolti direttamente agli sportelli aperti al pubblico, 4.376 le richieste telefoniche e 7.359 quelle via mail. 7.610 gli studenti raggiunti attraverso incontri nelle scuole e c/o Assemblea legislativa; 17.106 i cittadini presenti in occasione delle varie iniziative organizzate da Europe Direct e 5.379 in eventi realizzati da partner a cui Europe Direct ha collaborato.
- Newsletter: 121 sono state le newsletter elettroniche spedite nel corso dell'anno (newsletter Monitor Europa, newsletter comune di Bologna; newsletter comune di Piacenza + Newsletter Mobilitas operativa da gennaio a luglio 2019)
- Siti web: 71.085 sono stati gli accessi ai siti di Europe Direct Emilia-Romagna, Sportello comune di Piacenza e Sportello comune di Bologna, sui quali sono state caricate 273 notizie.
- Sono state 111.481 le visualizzazioni on line delle pagine web di Europe Direct Emilia-Romagna e dello sportello comune di Piacenza.
- Social Network: 5.407 i fan della pagina Facebook EuropeDirect E-R (387 i post pubblicati), mentre i post total reach (il numero di persone singole che hanno visto i post) sono 338.365. Su twitter invece i follower sono 1.035 e i twitt sono stati 145. Il profilo Instagram, attivato da metà 2018, ha 3200 follower e 114 pubblicazioni. Le persone che ci hanno trovato su Google ed hanno visualizzato la nostra Scheda informativa su Google Maps sono 13.088.

Tecnico di garanzia della partecipazione

Il Tecnico di garanzia della partecipazione è una figura istituita con la legge regionale 3/2010 sulla partecipazione e prevista anche dalla vigente legge regionale 22 ottobre 2018 n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio n. 3".

La nuova legge ha confermato il ruolo di garanzia del Tecnico e ne ha rafforzato le funzioni. Tra i compiti assegnati dalla legge regionale rimane prevalente la certificazione di qualità, cioè la valutazione della presenza e della congruità, nei progetti, di elementi tecnici di qualità, definiti dalla

legge stessa. Tale certificazione, nella precedente normativa era prevista solo in relazione ai progetti presentati ai bandi regionali, quale condizione necessaria per l'accesso ai contributi stanziati dalla Regione a sostegno di processi partecipativi sui territori. Nel nuovo assetto normativo la certificazione di qualità è espressamente prevista anche in relazione a progetti partecipativi, per i quali non sia stata inoltrata domanda per la concessione del contributo regionale (cfr. art. 18 L.R. 15/2018).

Da segnalare, inoltre, che, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della L.r. 15/2018, è demandata al Tecnico di garanzia, in occasione della sessione annuale di partecipazione, la presentazione di una relazione all'Assemblea sull'attività svolta con particolare riguardo ai processi certificati e all'impatto degli stessi sulle decisioni degli enti responsabili.

ATTIVITÀ 2019

La nuova legge, la "*Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio n. 3*" è stata pubblicata sul BURERT il **22 ottobre 2018**, quindi si può dire che l'anno 2019 sia stato il primo anno di vigenza.

A seguito dell'approvazione della legge, la Giunta regionale ha deliberato il **Bando 2018** (deliberazione n. 1763 del 22 ottobre 2018) per il finanziamento di percorsi partecipativi. La graduatoria è stata approvata con Determinazione n. 20447 del 06/12/2018. Sono stati inviati alla Regione n. **28 progetti** relativi a processi partecipativi, che hanno tutti ottenuto la certificazione di qualità e che quindi sono stati finanziati per un importo complessivo di euro 310.850,00.

I 28 progetti approvati e finanziati con il Bando 2018 si sono svolti e si sono tutti conclusi nel corso dell'anno 2019. L'Ufficio di supporto al Tecnico di garanzia ne ha curato il monitoraggio.

Le proroghe richieste, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.r. 15/2018, ed autorizzate sono state 14, di cui 2 in relazione allo stesso progetto; il tempo medio per l'invio della comunicazione di autorizzazione alla proroga è stato pari a gg. 2,6 ad eccezione di una comunicazione di autorizzazione alla proroga trasmessa in tempi superiori al target a causa della coincidenza con le ferie estive. I Documenti di proposta partecipata sono stati tutti validati con un tempo medio di validazione pari a 3 giorni.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati approvati due bandi per il finanziamento di processi partecipativi. Il **Bando tematico 2019**, derivante da un impegno previsto a carico della Giunta da un ordine del giorno (oggetto 7332 Ordine del Giorno collegato all'oggetto n.6619 "*Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3*") approvato nel corso della stessa seduta d'Aula di approvazione della legge sulla partecipazione il 17 ottobre 2018. Il Bando è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 108 del 28/1/2019.

Il **Bando Partecipazione 2019**, che è il consueto bando annuale, è stato approvato con Deliberazione n. 1247 del 22/07/2019.

Il Bando tematico era relativo esclusivamente all'elaborazione di Regolamenti comunali o di norme statutarie che disciplinano le nuove forme di partecipazione dei cittadini. Sono stati presentati 11 progetti, tutti certificati dal Tecnico di garanzia e finanziati, per un importo complessivo di € **182.540,00**. La graduatoria è stata approvata con Determinazione dirigenziale n. 6234 dell'8/4/2019. Nel corso del 2019 sono state presentate 8 richieste di proroga ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.r. 15/2018, tutte autorizzate dal Tecnico di garanzia. Il tempo medio di approvazione è stato pari a gg.4,1. Si sono conclusi a fine anno 9 progetti, i cui Documenti di proposta partecipata sono stati validati con un tempo medio pari a 6,3 giorni. Due progetti si concluderanno nel corso del 2020.

Al Bando Partecipazione 2019 hanno risposto ben 77 enti, tra Comuni, Unioni di Comuni, e Associazioni, di questi progetti, due non sono stati valutati e uno non è stato certificato. Sono quindi stati certificati 74 progetti e di questi ne sono stati finanziati 38 per un importo totale di €. **510.865,00**. La graduatoria è stata approvata con Determinazione dirigenziale n. 20637 del

11/11/2019. I progetti sono stati tutti avviati entro la data prevista dal Bando e cioè il 15 gennaio 2020.

Per entrambi i bandi è stata resa disponibile la piattaforma online per la redazione e la presentazione delle domande di contributo. L'ufficio di supporto al Tecnico di garanzia ha collaborato con gli uffici della Giunta per il miglioramento del format online per la presentazione dei progetti e ha curato alcuni strumenti di supporto come la Guida facsimile per la redazione del progetto, gli approfondimenti sulle parti del progetto attinenti alla certificazione di qualità e la redazione delle FAQ.

Nel corso della seduta d'Aula dell'11 giugno 2019 si è svolta la **Sessione annuale di partecipazione**, prevista della L.r. 15/2018. In occasione della Sessione annuale il Tecnico di garanzia ha presentato, per la prima volta, la Relazione redatta in esito a quanto previsto dall'art. 6 della nuova legge sulla partecipazione. La relazione presenta l'attività svolta, con particolare riguardo ai processi partecipativi certificati ai sensi dell'art. 17 e all'impatto degli stessi sulle decisioni degli enti responsabili. La previsione di tale relazione risponde all'esigenza espressa a più voci da parte dei territori, durante il percorso di revisione della legge sulla partecipazione, di monitorare con più forza e di "dare conto" non solo delle proposte, che sono l'esito dei vari percorsi, ma soprattutto dell'impatto che tali proposte hanno avuto sulle decisioni degli enti titolari degli oggetti partecipativi. La L.r. 15/2018 prevede, a tal proposito, all'art. 19 "Impegni dell'ente responsabile", l'onere di comunicare al tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo. Tale onere a carico degli enti responsabili della decisione è vigente a partire dai progetti finanziati con il Bando 2018, che erano ancora in corso nel 2019 e quindi la relazione presentata ha riguardato i percorsi finanziati con il Bando 2017 ed è stata effettuata grazie al monitoraggio dei siti di progetto.

Nel corso del 2019 si sono svolti due incontri di presentazione della nuova legge sul territorio regionale, di questi uno presso il Comune di Carpi, rivolto agli amministratori dell'Unione Terre d'Argine il 13 febbraio, l'altro il 29 marzo a Santarcangelo di Romagna rivolto ad amministratori, referenti di progetti e associazioni.

Il 18 settembre si è svolta la prima "**Giornata della partecipazione**". Istituita dalla nuova legge sulla partecipazione all'art. 6, la Giornata della Partecipazione ha l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della partecipazione su tutto il territorio regionale. La prima edizione ha previsto un programma che ha alternato momenti istituzionali e momenti laboratoriali. La giornata è stata aperta dai saluti istituzionali dell'Assessore Emma Petitti, del Capo di Gabinetto della Giunta, Andrea Orlando, e del Consigliere regionale Yuri Torri, componente dell'Ufficio di Presidenza e primo firmatario della legge sulla partecipazione. È seguita una tavola rotonda a tre voci per mettere a confronto le tre regioni che hanno sperimentato una legge sulla partecipazione: Toscana, Puglia ed Emilia-Romagna. La voce della Toscana è stata rappresentata dalla prof.ssa Francesca Gelli, docente alla IUAV di Venezia, coordinatrice del Master in Progettazione Partecipata #PROPART, nonché componente dell'Autorità per la Partecipazione sino a marzo 2019, mentre la Puglia è stata rappresentata dall'on. le Titti De Simone, consulente del Presidente Michele Emiliano per l'attuazione del programma di governo regionale. Le specificità della nostra legge sulla partecipazione sono state illustrate e commentate dal dott. Leonardo Draghetti, Tecnico di garanzia della partecipazione.

È seguito un confronto concreto con progettisti e referenti di progetti e un innovativo laboratorio di scrittura, che è stato anche una "tappa" del percorso di formazione dell'Autoscuola. Inoltre, sono stati anche presentati 9 progetti partecipativi in una *poster session* aperta per tutta la giornata nella sede dell'Assemblea legislativa. È stata un'occasione preziosa per ascoltare dalla viva voce dei promotori e progettisti dei percorsi partecipativi i risultati raggiunti, i punti di forza e i margini di miglioramento dei progetti e una opportunità di confronto per tutti.

Sempre nel corso del 2019 l'Ufficio del Tecnico di garanzia ha collaborato con la Giunta per la redazione e pubblicazione dei contenuti del Portale Partecipazione. A cura dell'Ufficio del tecnico di Garanzia sono state pubblicate 161 news relative ai progetti finanziati.

Il 2019 è stato anche l'anno del corso di formazione **"Autoscuola della Partecipazione"**, un corso gestito dalla Giunta regionale, ma progettato e promosso di concerto con il Tecnico di garanzia. Il corso formativo era indirizzato a 180 operatori, di cui 50 dipendenti della Regione Emilia-Romagna e 130 operatori provenienti dagli Enti locali del territorio dell'Emilia-Romagna e aveva l'obiettivo di formare "progettisti della partecipazione" con una conoscenza di base di strumenti per gestire un processo partecipato. Il corso ha avuto una durata totale di 60 ore e si è svolto da marzo 2019 a gennaio 2020 e si è concluso con la redazione di un project work per ogni gruppo di lavoro. Nel corso degli incontri alcuni momenti formativi, come la valutazione dei progetti partecipativi o la gestione di laboratori di partecipazione sono stati curati dall'Ufficio di supporto al Tecnico di garanzia.

Infine, la legge regionale 29 novembre 2019, n. 26 *"Disposizioni concernenti le aziende e i beni confiscati e sequestrati alla criminalità organizzata. Modifiche alle leggi regionali 28 ottobre 2016, n. 18 (Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili) e 22 ottobre 2018, n. 15 (Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3)"*, ha introdotto con l'art. 5 una modifica all'art. 7 della legge sulla partecipazione inerente alle competenze del **Nucleo tecnico della partecipazione**. Nello specifico compete al Nucleo dare indicazioni anche *"per l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione di processi partecipativi concernenti la destinazione e il recupero di aziende e beni confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa. A tal fine, il nucleo tecnico può avvalersi dell'unità di esperti di cui all'articolo 19 bis della legge regionale n. 18 del 2016"*.

Legalità

In materia di promozione della legalità si è svolto il coordinamento delle attività di competenza.

In collaborazione con i competenti Servizi di Giunta, è stato realizzato un video rappresentativo di quanto realizzato sul tema legalità; è stato fornito un supporto tecnico alle modifiche del Testo Unico in materia di legalità (sui beni confiscati alle mafie) e redatto un report relativo alle indagini condotte dalla Commissione speciale di ricerca e studio sulle cooperative cosiddette spurie o fittizie.

Con la delibera UP n. 64 del 28 giugno 2018 è stato approvato l'Accordo istituzionale tra l'Assemblea legislativa e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna (ANCI-ER), finalizzato alla promozione della legalità, della partecipazione e della tutela dei diritti e con determinazione n. 836 del 27 novembre 2018 è stato approvato il "Programma delle azioni specifiche" che ha individuato le azioni di supporto e collaborazione di ANCI-ER alle attività istituzionali dell'Assemblea legislativa, negli ambiti sopra menzionati.

Tale programma è stato successivamente integrato con la determinazione n. 682 del 11 ottobre 2019, che ha individuato nuove aree e tematiche di interesse specifico.

ATTIVITÀ 2019

In collaborazione con la Giunta regionale e con ANCI ER è stata organizzata, per il secondo anno consecutivo, una serie di eventi denominati **"Settimana della legalità"**, che si sono svolti dal 14 al 21 marzo 2019. Sette giorni di incontri per parlare di cittadinanza attiva, esperienze e buone pratiche per riconoscere e contrastare le mafie. In particolare:

- la giornata di venerdì 15 marzo *"La Rete per l'integrità e la trasparenza"* è stata incentrata sulle esperienze attive per migliorare i sistemi di prevenzione della corruzione nelle amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo ed è stata anche presentata l'esperienza del Tavolo antiriciclaggio del network ReteComuni promosso da ANCI Lombardia.

- il seminario di lunedì 18 marzo *“Stanare le mafie”* è stato dedicato ad approfondire alcuni strumenti e indicatori per riconoscere le fake news e le buone imprese.
- nel pomeriggio di martedì 19 marzo è stato presentato dagli autori il Quaderno di città sicure su *“Mafie, legalità, lavoro”*. Il volume illustra i risultati di una ricerca condotta da sociologi, giuristi e antropologi sulle mafie in Emilia-Romagna, con particolare attenzione al tema del lavoro e dell'impresa.
- nel convegno conclusivo di mercoledì 20 marzo *“L'esperienza emiliano-romagnola per il contrasto alle infiltrazioni mafiose”* è stato invece delineato il quadro complessivo delle azioni di promozione della legalità e di prevenzione e contrasto della criminalità organizzate sul territorio regionale. Al convegno hanno partecipato la dr.ssa Patrizia Impresa, Prefetto di Bologna, il dr. Gianfranco Bernabei, Questore di Bologna, il dr. Ennio Mario Sodano, Prefetto e già direttore dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. È stato realizzato, di concerto con il Servizio Informazione e comunicazione istituzionale, un video di presentazione delle azioni realizzate nel corso della legislatura.
- Si sono, inoltre, svolti due eventi, organizzati dal progetto conCittadini, e riservati alle scuole nei giorni 14 e 18 marzo.

Sempre nell'ambito della promozione della legalità l'Assemblea legislativa ha promosso con l'Associazione culturale antimafia Cortocircuito il progetto **“Conoscere per riconoscere: le mafie in Emilia e nel Nord Italia”**, un corso di formazione sulla prevenzione e il contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione, rivolto a studenti universitari e a neolaureati dell'Emilia-Romagna.

Il corso era costituito da due seminari di formazione, due laboratori interattivi e quattro giornate a Bruxelles e L'Aja. Il progetto aveva l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità, della responsabilità civile ed etica e di fornire le conoscenze concrete e gli strumenti idonei per operare in un contesto dinamico ed europeo, con la necessità di riconoscere e contrastare fenomeni mafiosi sempre più insidiosi.

La prima giornata formativa si è svolta il 3 aprile all'Università di Parma e ha visto in qualità di relatori il Procuratore capo di Parma Alfonso D'Avino e il Procuratore capo di Modena Lucia Musti. Il focus dell'evento è stato incentrato sul tema dell'infiltrazione della criminalità organizzata in Emilia e nel Nord Italia e sui cambiamenti delle mafie dopo il maxiprocesso *“Aemilia”*.

La seconda giornata formativa si è svolta il 26 settembre sul tema: *“Strategie contro mafie e corruzione in Europa e in Regione”*; tra i relatori Giovanni Kessler, magistrato, funzionario della Commissione Europea, già Direttore dell'Ufficio europeo antifrode ed Elisabetta Pugliese, magistrato della Direzione Nazionale Antimafia. I seminari sono stati completati da alcuni laboratori interattivi.

Il progetto ha offerto anche la possibilità per 5 studenti o neolaureati, di partecipare ad alcune giornate di formazione all'estero, con l'obiettivo di approfondire le conoscenze, apprese durante gli eventi formativi in Emilia-Romagna, nell'ambito delle istituzioni dell'Unione Europea. La selezione è avvenuta tramite la valutazione di un breve saggio scritto.

La partecipazione al progetto è stata consistente. I seminari di formazione (aperti al pubblico) realizzati presso l'Università di Parma hanno avuto oltre 200 partecipanti. I partecipanti sono stati in particolare studenti universitari (provenienti da diverse Università dell'Emilia-Romagna), funzionari pubblici (dipendenti della Regione, docenti universitari, dipendenti di altri enti pubblici e sindacati, ecc.), avvocati, giornalisti e cittadini. Alla selezione per candidarsi a partecipare alle quattro giornate formative presso Bruxelles e L'Aja hanno preso parte oltre settanta persone, tra studenti universitari e giovani laureati.

Nell'ambito dell'Accordo istituzionale con ANCI ER si sono inoltre svolte diverse attività di coordinamento delle azioni previste dal *“Programma delle azioni specifiche”*.

Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo

La Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo è l'istituzione di rappresentanza dell'esperienza migratoria regionale, strumento della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione degli interventi in favore degli emiliano-romagnoli all'estero. Con l'approvazione della L.R. 5/2015, la Regione si propone di:

- contribuire all'organizzazione degli emiliano-romagnoli nel mondo e valorizzare i rapporti con i paesi di emigrazione;
- mantenere vive, nelle comunità di correghionali all'estero, le proprietà linguistiche, storiche e culturali delle zone d'origine;
- seguire l'evoluzione del fenomeno emigratorio, rappresentarlo nella regione e proporre interventi coerenti, per attuare, qualificare e coordinare un'efficace azione politica regionale, valorizzando le iniziative proposte e realizzate dalle comunità all'estero.

La Consulta valorizza l'identità regionale nel mondo, il cui principale veicolo è costituito dalle associazioni sparse in 24 paesi e 4 continenti. A seguito dell'approvazione della legge 5/2015 è stato approvato un nuovo albo regionale delle associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo.

ATTIVITÀ 2019

Nel 2019 si è continuato con l'implementazione dell'elenco regionale delle Associazioni degli emiliano-romagnoli nel mondo previsto dalla L.R. 5/2015 portando il numero complessivo di associazioni iscritte e riconosciute ad 89. È stata portata avanti l'attività istituzionale della Consulta con l'organizzazione delle riunioni dell'organo e di iniziative importanti quali:

- incontro con le associazioni del Cile, 6-11 marzo;
- seminario dei giovani italiani all'estero, organizzato dal MAECI, Palermo 16-19 aprile;
- riunione annuale della Consulta, alla quale hanno partecipato 42 persone tra Consulitori e invitati, Rimini dal 12-14 maggio;
- incontro con le associazioni del Brasile, 18-23 settembre;
- messa on line a settembre del Museo virtuale dell'emigrazione – MIGRER e realizzazione di 4 eventi sul territorio;

Nel 2019 sono stati aperti 5 bandi di finanziamento per attività progettuali presentati da diverse tipologie di beneficiari, per un totale di 39 progetti finanziati su 53 presentati, in particolare:

- Bando per Enti locali e Associazioni di promozione sociale: 20 progetti presentati, 11 quelli finanziati;
- Bando per Scuole secondarie di secondo grado: progetti presentati 9, 7 finanziati;
- Bando attività ordinarie per associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo: progetti presentati 22, progetti finanziati 19;
- Bando Boomerang per tirocini giovani emiliano-romagnoli nel mondo: presentati 2 progetti, 2 finanziati;
- Convenzione con l'Università di Bologna – Sede di Buenos Aires per finanziare borse di studio Master Relazioni internazionali America Latina-Europa: 6 borse di studio a favore di giovani emiliano-romagnoli residenti all'estero;

Per la parte relativa alla comunicazione, oltre alla messa on line di Migrer, c'è stata una costante attività di aggiornamento del sito web della Consulta e dei profili social. Inoltre, sono stati realizzati materiali promozionali in formato cartaceo e digitale per i 4 eventi di presentazione di MIGRER. Infine, è stato realizzato un prodotto editoriale a conclusione della legislatura, il "Bilancio di fine mandato", per dare conto delle numerose attività realizzate nel mandato 2015-2019.

conCittadini

L'investimento sull'educazione alla cittadinanza attiva delle giovani generazioni ha visto l'Assemblea legislativa impegnata da molti anni in progetti e attività di sostegno nate sul territorio. Fra questi, **conCittadini** rappresenta un filone di impegno proprio con il territorio condiviso e la relazione con scuole, istituzioni, enti locali e società civile. Una fitta rete di scambi e collaborazioni attraverso i quali l'Assemblea cura il coordinamento di una vera e propria comunità di pratica, offrendo il supporto metodologico, le consulenze e i servizi per portare a termine i singoli progetti nei territori in tema di legalità, diritti, memoria. All'interno di questa comunità vengono integrate anche attività che afferiscono ad altre aree di lavoro, quale quella della Memoria.

ATTIVITÀ 2019

Il tema della cittadinanza attiva e della democrazia partecipata, con particolare riferimento al mondo giovanile e scolastico, vede in conCittadini concreto percorso di impegno, fatto di continui scambi e contributi che dall'Assemblea legislativa si diramano sul territorio e da questo riportano l'importante contributo di una relazione stretta con i giovani cittadini.

Nel 2019 tale percorso si è sviluppato con circa **100 progetti** ed ha coinvolto oltre 240 scuole, 20 Consulte e Centri giovanili, 200 Associazioni e Fondazioni oltre 100 enti locali e istituzioni, circa **35.500 ragazzi** e **5.000 adulti**; tale percorso ha generato decine di iniziative e appuntamenti sul territorio, generati dai soggetti in rete con l'Assemblea e incentrati sulle regole democratiche, sul vivere civile, sul senso di memoria e sull'educazione alla legalità.

Sul territorio si sono svolti degli eventi di formazione sui temi dello sviluppo sostenibile in collaborazione con l'Ong "Amici dei Popoli", che ha interessato la comunità scolastica regionale. In Assemblea si sono svolte iniziative corali finalizzate a sviluppare e sostenere l'identità della comunità al lavoro. Fra queste si segnalano le due iniziative organizzate nel contesto della Settimana della Legalità, un'iniziativa sulla Memoria dedicata alla figura di Charlotte Delbo e le due Giornate conclusive di conCittadini.

Sono, inoltre, **circa 950 i ragazzi** che hanno partecipato al percorso "porte aperte".

Ulteriori progetti collegati sono stati sviluppati con vari soggetti e Associazioni tra cui: DISCI, Villa Emma; Fondazione ex Campo Fossoli; Memorial de la Shoah di Parigi; Yad Vashem, Tavolo istituzionale Giornata della Memoria; Istituto Parri; Museo Diritti umani di Santiago del Cile.

Centro Alberto Manzi

Il Centro nasce da un protocollo d'intesa che l'Assemblea legislativa ha sottoscritto nel 2007 con la Giunta della Regione Emilia-Romagna, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la RAI e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Gli obiettivi, conseguiti con l'attività ordinaria del Centro, sono quelli di raccogliere in un unico luogo tutto il materiale documentale e archivistico appartenuto o prodotto da Manzi, le sue pubblicazioni e i materiali audiovisivi da lui realizzati; mettere l'archivio a disposizione di studiosi e ricercatori per dare impulso a un filone di ricerca sul tracciato pedagogico e didattico di Manzi; supportare educatori e insegnanti fornendo loro idee e strumenti; organizzare iniziative culturali e di formazione o di carattere divulgativo, rivolte in particolare a insegnanti, educatori e operatori culturali.

ATTIVITÀ 2019

Il Protocollo d'intesa per la realizzazione di una rete di collaborazione tra gli Archivi e gli eredi dei grandi maestri e maestre del Novecento italiano, già siglato nel giugno del 2018, che aveva visto aderire inizialmente 11 membri tra fondazioni, associazioni, scuole, biblioteche ed enti locali, per promuovere in campo nazionale e internazionale il patrimonio culturale educativo e pedagogico dei grandi maestri italiani del Novecento, si è aperto nel 2019 a tre nuovi partenariati: con il Comune di Santarcangelo - Biblioteca Comunale "Antonio Baldini", in rappresentanza del maestro e sceneggiatore Flavio Nicolini; con la Fondazione Lelio e Lisli Basso per ricordare Linda Bimbi; con il MuSEd Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre per rappresentare lo scrittore e insegnante Albino Bernardini.

Sempre nel 2018 era stata siglata una convenzione con RAI Com SPA, grazie alla quale, nel 2019, è stato realizzato, in coproduzione, il programma **"Alberto Manzi. L'attualità di un maestro"**. Sei puntate monografiche per gli insegnanti (Misurare i perimetri delle nuvole, Nessun uovo è perfetto, Semi di meraviglia, Disegnare il mondo, Per 1000 parole e Geometria per ali di farfalla) ideate, scritte e registrate presso il Centro Manzi, che è anche diventato il set delle riprese. La necessità di predisporre un allestimento adatto alle riprese è stata colta come opportunità per ridefinire gli spazi e arredare in modo più funzionale l'Aula Manzi.

Quattro i diversi esperti che hanno partecipato alle puntate: Maria Arcà, biologa e ricercatrice del CNR, collaboratrice del Maestro Alberto Manzi; Telmo Pievani, filosofo ed evoluzionista; Marco Aime, antropologo e docente universitario; Riccardo Morri, docente universitario e Presidente dell'Associazione nazionale Insegnanti di geografia e la partecipazione straordinaria del disegnatore Alessandro Sanna. Le sei puntate sono state mandate in onda nel settembre del 2019 su Rai Scuola e sono disponibili sia sulla piattaforma di Rai Play, sia sul sito del Centro Manzi.

Nelle giornate del 13 e 14 giugno si è svolto a Bologna presso l'Università, Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", e presso l'Assemblea legislativa, il convegno europeo **"ATELIER DIGITALI PER LA SCUOLA SECONDARIA ma facilmente adattabili alla scuola elementare"** che ha concluso la sperimentazione **"APP YOUR SCHOOL"**, sviluppatasi nel triennio precedente con insegnanti provenienti da 7 paesi europei, oltre all'Italia: Grecia, Finlandia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Turchia e Portogallo. Il convegno ha rappresentato, da una parte la conferenza conclusiva del progetto di formazione, con la presentazione del manuale di progettazione del digitale, redatto in otto lingue: un vero e proprio toolkit per progettare e realizzare atelier digitali. Dall'altra ha raccontato buone pratiche di utilizzo del digitale nella progettazione innovativa, come ad esempio quelle del MOMA di New York, e l'approccio metodologico e didattico di Alberto Manzi pioniere dell'uso della tecnologia per promuovere l'emancipazione delle persone. Nella seconda giornata i 150 partecipanti al convegno hanno potuto cimentarsi in attività manuali concrete articolate in 3 sessioni parallele di 5 diversi workshop, tenuti anche da esperti dei gruppi di lavoro del progetto europeo in condivisione con esperti del Centro Manzi e associazioni partner.

Il 13 e il 14 dicembre si è tenuto il convegno **"ADOLESCENTI IN IMMAGINI"** destinato a insegnanti e operatori che si occupano di adolescenti, percorsi e politiche di promozione del benessere per la fascia d'età dagli 11 ai 18 anni. I temi che sono stati trattati erano inerenti all'adolescenza, i suoi disagi e le opportunità delle comunità locali in tempi di sempre maggiore connessione digitale. Anche in questo convegno si sono alternate due giornate, di cui una con interventi frontali e tavola rotonda sui temi del confronto, l'altra sessione **"pratica"** per condividere buone pratiche e illustrare le app/videogiochi utili all'insegnamento ai ragazzi e a colmare il divario digitale tra studenti e professori.

In occasione di Expo Milano, nel 2015, il Consiglio Dipartimentale del Kaolack, una delle regioni più povere del Senegal, e l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna individuarono alcune linee di lavoro comuni cui seguì una richiesta ufficiale di collaborazione da parte del Ministero per la coesione sociale del Senegal. La prima missione finalizzata ad una più approfondita conoscenza reciproca si è svolta dal 20 al 30 novembre 2019. La missione, realizzata anche grazie al supporto di Amnesty International Senegal, ha avuto prevalentemente l'obiettivo di conoscere lo stato dell'arte delle scuole, i loro bisogni formativi a livello didattico, e le loro progettazioni inerenti allo sviluppo della cittadinanza attiva e dei diritti umani. Sono state incontrate scuole, associazioni e istituzioni: con il Ministero dell'Educazione, l'Ufficio SIMEN (Système d'information et de management de l'éducation) si è co-progettata la condivisione di materiale educativo per gli insegnanti delle Regioni più povere. Durante la missione sono stati realizzati anche diversi workshop con gli studenti che hanno permesso agli insegnanti di comprendere meglio la figura di Alberto Manzi. Tra docenti e classi, questa prima missione è entrata in contatto con circa 300 persone.

Nell'aprile 2019 è stato rilasciato il **nuovo sito** del Centro Alberto Manzi, <https://www.centroalbertomanzi.it/>. Tre le sezioni in cui si articola: la figura del maestro con la sua biografia, le sue opere (didattiche, di divulgazione e narrative) e i suoi programmi televisivi; il Centro con le pubblicazioni, i progetti, le mostre e il catalogo dei materiali originali depositati nell'archivio del Centro; i contatti per raggiungere il Centro; a queste si aggiunge la home page con le novità, le ultime notizie sulle attività del Centro e alcuni video per conoscere il maestro Manzi.

È continuata l'attività ordinaria di consultazione del materiale messo a disposizione degli utenti, con 5 tesisti che hanno consultato dei materiali originali, direttamente presso il Centro Manzi, 14.471 le persone che, accedendo al sito, hanno consultato invece materiali on line, visualizzando 44.908 tra file e pagine del sito. La pagina Facebook è seguita da circa 2800 persone.

Tra le attività formative rilevanti si segnala quella denominata **“Non vivere copia”**, a partire dal titolo di un programma tv di Alberto Manzi, del 1982, su educazione e scuola. Nel 2019 si sono svolte diverse sessioni. Tra queste si segnalano quella che si è tenuta tra Arta Terme e Paularo in provincia di Udine, dal 28 gennaio al 2 febbraio, che ha messo al centro i diritti dei bambini e delle bambine, promuovendo l'educazione scientifica e tecnologica: una settimana di lavoro di scuola “a porte aperte”, dove sono stati formati gli insegnanti, supportati i bambini e le loro famiglie, in un progetto culturale che ha coinvolto l'intera comunità locale, con la scuola soggetto promotore della coesione sociale; quella, dal 12 al 15 settembre, a Tbilisi, capitale della Georgia, dove è stato approfondito l'approccio pedagogico del maestro Manzi nell'educazione agli aspetti economici, a seguito di una sperimentazione realizzata con Maria Arcà, collaboratrice del maestro Alberto Manzi, sulla didattica dell'economia.

Viaggi attraverso l'Europa

L'Assemblea legislativa ha promosso e finanziato nel 2019 la II edizione del bando “Viaggi attraverso l'Europa”. L'iniziativa si inquadra negli interventi previsti dall'art. 21 ter, comma 1, della legge regionale 28 luglio 2008, n. 16 (Norme sulla partecipazione della regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'unione europea, sulle attività di rilievo internazionale della regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello statuto regionale), come recentemente modificata dalla legge regionale 11 maggio 2018, n. 6. I finanziamenti sono volti a favorire e sostenere progetti che, partendo dai luoghi, dagli eventi e dai simboli legati ai temi della cittadinanza e dell'integrazione europea, contribuiscono a promuovere tra le giovani generazioni la conoscenza dei diritti e dei doveri derivanti dall'essere cittadini europei e rafforzano il loro senso di appartenenza all'Europa.

ATTIVITÀ 2019

L'attività realizzata in attuazione del protocollo d'intesa siglato dall'Assemblea legislativa con gli Istituti storici provinciali, rinnovato nel 2018.

A giugno 2019 è stata avviata l'attività amministrativa per la promozione del secondo Avviso VAE volto a sostenere i progetti presentati da istituzioni scolastiche, enti locali e istituzioni sociali private. I progetti presentati sono stati 72, quelli sostenuti finanziariamente sono 30 e coinvolgono circa 2440 studenti provenienti da tutte le province del territorio regionale a fronte di un importo complessivo pari a euro 267.911,15.

Il focus dei progetti è rappresentato dai viaggi che in questa seconda edizione avrebbero dovuto svolgersi tassativamente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020. L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia del Covid-19 ha impedito però ai beneficiari di realizzare i progetti. Data l'eccezionalità della contingenza, si è ritenuto pertanto opportuno concedere una proroga fino al 31 dicembre 2021 al fine di non disperdere le progettualità messe in atto.

Percorsi sulla Memoria

Mantenere e sviluppare la Memoria di ciò che è stato, lavorare sul suo significato e sul suo valore per l'affermazione oggi dei diritti umani e della partecipazione democratica della società civile è da tempo un impegno dell'Assemblea legislativa, realizzato attraverso la promozione e realizzazione di progetti rivolti ai cittadini e in modo particolare alle giovani generazioni. Con la legge regionale n. 3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" si è attribuito in particolare all'Assemblea legislativa il compito di promuovere *"direttamente o in collaborazione con università, istituzioni scolastiche, associazioni, fondazioni e altri soggetti anche a livello europeo e internazionale, la diffusione della cultura della memoria, della pace, della salvaguardia dei diritti umani e dello sviluppo della cittadinanza attiva, con l'obiettivo di rafforzare la coscienza democratica della comunità regionale e di concorrere al processo di crescita di una cultura europea"*

ATTIVITÀ 2019

Viaggi della Memoria: è un'attività realizzata in attuazione di un protocollo d'intesa siglato dall'Assemblea legislativa con gli Istituti storici provinciali fin dal 2013. L'ultimo rinnovo, che ha visto un ampliamento dell'intesa anche ai Viaggi attraverso l'Europa, è stato approvato nel 2018, con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 72 del 18 luglio 2018. Durante tutti i 7 anni di collaborazione, le procedure di attuazione sono sempre state proposte agli Istituti nel corso di incontri programmatici e poi verificate con gli stessi al termine di ogni edizione dei Viaggi della Memoria; questo ha consentito di evidenziare i punti deboli e rafforzare i punti di forza, consentendo un progressivo miglioramento e snellimento delle attività nel corso del tempo. A ciò ha contribuito anche la partecipazione, da parte del personale impegnato nell'attuazione del procedimento, al gruppo interdisciplinare sui bandi pubblici istituito dall'Assemblea legislativa e inserito fra gli obiettivi del PdA delle strutture interessate a questo tipo di procedure. Il 2019 ha visto l'attuazione della VI edizione dei Viaggi della Memoria, nella quale sono stati **sostenuti n. 56 progetti** (a fronte dei **65 presentati**) per un importo complessivo di circa **504.000 euro**: grazie a questa attività quasi 6000 studenti provenienti da tutte le province del territorio regionale hanno potuto svolgere attività di preparazione, di viaggio e di restituzione sia all'interno delle scuole a favore dei compagni e talvolta delle famiglie, che alla cittadinanza e alle istituzioni locali, tramite l'organizzazione di iniziative pubbliche. L'incremento delle domande e dei progetti finanziati è in costante crescita negli anni, così come le risorse impegnate per i Viaggi della Memoria: oltre a ciò, grazie anche lavoro capillare di assistenza alla progettazione messo in atto sul territorio dagli Istituti storici su sollecitazione e in

collaborazione con l'Assemblea legislativa, anche la qualità dei progetti segna un costante miglioramento. Tante nuove scuole, associazioni ed istituzioni hanno nel 2019 presentato progetti, risultato anche dell'intensificata attività di pubblicizzazione che ha elevato il livello di conoscenza dell'iniziativa. Inoltre, i viaggi progettati dagli Istituti storici in rete riservati esclusivamente al personale docente delle scuole della regione, ha avuto una ricaduta positiva sugli alunni: gli insegnanti hanno potuto, grazie alle conoscenze di storia e di didattica apprese durante i viaggi a loro dedicati, acquisire conoscenze e realizzare materiale didattico che ha poi consentito loro - e a tanti altri colleghi - di cimentarsi nella progettazione e realizzazione di progetti in maniera autonoma nelle proprie scuole. Come si diceva tutti questi risultati si sono potuti ottenere grazie alla collaborazione segnata dagli incontri periodici, nel corso dell'anno, di monitoraggio e verifica fra l'Assemblea e Istituti storici provinciali, che hanno portato ad aggiustamenti tecnici e allo studio di nuove strategie atte a favorire una sempre più efficace pubblicizzazione delle opportunità offerte dall'Assemblea, oltre che alla realizzazione di progetti di Viaggi della Memoria di qualità sempre crescente. A fronte di ciò la struttura si è trovata a dover organizzare una maggiore mole di attività, sia per quanto riguarda il lavoro istruttorio (verifica dei progetti pervenuti, della loro ammissibilità, organizzazione dei nuclei di valutazione) che per quanto riguarda il controllo delle rendicontazioni e delle relazioni presentate, propedeutiche alla liquidazione dei contributi. Tutto l'iter amministrativo, compreso quello contabile, è stato realizzato da 2 unità di personale, una del Gabinetto di Presidenza e una della Direzione generale.

Premio Renè Cassin

Il Premio René Cassin per tesi sui diritti fondamentali e sviluppo umano, promosso dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il KIP International School Committee, è giunto nel 2019 alla XVII edizione. Il Premio è rivolto ai neolaureati con una tesi in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano che hanno conseguito la laurea in un'Università dell'Emilia-Romagna o, se residenti in un Comune dell'Emilia-Romagna, in una qualsiasi università italiana o straniera. L'obiettivo è consentire ai vincitori di svolgere un periodo di addestramento professionale della durata di 10 mesi in una delle sedi nazionali o internazionali, dove opera il KIP International School Committee.

ATTIVITÀ 2019

Attività realizzata nell'ambito di un protocollo d'intesa siglato dall'Assemblea legislativa con il Kip International School Committee. **Proprio nel 2018 l'accordo è stato rinnovato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28 del 21 marzo 2018.**

Nel 2019, in cui si è attuata la XVII edizione del Premio, si sono messi in palio due premi del valore di 13000 euro ciascuno. Ma la novità più rilevante, concordata in una serie di incontri con il partner KIP, è stata di rendere, a partire proprio dal 2019, il premio biennale, in modo da consentire un migliore svolgimento delle attività che si snodano su due annualità: mentre nel primo anno (in questo caso il 2019) si effettua la selezione dei candidati attraverso un avviso pubblico, nel corso dell'anno successivo sono programmate le partenze per i luoghi di destinazione e quindi tutte le attività ad esse legati (seminario di preparazione, accordi con i partner locali, relazioni periodiche sull'andamento delle attività). Tutte queste attività richiedono un monitoraggio continuo sia da parte di KIP che è responsabile dell'attuazione del periodo di addestramento professionale, che dell'Assemblea, a cui spetta la gestione dei pagamenti e previa la verifica del rispetto dell'iter previsto (invio delle relazioni dei vincitori, della valutazione di KIP e del Coordinatore scientifico del Premio rispetto alle attività svolte, verifica e soluzione di eventuali situazioni di criticità). Nel corso del 2019 si è quindi attuato l'iter dell'avviso pubblico per l'individuazione dei vincitori della XVII edizione (determinazione di avviso, verifiche di ammissibilità delle domande, costituzione della Commissione esaminatrice,

organizzazione delle sedute e dei colloqui motivazionali dei candidati e infine assegnazione dei premi e organizzazione della cerimonia di premiazione), oltre che il monitoraggio sull'andamento dell'addestramento professionale dei vincitori dell'edizione precedente (selezionati nel 2018 con la XVI edizione del premio). Il Premio Cassin offre ai neolaureati di eccellenza un'opportunità di crescita professionale, e al contempo raggiunge l'obiettivo di formare giovani esperti in diritti fondamentali e sviluppo umano. I vincitori delle varie edizioni del Premio aggiornano costantemente, dal luogo in cui stanno svolgendo l'addestramento professionale, una rubrica sulle loro attività, pubblicando periodicamente i loro racconti dal campo (<http://www.kipuniversitas.org/it/tirocini/racconti-dal-campo/>)

Celebrazioni anniversario strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980

L'Assemblea legislativa e l'Associazione dei familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna 2 agosto 1980 fin dal 2008 collaborano grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto nel 2008. **Tale accordo è stato rinnovato nell'anno 2018 (delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 108 del 22/11/2018)** con l'obiettivo di promuovere, valorizzare e mantenere viva la memoria della Strage, nonché i valori sottesi alla cittadinanza attiva, attraverso la realizzazione di progetti e iniziative che coinvolgano giovani studenti e cittadini della regione, pressanti quali approfondire e divulgare la conoscenza storica della Strage, del contesto in cui si è verificata e delle vicende giudiziarie ad essa conseguenti.

ATTIVITÀ 2019

Le attività realizzate nel 2019 hanno interessato studenti e cittadini, sempre con particolare attenzione alle giovani generazioni. L'iniziativa principale è stata "Cantiere 2 agosto" e "Sinfonia di soccorsi", l'evento teatrale realizzato per commemorare il XXXIX Anniversario della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980, si è presentato in forma di monologo dedicato al tema dei superstiti. Mentre nel caso di "Cantiere 2 agosto" ci si era concentrati sulle vite delle 85 vittime e in quello di "Sinfonia di soccorsi" sui documenti d'archivio che testimoniarono nei primi giorni dopo la strage la solidarietà e l'affetto della popolazione e delle istituzioni, con "Un'altra vita" si è voluta mettere in luce l'esistenza dei superstiti, ossia di persone che raccontano la propria esperienza e la testimoniano ogni giorno. Così si sono raccolte le testimonianze di chi, volontariamente, ha voluto offrirle al momento scenico. Oltre a ciò, sono state realizzate appositamente o reperite in archivio alcune testimonianze in video dei sopravvissuti, alcuni dei quali per la prima volta hanno accettato di esporsi in pubblico. Le video interviste sono state pubblicate sul sito dell'Assemblea legislativa e utilizzate come trailer dello spettacolo che si è tenuto il 1° agosto 2019 nella Piazza Renzo Imbeni, davanti alla sede della Regione. L'evento teatrale, scritto da Matteo Belli con la consulenza storica di Cinzia Venturoli, ha richiamato più di 1000 spettatori.

Le testimonianze raccolte appositamente per questo lavoro sono state raccolte e stampate dall'Assemblea legislativa in un volume distribuito agli spettatori la sera della rappresentazione.

Tutto il materiale prodotto (volume e audiovisivo) è disponibile sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa al seguente indirizzo: <https://www.assemblea.emr.it/cantiere-due-agosto/unaltra-vita>

A questa attività principale si sono accompagnate altre diverse iniziative altrettanto rilevanti.

Si è infatti realizzato il progetto "Mani che soccorrono", che ha previsto una "chiamata" pubblica rivolta a coloro che il 2 agosto 1980 numerosissimi si prodigarono per soccorrere, accogliere, accudire chi era rimasto coinvolto nella strage della stazione, che si è concluso con la raccolta di varie testimonianze volontarie di cittadini. Giovani, anziani, professionisti del soccorso si ritrovarono a dare una mano, a fare del loro meglio in una situazione drammatica; alcuni di loro, di cui non conoscevamo l'esistenza, si sono palesati tramite la pagina FB o attraverso un contatto alla mail dedicata al progetto. Il progetto si è sviluppato attraverso varie fasi, le salienti sono state:

- Una call pubblica per chiedere l'invio di testimonianze <https://www.assemblea.emr.it/cantiere-due-agosto/notizie/nel-2019-lassemblea-lancia-mani-che-soccorrono>

- La creazione di una mail dedicata a cui inviare le testimonianze

- La creazione e la gestione di una pagina Facebook https://www.facebook.com/2-agosto-1980-noi-ceravamo-2333074193641188/?modal=admin_todo_tour

In ultimo, 8 delle storie raccolte sono state pubblicate in una parte dedicata a questo progetto nel volume "Sopravvissuti", coordinato e stampato dall'Assemblea legislativa, scaricabile dal sito istituzionale <https://www.assemblea.emr.it/cantiere-due-agosto>. Sempre l'Assemblea ha realizzato la stampa del volume "Le storie di Miriam", scritto da Miriam Ridolfi, Assessore al Comune di Bologna nei giorni della strage.

Oltre a ciò, nel corso del 2018, il documentario "Cantiere 2 agosto- Narrazione di una strage", frutto del progetto realizzato dall'Assemblea legislativa e dall'Associazione parenti delle vittime nel 2017, è stato presentato in 5 occasioni pubbliche appositamente organizzate sia in Emilia-Romagna che fuori regione; inoltre - Era stata anche organizzata la proiezione del docufilm sottotitolato in inglese per Venerdì 2 agosto 2019 alle 22.30 in Piazza Maggiore a Bologna, dopo il concerto ma è stata annullata per maltempo <https://www.assemblea.emr.it/cantiere-due-agosto>

La sottotitolazione in inglese del docufilm è stata frutto di una collaborazione fra l'Associazione dei parenti delle vittime del 2 agosto e il Vassar College di Poughkeepsie (New York), che ha portato a questo straordinario risultato grazie al coordinamento fra le professoresse Cinzia Venturoli dell'Università di Bologna e Simona Bondavalli, docente del Vassar College, che aveva già portato alla traduzione in inglese di tutte le biografie delle vittime. I sottotitoli in inglese sono stati realizzati dalla professoressa Bondavalli e da Sam Derleth, studente di Italiano e Cinema a Vassar College. Il docufilm integrale sottotitolato è visibile sul sito dell'Assemblea legislativa <https://www.assemblea.emr.it/cantiere-due-agosto/cantiere-due-agosto/il-docufilm>

A ciò si aggiungono i consueti laboratori e visite a favore degli studenti, ideati dall'Associazione e dall'Assemblea e che si svolgono già da diversi anni, che nel corso del 2019 hanno portato in Stazione - luogo di memoria della strage - e ad incontri con i testimoni, oltre 4.200 studenti della Regione Emilia-Romagna. Sono stati organizzati ed effettuati 109 percorsi che hanno coinvolto studenti di scuole di istruzione superiore di primo e secondo grado, scuole primarie, di formazione professionale e anche gli studenti americani dello Spring Hill College Italy Center, durante la loro permanenza a Bologna.

Tutte le attività sono co-progettate dall'Assemblea legislativa e dall'Associazione, nel corso di incontri preparatori, a cui seguono incontri periodici di monitoraggio sull'andamento dei progetti e verifiche in loco delle collaboratrici dell'Assemblea che seguono questo procedimento in tutto il suo corso, che parte con la determina di attuazione del protocollo d'intesa e termina con la liquidazione del contributo.

Celebrazioni anniversario strage di Ustica

L'Assemblea legislativa e l'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica collaborano già dal 2008 in virtù di un protocollo d'intesa sottoscritto per valorizzare attività culturali, e progetti incentrati sulle tematiche dell'impegno civile e della memoria. **Tale protocollo è stato rinnovato nel 2018 (delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 108 del 22/11/2018)** e ampliato nei contenuti anche altre attività culturali rivolte sia a tutta la cittadinanza che in particolare alle giovani generazioni e al mondo scolastico, per favorire la ricerca storica della verità e la valorizzazione del Museo per la memoria di Ustica quale luogo della Memoria della strage.

Associazione e Assemblea legislativa hanno continuato anche nel 2019 l'impegno per la trasmissione attiva della memoria, attuando un progetto che ha ribadito la scelta già consolidata negli anni precedenti di lavorare al coinvolgimento delle giovani generazioni. Il 27 giugno, giorno dell'anniversario, ha debuttato a Bologna (ed è stato poi replicato a Palermo il 30 giugno) lo spettacolo "DC Vero?" che è nato grazie al coinvolgimento di 40 studenti dell'Istituto Copernico di Bologna e dell'Istituto Galilei di Palermo, di un gruppo di 10 restauratori dell'Accademia di Belle Arti di Bologna (che sono stati impegnati nel lavoro di ripulitura dei resti dell'aereo conservati nell'hangar/Museo di Bologna) e di alcuni studenti dell'Istituto Musicale Lucio Dalla di Bologna. La gestione del laboratorio e la regia dello spettacolo che ne è scaturito è stata affidata dall'Associazione a Bruno Cappagli della Baracca-Testoni Ragazzi di Bologna con la collaborazione teatrale del Teatro Libero di Palermo e musicale di Linda Tesauro del Museo Internazionale della Musica di Bologna e della Didattica del Mambo di Bologna. Alla serata, tenutasi negli spazi antistanti il Museo per la Memoria di Ustica, hanno partecipato circa 500 spettatori.

Sempre nell'ottica di coinvolgere i più giovani, l'Associazione Parenti ha organizzato, in collaborazione la Scuola di Teatro diretta da ERT – Emilia-Romagna Fondazione, la serata di poesia "La Notte di San Lorenzo" curata dalla prof.ssa Niva Lorenzini, che ha visto la partecipazione di circa 400 spettatori.

Un'attività di particolare importanza, visto che il 2019 ha segnato i trent'anni di attività dell'Associazione, è stata la pubblicazione, a cura del Centro stampa dell'Assemblea legislativa, di un volume che racconta, con parole e immagini, i momenti più significativi della lunga battaglia per la verità.

La Direzione generale, in collaborazione con il Gabinetto di Presidenza, ha curato tutte le fasi del procedimento, dall'atto di attuazione fino alla verifica della documentazione di rendicontazione e la liquidazione del contributo.

Concessione patrocinio e logo istituzionale

Il patrocinio dell'Assemblea legislativa è accordato a eventi e iniziative di carattere nazionale di rilievo culturale, scientifico, artistico e storico ect...L'obiettivo è volto a sostenere l'associazionismo o singole personalità mediante la promozione di manifestazioni ed eventi nei diversi ambiti culturali.

ATTIVITÀ 2019

L'attività relativa alla concessione di patrocinio, oltre ad essere un modo per valorizzare la rappresentatività e l'immagine dell'Assemblea legislativa, è la manifestazione di apprezzamento e di adesione ad una singola iniziativa ritenuta meritevole per le sue finalità di promozione sociale e culturale. Il patrocinio viene concesso a titolo gratuito, secondo criteri definiti.

L'Assemblea nel 2019 ha concesso n. 101 patrocini. L'attività si inquadra con l'art. 28 della Legge regionale 11/2013 (Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei Consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea). La concessione del Patrocinio avviene in forma gratuita e comprende l'autorizzazione all'impiego del Logo istituzionale e obbliga, il beneficiario, ad apporre sul materiale informativo relativo all'iniziativa la dicitura: "Con il Patrocinio dell'Assemblea legislativa"

La modalità di concessione e la modulistica è contenuta al link <https://www.assemblea.emr.it/lassemblea/organizzazione/Servizi-e-uffici/gabinetto-del-presidente/patrocini/concessione-patrocini>

Iniziative, mostre e convegni

Come già negli anni precedenti la X legislatura, durante l'anno 2019, accanto alla tradizionale attività legislativa e di controllo, è stata intensificata l'attività relativa a mostre, convegni, visite di istituti scolastici e gruppi di adulti che ha visto la partecipazione attiva della cittadinanza nel corso di iniziative, mostre. Si sono rafforzati gli eventi istituzionali e celebrativi che ricordano i momenti cruciali della democrazia e della nostra storia, realizzati spesso con il contributo di associazioni, archivi, istituzioni, scuole, musei, cittadini.

ATTIVITÀ 2019

Una trentina tra mostre e iniziative: dal Giorno della Memoria passando per il Giorno del Ricordo, la partecipazione ad Art city, nell'ambito di Arte Fiera, al Presepe in occasione della celebrazione del Natale. È stato un 2019 ricco di impegno e di attività per l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna che, a fianco della canonica attività istituzionale, ha operato sul versante della formazione, della cultura e dell'impegno sociale. Si è cominciato il 9 gennaio con l'esposizione di una mostra sulla Biblioteca Malatestiana con la presentazione di un volume dal titolo "La Biblioteca Malatestiana. Storie e segreti", dedicato al primo monumento italiano iscritto nel Registro della memoria del mondo dell'Unesco, il 10 gennaio con la mostra dedicata agli "Artisti per l'Appennino" sulla scultura delle valli bolognesi, a fine gennaio è stata la volta della Giornata della memoria con la Shoah, "Barbarie sotto le Due Torri", il 1° febbraio "La Collezione d'arte dell'Assemblea legislativa e le nuove donazioni on occasione di Art city, nell'ambito di Arte Fiera.

In occasione della Festa della Donna, l'Assemblea ha ospitato la mostra "Black is magic", immagini fotografiche di fama internazionale dedicate alle donne africane, alla loro lotta quotidiana per la vita e le loro aspirazioni per un mondo migliore. Sempre l'8 marzo è stata la volta dell'esposizione di Carlo Mattioli, realizzata in collaborazione con l'omonima Fondazione. Nella celebrazione della giornata internazionale dell'autismo è stata protagonista la mostra "Il mondo di Luca".

Sempre al capitolo "valorizzazione dell'arte" unitamente all'aspetto celebrativo, vanno ricordate le mostre dedicate alla "Resistenza, la voce dell'arte" (25 aprile), Leone Pancaldi, "La pittura" (1 giugno, insieme al Gran Concerto della Repubblica, per celebrare la Festa della Repubblica, in collaborazione con il Comune di Monzuno), "Faenza contemporanea", dedicata alla produzione ceramica faentina contemporanea, (8 luglio), "Taccuino per immagini" la mostra di Roberto di Caro, inviato del settimanale l'Espresso nelle zone di crisi, una successione di cinquanta scatti sulla guerra in Afghanistan del 2001, la guerra in Iraq nel 2003, la "rivoluzione arancione" in Ucraina nel 2004, l'Iran degli Ayatollah, il terremoto di Haiti del 2010, la personale di Carlo Mastronardi, che ripercorre tutta la sua carriera artistica (13 settembre). Ancora, la mostra realizzata dagli Scalpellini di Montovolo con "Idee di Pietra", racconta l'eredità di una grande tradizione artistica dell'Appennino bolognese; ancora, l'antologica di Carlo Santachiara con la mostra "Carlo Santachiara. Scultura e grafica", una selezione di sculture in bronzo, in terracotta e con un gruppo notevole di disegni selezionati realizzati nell'arco della sua produzione, dagli anni Sessanta agli anni Novanta. Si rinnova la collaborazione al Premio Ilario Rossi, realizzato dal Comune di Monzuno, in collaborazione con l'Assemblea legislativa. Nel 2019 l'Assemblea legislativa ha confermato la vicinanza ai popoli che soffrono a causa di situazioni internazionali, a fianco del tradizionale sostegno ai bambini di Chernobyl in occasione del "Chernobyl day" e all'evento-testimonia di Daoud Nassar, cristiano palestinese, leader della non violenza che racconta la sua storia e il suo impegno pacifista; l'esposizione con le ultime opere donate all'Assemblea nel 2019 (6 novembre) e per concludere la mostra dell'8 dicembre in occasione della celebrazione del Natale con la personale di Graziano Pompili "Paesaggi e presepe", composta da paesaggi sculture in marmo e il Presepe in terracotta. In ultimo la realizzazione dell'allestimento dell'enorme abete natalizio, donato dall'Ente dei Gestione dei Parchi Emilia-Orientale (6 dicembre),

e l'esibizione del coro dei "Vecchioni di Mariele", ex bambini del Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna, diretto da Mariele Ventre.

Attività visualizzabili sul sito <https://www.assemblea.emr.it/i-temi/arte-storia-memoria/mostre-iniziative-culturali/mostre-in-assemblea>

Le donazioni di opere d'arte all'Assemblea legislativa

L'attività, concepita come riconoscimento e valorizzazione del patrimonio artistico regionale ha stimolato un'idea di collezione d'arte del territorio. Già dal 2015 l'Assemblea ha iniziato ad implementare il proprio patrimonio creando, nell'arco del quinquennio di Legislatura, una raccolta tematica del secondo novecento costituita da una settantina di nuove opere tra pittura e scultura. Dal nucleo iniziale, si è passati alle varie fasi di donazioni di opere da parte di artisti regionali, che mirano a creare una rappresentazione artistica del territorio all'interno di un progetto creativo e coerente dal punto di vista della storia dell'arte. Il patrimonio ad oggi acquisito è stato oggetto di analisi e valutazione economica condotta in collaborazione con Ibacn.

ATTIVITÀ 2019

Accanto al primo nucleo di acquisizioni mediante donazione, nel 2017 venticinque artisti avevano donato un primo nuovo nucleo di opere che vanno ad aggiungersi ad alcune già presenti in Assemblea e che portano interesse e attenzione su una istituzione che vuole essere il luogo ove l'arte entra in spazi istituzionali e di lavoro e si diffonde grazie alla partecipazione dei cittadini.

Il 2019 si apre con l'acquisizione gratuita di venti nuove opere che vanno ad integrare la collezione e per la prima volta alcune delle stesse sono donate, non più dagli artisti, ma dai loro eredi, da privati e gallerie d'arte. Le opere della collezione, seppure incompleta dal punto di vista storico, sono una testimonianza della memoria della seconda parte del Novecento, ricco di idee e innovazioni. Nel novembre del 2019, ulteriori diciannove nuove donazioni ampliano il patrimonio artistico dell'Ente e la sua collezione, che si caratterizza sempre più come testimonianza storica dell'arte del territorio.

Percorsi educativi sulla biodiversità

L'Assemblea legislativa, come negli anni precedenti, ha legato la propria attività alla promozione della cultura, nell'accezione della tutela della biodiversità in sinergia con gli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Emilia Orientale, Delta del Po con i quali ha sviluppato una collaborazione giunta ormai al terzo anno consecutivo durante il quale sono stati realizzati programmi educativi – didattici preordinati allo studio del territorio emiliano – romagnolo e ampliati rispetto alla loro edizione, rivolto alle giovani generazioni e agli istituti scolastici regionali, volti a favorire la cittadinanza attiva e consapevole verso l'ambiente.

Premio Proteggere la natura e conservarne la diversità – edizione 2019

Attraverso la collaborazione tra gli Enti di gestione dei Parchi Emilia centrale, Emilia orientale e Delta del Po della Regione Emilia-Romagna, anche nel 2019 l'Assemblea legislativa ha promosso il bando a Premio annuale denominato "Proteggere la natura e conservarne la diversità", dando continuità al programma "I Parchi regionali in Assemblea legislativa". Il progetto, riservato alle classi che hanno aderito ai percorsi educativi sulla biodiversità, mira ad assegnare gratuitamente alle prime tre classi risultanti vincitrici, ad esito della procedura selettiva indetta con l'Avviso pubblico, una visita didattica guidata, della durata di una giornata e gratuita, in uno dei Parchi gestiti dagli Enti aderenti all'iniziativa. Il premio consiste nel rimborso alla scuola del costo del mezzo di trasporto utilizzato

dalla classe vincitrice per raggiungere la sede del Parco regionale presso il quale si svolgerà la visita guidata.

Il progetto è visualizzabile sul sito <https://www.assemblea.emr.it/i-temi/arte-storia-memoria/mostre-iniziativa-culturali/>

ATTIVITÀ 2019

Il tema dell'educazione ambientale e alla cittadinanza attiva delle giovani generazioni costituisce, per l'Assemblea legislativa un obiettivo strategico condiviso con scuole, associazioni e istituzioni. L'Assemblea legislativa in sinergia con alcuni Enti di gestione dei Parchi regionali ha realizzato un programma didattico – educativo preordinato anche allo studio del territorio emiliano – romagnolo.

In considerazione della rilevanza delle tematiche sottese al concetto di biodiversità, l'Assemblea legislativa ha promosso, in collaborazione con gli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Emilia Orientale, Delta del Po, il programma di educazione ambientale per fornire strumenti volti a conoscere l'ambiente che ci circonda. Il progetto è stato orientato a sviluppare familiarità con i luoghi della Regione e le specie che la vivono, prevede un coinvolgimento attivo e diretto degli studenti attraverso momenti di lezione frontale e attività laboratoriali e performative.

Gli incontri didattici rivolti agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado hanno coinvolto circa 300 studenti hanno aderito alle 15 proposte tematiche, più volte replicate della sessione primaverile per l'anno scolastico 2018-2019.

Il progetto è visualizzabile al link: <https://www.assemblea.emr.it/i-temi/arte-storia-memoria/mostre-iniziativa-culturali/percorsi-educativi-darte>

Non solo leggi: percorsi educativi d'arte in Assemblea legislativa

L'Assemblea legislativa in collaborazione con l'Istituzione Bologna Musei (MAMbo), ha proseguito le iniziative formative e le visite guidate (anche per adulti) al patrimonio artistico e architettonico dell'Ente. I percorsi educativi attuati, finalizzati alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado che vogliono avvicinarsi ai linguaggi artistici del contemporaneo e a dinamiche di cittadinanza consapevole. I percorsi sui quali operare una scelta sono tre: i percorsi educativi, rivolti alle scuole e ai cittadini della Regione.

ATTIVITÀ 2019

a) Tra realismo e astrazione, gli artisti della collezione dell'Assemblea. Visita e laboratorio

L'Assemblea legislativa ospita una collezione di numerose opere d'arte moderna che raccontano, in chiave contemporanea, ciò che l'Assemblea coi suoi luoghi, la sua storia e le sue peculiarità rappresenta per gli autori. A partire dalla visione delle opere di celebri artisti come Mario Schifano, Mario Nanni e Carlo Zauli, i ragazzi verranno guidati in un percorso alla scoperta e alla conoscenza del linguaggio dell'astrazione. Utilizzando la tecnica del collage e prendendo spunto da quanto osservato, gli studenti realizzeranno infine il "proprio paesaggio" astratto; un luogo privato da reinterpretare in chiave personale.

Destinatari: studenti del secondo ciclo della scuola primaria e secondaria di I grado.

b) Memoria per immagini. L'Ilario Rossi ritrovato.

Qual è il legame tra arte, politica e società? Si può, attraverso l'arte, raccontare la storia? L'Assemblea ospita opere che raccontano importanti avvenimenti per la storia della regione. I disegni preparatori dell'affresco "L'eccidio di Marzabotto", realizzati nel 1946 dal bolognese Ilario Rossi e recentemente

messi a disposizione del pubblico, sono il pretesto visivo per narrare le vicende storiche illustrate e dialogare con gli studenti sulla relazione tra arte e società, passato e presente.

I pensieri e le tematiche emerse, saranno raccolte dagli studenti in un'inedita e personale mappa concettuale.

Destinatari: studenti della scuola secondaria di I e II grado

c) Nuove architetture per nuove periferie. Dall'architettura di Kenzo Tange alla riqualificazione della Fiera District: nuovi luoghi da vivere.

Visita guidata

Ogni città cresce e si modifica nel tempo in base alle necessità dei suoi abitanti. Fiera District è un esempio di come Bologna si sia sviluppata anche lontano dal centro storico; tra le varie architetture spicca l'Assemblea Legislativa, realizzata negli anni Settanta da Kenzo Tange, che dimostra come anche le periferie possano diventare luoghi centrali della democrazia e della cultura.

A partire da un'analisi della sua architettura e degli edifici circostanti, la visita guidata negli spazi dell'Assemblea Legislativa permetterà di comprendere il ruolo fondamentale di questa Istituzione e l'importanza della riqualificazione delle periferie come spazi contemporanei da vivere.

Destinatari: Scuola Secondaria II grado.

Il progetto è visualizzabile al link <https://www.assemblea.emr.it/i-temi/arte-storia-memoria/mostre-iniziative-culturali/percorsi-educativi-darte>

TERZA PARTE: LE INDAGINI DI CUSTOMER/CITIZEN SATISFACTION

La *customer satisfaction*, negli ultimi anni, è diventata un mezzo essenziale per cercare di rendere la Pa non solo più efficace/efficiente, ma anche più democratica e aperta ad un ruolo attivo da parte dei cittadini. Permette, infatti, alle amministrazioni di allontanarsi dalla propria autoreferenzialità, e, soprattutto, può risultare utile a orientare le politiche pubbliche e l'erogazione dei servizi, sulla base delle richieste reali dei destinatari.

Anche per l'Assemblea legislativa, la cui *mission* principale non consiste nella fornitura di servizi diretti ai cittadini come altri tipi di amministrazioni pubbliche, le rilevazioni sul gradimento, affiancate ai tradizionali canali di comunicazione, sono utili per "testare" in tutto il territorio regionale, la qualità e la conoscenza dei servizi offerti.

L'analisi dei suggerimenti e delle valutazioni formulate dagli utenti, nell'ottica di una ricerca continua del miglioramento dei servizi, è anche un validissimo strumento per modificare gli standard degli obiettivi contenuti nella Carta dei Servizi ad oggi adottata.

Nel corso del 2019, è continuato il progetto di razionalizzazione delle attività in corso, al fine di garantire una corretta pianificazione delle rilevazioni e delle diverse fasi di gestione (impostazione della rilevazione, conduzione dell'indagine, analisi dei dati, realizzazione del piano di miglioramento e delle relative azioni di comunicazione nei confronti dei soggetti coinvolti). Nei prossimi paragrafi sono sinteticamente riepilogate le indagini effettuate nel 2019 ed i relativi riscontri.

Tecnico di garanzia della Partecipazione

Quest'anno, in occasione della "Giornata della Partecipazione", che si è svolta a settembre 2019, è stato predisposto un questionario specifico di *customer satisfaction*, per valutare la qualità dell'evento. La "Giornata della Partecipazione", istituita dalla nuova legge sulla partecipazione, la L.r. 15/2018, consiste in una giornata di studio con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della partecipazione su tutto il territorio regionale. Il convegno è stato realizzato in stretta collaborazione con gli uffici Partecipazione della Giunta.

È stato, quindi, in parte modificato il target dei destinatari della *customer* 2019: l'indagine ha, infatti, interessato non più i responsabili dei progetti presentati (finanziati e non) al bando sulla partecipazione come nella precedente rilevazione, bensì i partecipanti a questo evento.

Nel 2020, dovrebbe riprendere anche la precedente *customer* sui progetti dei partecipanti al bando del 2019.

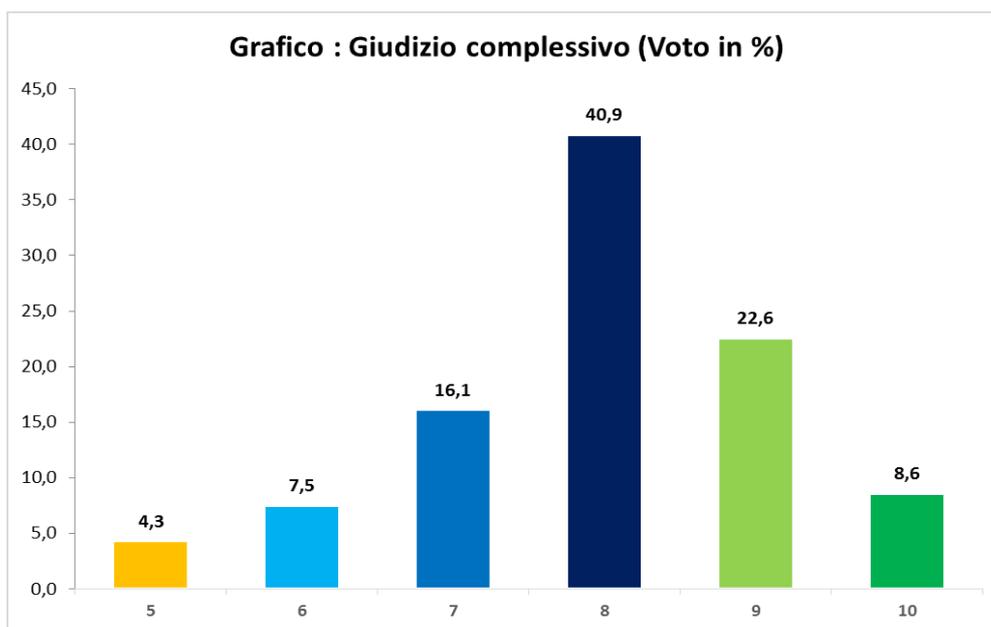
I partecipanti alla "Giornata della Partecipazione" sono stati soprattutto dipendenti degli enti locali, molti dipendenti regionali ma anche amministratori di comuni ed Unioni, referenti di associazioni e liberi professionisti.

A tutti i partecipanti è stato distribuito un questionario di gradimento, redatto in forma anonima, con l'obiettivo di "sondare" le opinioni, rilevare il livello di soddisfazione su vari aspetti dell'iniziativa (tra cui l'organizzazione) ed ottenere "segnalazioni" su eventuali nuove tematiche da approfondire e/o sviluppare in prossimi convegni. Il modulo cartaceo è stato consegnato in una carpetta all'inizio dell'evento stesso insieme al materiale, con la preghiera di restituirlo una volta "riempito" in un'urna appositamente predisposta.

La partecipazione è stata "notevole" con oltre 150 persone che hanno preso parte, almeno al mattino, al convegno e più di 120 anche alla sessione pomeridiana che consisteva in un laboratorio di scrittura.

Al termine della giornata, sono stati restituiti poco meno di 100 questionari compilati dai partecipanti. Il tasso di risposta, superiore al 60%, è molto buono.

Il voto medio finale è stato buono, pari a **8**. Nessuno ha espresso un voto inferiore a 5.



Ottime le opinioni sull'organizzazione dell'evento, molto buone anche le valutazioni sul quesito relativo all'approfondimento dei temi trattati al convegno ed alla domanda inerente il "laboratorio di scrittura pomeridiano".

Biblioteca

La biblioteca, come ogni anno ormai da oltre 15 anni, ha effettuato, tramite un apposito questionario, un'indagine sul gradimento dei servizi che quotidianamente offre ai cittadini.

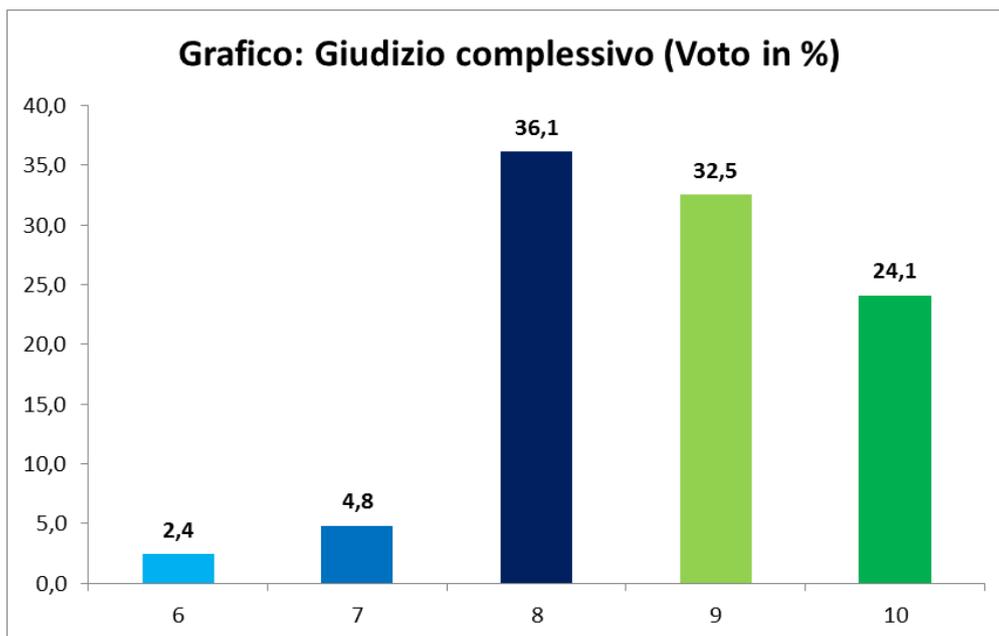
Nel modello, redatto in forma anonima, sono state poste diverse domande su vari aspetti relativi alla biblioteca stessa (assistenza, *comfort*, orari di apertura, videoteca e servizi *on-line*, cataloghi, raccolte di quotidiani e periodici, banche dati, prestito libri, etc...) con l'intento di valutare la conoscenza da parte degli utenti, stimare le opinioni, rilevare il livello di soddisfazione ed ottenere eventuali "osservazioni e/o suggerimenti" su qualsiasi aspetto da migliorare e/o pubblicizzare meglio.

Il modulo cartaceo è stato consegnato "*brevi manu*" agli utenti con la preghiera di restituirlo una volta "compilato" in un'urna appositamente predisposta.

Dal 2016, è stata introdotta la rilevazione anche sui servizi *on-line* offerti, all'interno del questionario generale.

Il questionario è stato sottoposto agli utenti tra ottobre e i primi giorni di Novembre 2019.

La valutazione complessiva dei servizi offerti, espressa dagli utenti con un voto tra 1 e 10, è decisamente positiva. I questionari pervenuti sono stati 89. Nessuno ha espresso un voto inferiore a 6. Il voto medio è stato ottimo, pari a **8,7**; anche se in leggero calo rispetto all'8,8 dell'anno scorso.



Anche le altre valutazioni sugli ulteriori aspetti del questionario sono state positive, nonostante diversi servizi potenziali della biblioteca fossero poco conosciuti o non utilizzati dai rispondenti.

Oltre a questa “customer citizens”, ormai collaudata, sui servizi offerti agli utenti “fisici” della biblioteca, già dal 2012 vengono svolte altre indagini di gradimento su iniziative culturali (cicli di convegni e presentazione libri) e sui percorsi didattici (documentari a scuola).

Quest’anno i questionari sono stati distribuiti in una mezza dozzina di eventi culturali e in una decina di percorsi didattici. Hanno interessato 130 rispondenti su oltre 150 persone che hanno partecipato a seminari; più di 700 studenti e/o professori hanno risposto al questionario su oltre un migliaio di partecipanti alle proiezioni.

Le valutazioni complessive sul gradimento e sull’organizzazione di entrambe le attività sono state più che positive.

Centro Alberto Manzi

Quest’anno, in occasione di due convegni dai titoli, “Adolescenti in immagini” e “Atelier digitali per la scuola secondaria ma facilmente adattabili alla scuola elementare” che si sono svolti, uno a giugno e l’altro a dicembre 2019, sono stati predisposti due questionari specifici di *customer satisfaction*, per valutare la qualità degli eventi.

I seminari, entrambi organizzati su due giornate, prevedevano tavole rotonde e momenti di autoapprendimento e condivisioni di esperienze “pratiche”.

A giugno, gli atelier digitali / workshop sono stati organizzati per “provare, condividere, confrontarsi”. Il convegno ha anche rappresentato la conferenza conclusiva del progetto europeo “APP YOUR SCHOOL”.

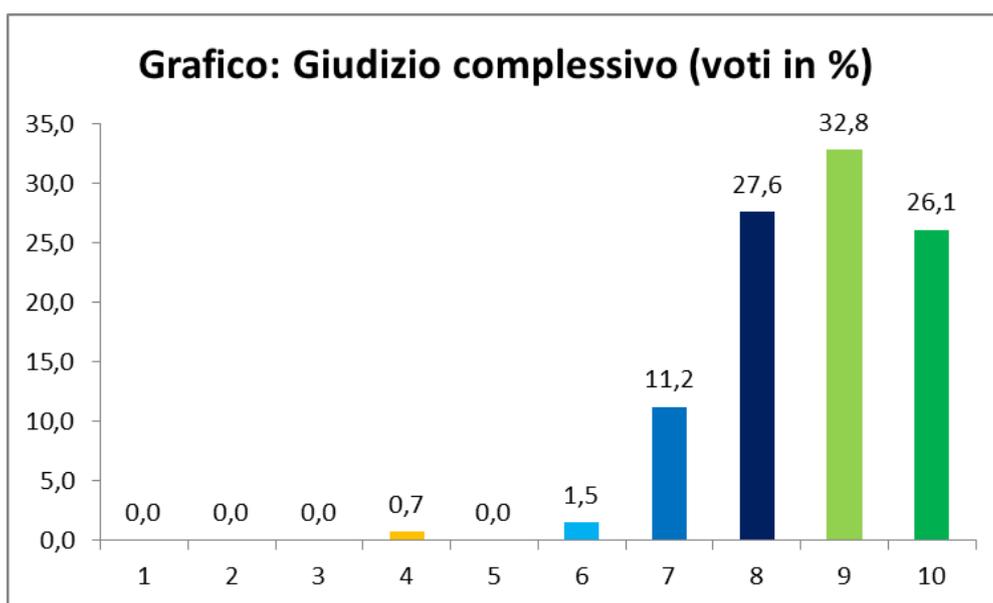
A dicembre, invece, la sessione “pratica” è servita per conoscere/illustrare le app/videogiochi legati al mondo dell’insegnamento per ragazzi.

In entrambe le occasioni, a tutti i partecipanti, come in altri convegni di questo tipo, è stato distribuito un questionario di gradimento, redatto in forma anonima, con l’obiettivo di “sondare” le opinioni, rilevare il livello di soddisfazione su vari aspetti dell’iniziativa (tra cui l’organizzazione) ed ottenere “segnalazioni” su eventuali nuove tematiche da sviluppare in prossimi convegni. Il modulo cartaceo è stato consegnato in una carpetta all’inizio dell’evento stesso insieme al materiale, con la preghiera di restituirlo una volta “compilato” in un’urna appositamente predisposta.

Il meeting di giugno, nei due giorni, ha visto la partecipazione di quasi 150 “addetti ai lavori”, di cui un centinaio ha assistito ad entrambe le giornate. Molti gli insegnanti, discreta la presenza di educatori, pochi invece, gli studenti. I questionari restituiti sono stati una settantina.

La “due giorni” di dicembre, invece, ha visto la partecipazione di una ottantina di persone, di cui oltre quaranta hanno partecipato ad entrambe le mezze giornate. Anche in questa occasione, molti insegnanti e diversi educatori. Pochissimi gli studenti. I questionari restituiti, nel complesso, sono stati una sessantina.

Il dato relativo al giudizio complessivo sulle iniziative è **molto buono**. In entrambe le occasioni il voto medio è stato di **8,7**.



In generale, dall’analisi delle risposte ai singoli quesiti, risultano molto buoni i riscontri a tutte le domande poste. In alcuni casi, veri e propri “plebisciti positivi”, come le opinioni sull’organizzazione dell’evento.

Cittadinanza Attiva

Dopo la breve sperimentazione degli ultimi mesi del 2018, nel 2019 è continuata la raccolta dei questionari di gradimento in occasione di alcune iniziative di Concittadini.

In tali eventi, a tutti i partecipanti, come in altri convegni di questo tipo, è stato distribuito un questionario di gradimento, redatto in forma anonima, con l’obiettivo di “sondare” le opinioni, rilevare il livello di soddisfazione su alcuni aspetti dell’iniziativa (tra cui l’organizzazione) ed ottenere “segnalazioni” su eventuali nuove tematiche da sviluppare in iniziative future. Il modulo cartaceo è stato consegnato in una carpetta all’inizio dell’evento stesso insieme al materiale, con la preghiera di restituirlo una volta “compilato”.

Nello specifico, sono state effettuate 6/7 indagini di gradimento, alcune indirizzate soprattutto a docenti e/o studenti, un paio, invece, a formatori, operatori, educatori ed insegnanti.

I questionari pervenuti nel corso dell’anno 2019 sono stati oltre 400. I tassi di risposta nei vari eventi sono stati molto buoni. In alcuni casi, addirittura, superiori al 90%.

Il riscontro dei rispondenti è stato molto positivo per le valutazioni date dagli studenti (il voto medio è compreso tra il **7,7** e **8,7** a seconda dell’attività a cui hanno preso parte), mentre è ottimo per le

attività a cui hanno risposto gli altri (insegnanti/educatori) (il voto medio è compreso tra l'8,7 e il 9 a seconda dell'attività a cui hanno partecipato). Le valutazioni espresse dai docenti sono state quasi sempre superiori a quelle degli studenti.

Nel corso del 2019 si sono svolte, inoltre presso la sede dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, circa una ventina di "visite", relative al percorso di "Porte aperte in Assemblea" parte integrante di conCittadini.

"Porte aperte" rappresenta un'iniziativa attraverso cui l'Assemblea legislativa apre le porte del "palazzo" ai più giovani, ospitando direttamente nell'Aula consiliare gruppi e scolaresche del Territorio Emiliano-romagnolo, offrendo la possibilità di sedere dove normalmente siedono i consiglieri. Nel corso di ciascun incontro vengono spiegati agli studenti, il ruolo e le funzioni del parlamento regionale e dei suoi organi, le modalità di svolgimento dei lavori, chi sono e cosa fanno i consiglieri regionali, quali sono i rapporti con la Giunta. Infine, a seconda della tematica preferita dalle scuole, viene approfondito un tema specifico tra quelli possibili (ricerca documentale e bibliografica in collaborazione con la Biblioteca, ruolo e funzioni del Comitato regionale per le comunicazioni, tematiche europee a cura del Centro Europe Direct, chi è e cosa fa il Difensore civico).

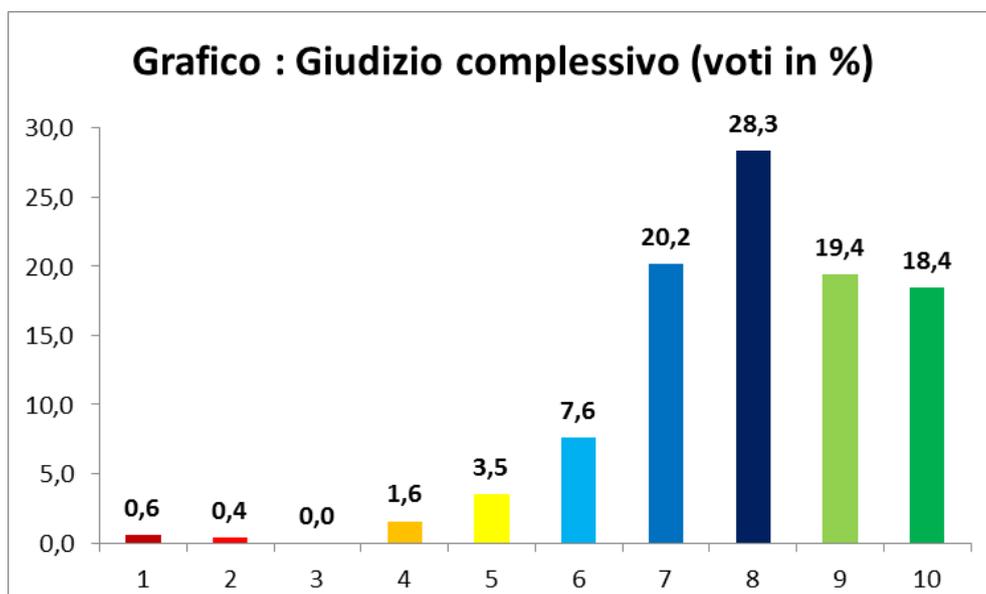
È prevista la possibilità di incontro con gli esperti della Giunta su specifiche tematiche d'interesse per i ragazzi, come ambiente, patrimonio storico e artistico, istruzione, diritti, ecc.

L'iniziativa nasce con l'intento di avvicinare i giovani all'Istituzione regionale, quale luogo di dibattito, confronto ed esercizio della democrazia.

Al termine di una dozzina di queste iniziative, a cui hanno partecipato alcune classi di studenti del territorio regionale, accompagnati da alcuni insegnanti, è stato distribuito un breve questionario cartaceo di gradimento, con l'obiettivo di sondare le opinioni, rilevare il livello di soddisfazione sulle modalità organizzative ed ottenere "segnalazioni" su eventuali nuove tematiche da sviluppare in eventi futuri.

In tali eventi, hanno partecipato circa 650 persone (studenti o insegnanti al seguito). Di queste, oltre 520 (di cui, il **95% studenti**) hanno compilato il relativo questionario. Il tasso di risposta è sempre stato ottimo (quasi sempre superiore all'80%).

Il dato relativo al giudizio complessivo sulle visite è buono. Il voto medio complessivo, infatti, è di **8**. Due terzi delle visite hanno registrato valori superiori ad 8 (due appuntamenti addirittura superiori a 9).



Molto buoni, inoltre, i giudizi relativi sia all'organizzazione dell'evento che alle modalità di esposizione (chiarezza del linguaggio e comprensione dei concetti).

Co.re.com.

Anche nel 2019, come l'anno precedente, per le attività di conciliazione e/o definizione delle controversie è continuata la raccolta dei questionari di gradimento.

A partire da settembre, in via sperimentale, sia per le conciliazioni (UG) che per le definizioni (GU14), il questionario è stato sensibilmente modificato, diminuendo il numero dei quesiti e quindi snellendolo. E' stato, inoltre, predisposto un questionario specifico relativo ai provvedimenti d'urgenza (GU5) che prima venivano "sondati" tramite alcune domande contenute negli altri questionari.

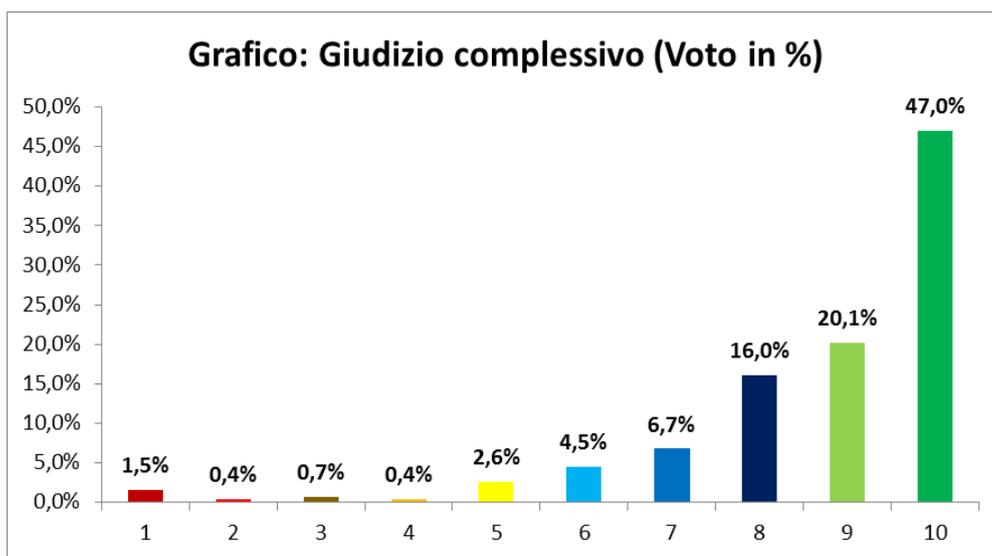
Da quest'anno, inoltre, è stata incentivata la versione on-line di tale questionario, inviato, tramite apposito link, all'utente che avesse usufruito della audio/videoconferenza e, dunque, non presente personalmente, per consentirne la compilazione a distanza. Tale "format", fino all'anno scorso non aveva riscontrato particolare successo.

In questi 4 mesi, invece, sono stati compilati circa 280 questionari, di cui oltre 240 on-line. Un numero interessante rispetto alla rilevazione dello scorso anno. I tassi di risposta, in rapporto al numero delle udienze che vengono svolte, sono ancora migliorabili (soprattutto per le conciliazioni e GU5), perchè sono ancora un po' bassi.

Dei 280 questionari, 170 sono relativi alle conciliazioni, quasi un'ottantina hanno riguardato le definizioni e quasi una trentina si riferiscono ai GU5. Di essi solo 35 sono cartacei (24 per le definizioni e 11 per le conciliazioni), gli altri, come detto precedentemente, sono stati compilati on-line.

Il dato relativo al giudizio complessivo sui vari servizi offerti dal Corecom è sempre molto buono, come gli anni scorsi.

Il voto medio complessivo, infatti, è di **8,73** (di pochissimo più alto dell'**8,65** del 2018) con valori leggermente più alti per le Conciliazioni rispetto alle Definizioni ed ai GU5 (rispettivamente **8,9** vs **8,6** e **8,3**).



Quasi tutti i rispondenti hanno valutato molto positivamente il supporto fornito dal personale del Corecom, in tutte le fasi delle varie "procedure".

Difensore Civico

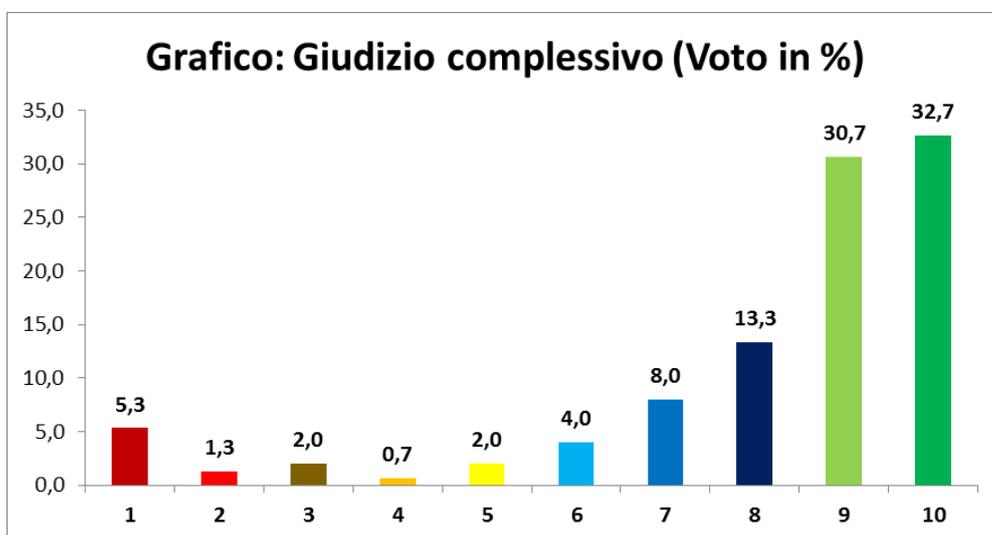
Dopo la sperimentazione degli ultimi mesi del 2018, è continuata la raccolta dei questionari di gradimento degli utenti sul servizio offerto ai Cittadini dal Difensore Civico regionale.

Per quest'anno è stata incentivata la versione on-line di tale questionario, inviato, tramite apposito link, all'utente dopo la definizione del parere finale da parte del Difensore civico o, comunque, al termine della conclusione dell'istanza. Il questionario è formulato in forma anonima.

L'attuale modello consta di venti domande a risposte chiuse, oltre ad un quesito finale per eventuali suggerimenti/osservazioni.

I risultati sono stati più che buoni anche se in lieve calo rispetto all'anno precedente. Il voto medio è stato di **8,2** (**8,7** l'anno scorso).

Il tasso di risposta, sebbene ancora un pò basso è cresciuto sensibilmente (**36%** nel 2019, mentre per i pochi mesi del 2018 , era stato solo del 15% di chi aveva usufruito del servizio).



Diversi rispondenti hanno evidenziato che il servizio è poco conosciuto, ma quasi tutti hanno valutato molto positivamente il supporto fornito dal personale del Difensore Civico. Più della metà dei rispondenti, ha ritenuto che la richiesta sia stata adeguatamente soddisfatta.

Europe Direct Emilia-Romagna

Il Centro Europe Direct Emilia-Romagna, nel 2019 come negli anni precedenti, ha effettuato varie *customer satisfaction* sulle attività svolte con le scuole.

Nello specifico, sono state effettuate una decina di indagini di gradimento indirizzate ai docenti e/o studenti (con riferimento ai progetti: "Crossing Europe", "Diritti si nasce", "EurHope", "EuLab", "Io Rispetto", "L'Europa nelle scarpe") con buoni riscontri di soddisfazione. E' stato, inoltre, svolto un corso di formazione per adulti dal tema "Conoscere l'Unione Europea".

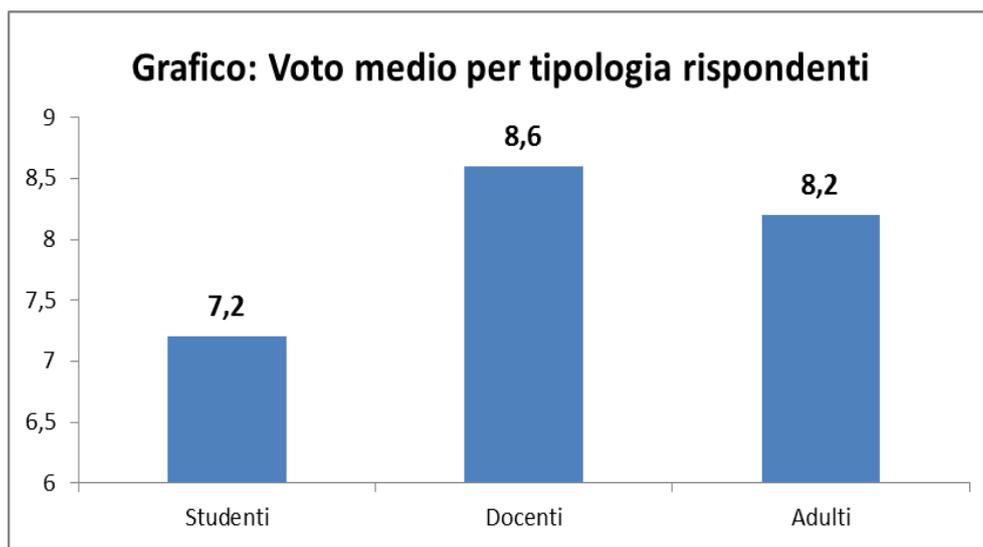
Tutti i questionari (di rapida lettura, molto semplici e intuitivi da compilare, con domande a risposte chiuse) sono stati redatti in forma anonima, in versione on-line. Tra i diversi quesiti del format, al termine veniva richiesto un voto complessivo per stimare quanto fosse piaciuto l'evento.

I questionari pervenuti nel corso dell'anno 2019 sono stati oltre 400, in netto incremento rispetto agli anni precedenti (nel 2018 erano stati poco meno di 150).

Il riscontro dei rispondenti è stato più che positivo per le valutazioni date dagli studenti (il voto medio è compreso tra il **6,7** e il **7,8** a seconda dell'attività a cui hanno preso parte), mentre è molto buono per le attività a cui hanno risposto i docenti (il voto medio è compreso tra l'**8,2** e il **9** a seconda dell'attività a cui hanno partecipato).

I tassi di risposta nei vari eventi sono stati comunque buoni. In quasi tutte le rilevazioni è stato ampiamente superato il 50%. In alcuni casi, si sono registrate altissime percentuali di risposte, superiori all'80%.

Le valutazioni espresse dai docenti sono state sempre superiori a quelle degli studenti.



Buoni, nel complesso, anche i riscontri sui quesiti attinenti all'organizzazione degli eventi e l'utilità degli argomenti trattati nei seminari.

Legalità

La Regione Emilia-Romagna ha organizzato, per il secondo anno consecutivo, una serie di eventi denominati "Settimana della legalità", che si sono svolti a marzo 2019.

Sette giorni di incontri, convegni, tavole rotonde e seminari per parlare di cittadinanza attiva, esperienze e buone pratiche per riconoscere e contrastare le mafie.

Diverse categorie di persone (cittadini, studenti, insegnanti, amministratori locali, dipendenti pubblici) hanno preso parte a queste iniziative.

In occasione di tre specifici eventi, a tutti i partecipanti è stato distribuito un questionario di gradimento, con l'obiettivo di "sondare" le opinioni, rilevare il livello di soddisfazione su vari aspetti delle iniziative (tra cui l'organizzazione) ed ottenere "segnalazioni" su eventuali nuove tematiche da approfondire e/o sviluppare in prossimi convegni.

In particolare:

- Nella giornata di giovedì 14 marzo si è svolto il convegno "L'Educazione alla Cittadinanza nelle Scuole - Giovani protagonisti per un nuovo civismo", promosso da Associazione Cortocircuito e Progetto conCittadini in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna.
- Nella giornata di venerdì 15 marzo si è tenuto l'evento "La Rete per l'integrità e la trasparenza", che è stato incentrato sulle esperienze attive per migliorare i sistemi di prevenzione della corruzione nelle amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo e nel corso della quale è stata

presentata l'esperienza del Tavolo antiriciclaggio del network ReteComuni promosso da ANCI Lombardia.

- Nel pomeriggio di martedì 19 marzo è stato presentato il Quaderno di città sicure su “Mafie, legalità, lavoro”, in cui sono stati illustrati i risultati di una ricerca condotta da sociologi, giuristi e antropologi sulle mafie in Emilia-Romagna, con particolare attenzione al tema del lavoro e dell'impresa.

Il primo convegno ha visto la partecipazione di quasi 200 studenti e diversi insegnanti. Al termine di esso, sono stati restituiti circa 170 questionari compilati dai partecipanti di cui oltre 150 da ragazzi e una decina da insegnanti. Il dato relativo al giudizio complessivo sul convegno svolto è stato leggermente inferiore al buono. Il voto medio complessivo, infatti, è di **7,7** con valori più alti nelle preferenze espresse dai professori. Molto buone le opinioni sull'organizzazione dell'evento.

Il secondo convegno ha visto la partecipazione di quasi 100 persone. Al termine di esso, sono stati restituiti poco più di 70 questionari compilati dai partecipanti. Il dato relativo al giudizio complessivo sul convegno svolto è stato molto buono. Il voto medio complessivo, infatti, è di **8,5**. Ottime le opinioni sull'organizzazione dell'evento.

Il terzo evento, svolto presso la Biblioteca dell'Assemblea legislativa, ha visto la partecipazione di una ventina di persone, in prevalenza dipendenti pubblici. Al termine di esso, sono stati restituiti 22 questionari compilati dai partecipanti. Il dato relativo al giudizio complessivo sul convegno svolto è stato ottimo. Entrambe le domande inerenti all'organizzazione dell'evento e il livello di approfondimento non hanno presentato alcuna negatività, quindi solo giudizi positivi.

Customer su stakeholders

L'indagine di gradimento rivolta ai Consiglieri è stata somministrata nel marzo 2019. I dati hanno evidenziato che:

- il giudizio complessivo finale espresso è discreto, il voto medio è stato di poco inferiore a **7**;
- Il tasso di risposta è molto buono, **62 %**. Su 50 questionari consegnati, ne sono stati restituiti, compilati, **31**;
- Nel complesso, le risposte ai quesiti hanno presentato sempre una percentuale di risposte nell'area positiva superiore al 56%.

QUARTA PARTE: L'INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E IL PTPC

Il sistema di gestione della qualità (SGQ)

La qualità ed il miglioramento delle prestazioni rivestono un ruolo centrale nelle azioni di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche, le quali si impegnano ad innovare processi, servizi finali e le proprie politiche in coerenza con il modificarsi dei bisogni da soddisfare, interpretando in modo strategico ed anticipatorio la propria missione istituzionale.

A tal fine, alcune Direzioni generali della Regione Emilia-Romagna hanno intrapreso il percorso di certificazione alla norma UNI EN ISO 9001, per dotarsi di un modello di gestione dei processi organizzativi volto a migliorare l'efficacia e l'efficienza della propria azione amministrativa e rispondere meglio alle crescenti aspettative della comunità locale.

Le esperienze di certificazione, avviate con tempi e modalità diverse in alcune Direzioni Generali, proseguono in una logica integrata, con l'ambizione di rappresentare agli occhi dei cittadini e degli stakeholders di riferimento un'unica visione organizzativa e un'esperienza "forte" di gestione delle risorse, finalizzata al miglioramento costante.

Il Sistema di Gestione Qualità (SGQ) della Direzione Generale - Assemblea Legislativa è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, sulla base della certificazione confermata annualmente dall'ente accreditato Bureau Veritas Italia S.p.A.

Nel 2019 è stata completata l'attività di estensione del perimetro della certificazione a tutti i Servizi dell'Assemblea legislativa. In particolare, sono state svolte le seguenti attività connesse al Piano delle attività 2019:

- nel primo trimestre, sono stati effettuati tutti gli audit interni programmati;
- nel mese di aprile è stato svolto il Riesame di direzione;
- nella visita ispettiva di aprile 2019 è stato completato il processo di estensione della certificazione a tutti i processi della Direzione Generale AL;
- è proseguita la collaborazione al progressivo allineamento fra gli indicatori del sistema e gli indicatori utilizzati da Integra;
- a seguito della Delibera UP n. 33 del 06/06/2019 di ridefinizione delle competenze della struttura organizzativa, nel mese di luglio è stato proposto ed approvato in coordinamento Dirigenti un aggiornamento della mappatura dei processi;
- nei mesi di luglio e ottobre sono stati formati nuovi auditor interni e nel mese di novembre si è svolto un corso di aggiornamento per tutti gli auditor sulle nuove linee guida di gestione degli audit ISO 19011:2018;
- è proseguita l'estensione ai servizi dell'utilizzo della tabella FMEA, più completa, per l'analisi dei rischi del sistema qualità;
- è continuata l'attività di aggiornamento delle procedure e dei documenti di sistema;
- sono proseguite le comunicazioni di raccordo con la Giunta sull'applicativo informatico condiviso.

Nell'ambito del progetto di analisi e monitoraggio degli stakeholder, nel mese di marzo è stato somministrato il questionario di customer rivolto ai Consiglieri, quali principali destinatari dei servizi erogati dalla struttura organizzativa.

I risultati dell'indagine sono stati sintetizzati in una Relazione, diffusa a tutta la struttura ed in particolare all'Ufficio di Presidenza ed ai Consiglieri, dalla quale si è rilevato un giudizio più che positivo sui servizi offerti.

È emersa, tuttavia, qualche criticità sulla conoscenza dei servizi, a seguito della quale, come peraltro suggerito dall'Ente di certificazione nell'ambito della visita ispettiva annuale, è stato costituito un Gruppo di lavoro per la realizzazione di una Carta dei servizi rivolta ai Consiglieri regionali dell'XI legislatura (Determinazione n. 879 del 10/12/2019).

Mappatura dei processi aggiornata al 30/11/2019

AREA	PROCESSI	STRUTTURA
Pianificazione strategica, programmazione e rendicontazione	Definire l'organizzazione dell'Ente	Direzione Generale
	Predisporre e gestire il Piano della Performance	Direzione Generale
	Gestire la governance del sistema anticorruzione	Staff RPCT Assemblea
	Gestire la governance della trasparenza e l'accesso	Staff RPCT Assemblea/Giunta
	Progettare e sviluppare progetti innovativi	Direzione Generale
	Gestire il Sistema Qualità	Assemblea/Giunta
	Gestire lo sviluppo delle relazioni sindacali e del benessere organizzativo	Direzione Generale
	Gestire la programmazione economico-finanziaria	Servizio Funzionamento e gestione
	Effettuare il controllo di gestione	Direzione Generale
	Effettuare il controllo interno di regolarità amministrativa in fase successiva	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
Supporto agli organi assembleari	Gestire il processo legislativo, amministrativo e di indirizzo politico	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
	Gestire la Sessione Europea annuale e le attività successive	Direzione Generale
	Fornire supporto alla costituzione degli organi assembleari	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
	Gestire le sedute degli organi istituzionali dell'Assemblea Legislativa	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
	Gestire gli emolumenti di eletti, nominati, co.co.co, tirocinanti e borsisti delle strutture speciali e ordinarie	Servizio Funzionamento e gestione
	Gestire le richieste di accesso dei Consiglieri regionali	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
	Gestire gli atti di sindacato ispettivo	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
Supporto al funzionamento e gestione delle risorse dell'ente	Gestire l'esercizio finanziario	Servizio Funzionamento e gestione
	Gestire l'acquisizione di beni e servizi	Servizio Funzionamento e gestione
	Gestire l'amministrazione del personale	Servizio Funzionamento e gestione
	Acquisire e sviluppare il personale	Servizio Funzionamento e gestione
	Gestire la formazione	Direzione Generale

	Gestire manutenzione, logistica e sicurezza nei luoghi di lavoro	Servizio Funzionamento e gestione
	Gestire il patrimonio dei beni mobili	Servizio Funzionamento e gestione
	Gestire la privacy e la sicurezza informatica	Servizio Funzionamento e gestione
	Ticketing e provisioning	Servizio Funzionamento e gestione
	Sviluppare e gestire il software, le applicazioni e i servizi intranet e internet	Servizio Funzionamento e gestione
	Gestire il protocollo	Servizio Funzionamento e gestione
	Gestire gli archivi di deposito e la procedura di scarto	Servizio Funzionamento e gestione
Supporto agli organismi e istituti previsti dallo Statuto	Gestire le attività di difesa civica	Servizio Diritti dei cittadini
	Gestire le funzioni di vigilanza e tutela a favore dei ristretti su istanza collettiva o individuale	Servizio Diritti dei cittadini
	Gestire le funzioni di vigilanza e tutela a favore dei minori	Servizio Diritti dei cittadini
	Esercitare funzioni di controllo e regolazione del sistema regionale della comunicazione	Servizio Diritti dei cittadini
	Educare ai media	Servizio Diritti dei cittadini
	Esercitare funzioni di garanzia per i cittadini e le imprese	Servizio Diritti dei cittadini
	Esercitare funzioni di servizi alle imprese	Servizio Diritti dei cittadini
	Supportare le funzioni della Consulta di garanzia statutaria	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
	Supportare le attività della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo	Servizio Diritti dei cittadini
Partecipazione, informazione e comunicazione	Gestire la comunicazione e informazione istituzionale	Servizio Informazione e comunicazione istituzionale
	Gestire e aggiornare il sito istituzionale, i sotto-siti tematici, il sito giornalistico e i profili social	Servizio Informazione e comunicazione istituzionale
	Educare alla cittadinanza attiva - Gestione delle relazioni con le istituzioni scolastiche e le realtà associative	Servizio Diritti dei cittadini
	Promuovere il networking e le relazioni in ambito europeo e internazionale	Direzione Generale
	Promuovere la partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche	Direzione Generale
	Gestire le collaborazioni e promuovere le iniziative culturali	Direzione Generale
	Sviluppare e gestire le raccolte documentali	Servizio Diritti dei cittadini
	Gestire i servizi di accesso e ricerca	Servizio Diritti dei cittadini
	Favorire la circolazione dei materiali	Servizio Diritti dei cittadini

La gestione della trasparenza in Assemblea legislativa

La gestione della Trasparenza è stata effettuata congiuntamente dai RPCT di Assemblea e Giunta, poiché tutte le misure e gli obblighi che attengono alla Sezione Trasparenza del PTPC 2019-2021 sono comuni all'Assemblea e alla Giunta.

ATTIVITÀ 2019

Già dal triennio 2014-2016 Giunta e Assemblea legislativa hanno informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in "Amministrazione trasparente".

Nel corso del 2019, nell'ambito degli obiettivi di ulteriore **informatizzazione delle pubblicazioni**:

- sono state implementate alcune funzioni aggiuntive dell'applicativo informatico per le pubblicazioni richieste ai sensi dell'art. 37, comma 1 lett. b) del d.lgs. 33/2013 (Profilo del committente della Regione Emilia-Romagna);

- è stata rilasciata in test la nuova piattaforma informatica in grado di assicurare la gestione integrata degli accessi e la produzione e aggiornamento del "Registro degli accessi", come previsto nella Direttiva regionale in materia di accesso (Delibera UP n. 47/2017).

Nel 2019 si è provveduto all'implementazione della nuova funzionalità "scheda privacy" nell'applicativo informatico "Scrivania degli atti", con il rilascio in test. E' stata inoltre integrata la piattaforma di pubblicazione con la sezione "gestione oblio" per la rimozione dei dati, dei documenti e delle informazioni dalla sezione "Amministrazione trasparente" al termine della durata dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 8 del d.lgs. 33/2013.

Di rilievo il conseguimento della **certificazione di qualità** UNI EN ISO 9001:2015 del processo "Governance della trasparenza", rilasciata in data 30 maggio 2018 dall'ente accreditato Bureau Veritas. Nel corso del 2019 si è proceduto al consolidamento delle attività a supporto del processo certificato "Governance della trasparenza" (con particolare attenzione agli indicatori di monitoraggio) nonché alla ulteriore definizione, perfezionamento e aggiornamento di alcuni sotto-processi anche a seguito del rilascio di applicativi informatici di gestione o dell'introduzione di attività sperimentali (come la verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione all'interno dei controlli in fase successiva sugli atti dirigenziali).

Nel corso del 2019 sono stati altresì realizzati dei percorsi formativi in materia di trasparenza tramite il sistema di **e-learning** federato per le P.A. della Regione Emilia-Romagna (SELF) e sono state realizzate iniziative di aggiornamento e **giornate formative** in materia di trasparenza rivolte in via prioritaria, ma non solo, ai collaboratori dello staff dei RPCT, ai referenti per la trasparenza e l'accesso civico.

L'intensa attività di comunicazione, ascolto e confronto sui temi della trasparenza condotta già a partire dal triennio 2014-2016 è proseguita nel 2019 con lo svolgimento il 3 dicembre 2019 della **Giornata della trasparenza** dal titolo "Il difficile equilibrio tra trasparenza e protezione dei dati personali" organizzata dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e dalla Giunta regionale in collaborazione con gli Enti regionali Arl (Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna), Er.Go. (Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna) e Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna) dove hanno partecipato, oltre a collaboratori regionali, anche gli RPCT delle amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo facenti parte del progetto "**Rete per l'integrità e la Trasparenza**" di cui all'art. 15 della l. r. n. 18 del 2016, la cui attuazione è obiettivo strategico dei prossimi anni.

La Rete, a cui hanno aderito, ad oggi, oltre 160 enti, permette ai relativi Responsabili della prevenzione della corruzione e della Trasparenza di affrontare e approfondire congiuntamente i vari

e problematici aspetti della materia, creando azioni coordinate e più efficaci di contrasto ai fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione nel territorio emiliano-romagnolo.

Si segnalano altresì, oltre alla prevista attestazione OIV di cui alla delibera ANAC n. 141 del 2019, le attività di **monitoraggio** degli obblighi di pubblicazione effettuate, mediante apposite schede di attestazione che le strutture responsabili della pubblicazione coinvolte hanno trasmesso al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in merito all'assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione di competenza (individuati dai RPCT), in base alla Mappa degli obblighi e delle responsabilità particolarmente significativi in termini di numerosità e trasversalità degli adempimenti quali: - tutte le pubblicazioni effettuate tramite l'utilizzo degli applicativi informatici (art. 15: consulenti e collaboratori; art. 26: sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici; art. 37, comma 1, lett. a) e b): bandi di gara e contratti e profilo del committente e nel 2019 anche art. 22: enti controllati). Si segnala comunque una verifica sistematica delle varie pubblicazioni durante tutto l'anno da parte dello staff di supporto centrale ai RPCT di Giunta e Assemblea legislativa, anche attraverso l'attività di consulenza e assistenza fornita alle strutture regionali mediante la casella mail dedicata: Trasparenza@regione.emilia-romagna.it. Inoltre, è stato effettuato un monitoraggio sullo stato di attuazione delle azioni previste nella Sezione trasparenza del PTPC 2019-2021, anche attraverso lo stato di avanzamento dei Piani di attività.

Sulla base di quanto previsto dal PTPC 2019-2021 sono stati effettuati controlli sul rispetto degli obblighi di trasparenza anche nell'ambito della sessione di controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sugli atti amministrativi (di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 6/2019) su un campione di atti amministrativi dirigenziali adottati nel 2019. Infine, sono stati realizzati monitoraggi sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi (a gennaio 2019 sul 2° semestre 2018 e a luglio 2019 sul 1° semestre 2019) con pubblicazione dei report nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti".

Si segnala inoltre il ruolo di coordinamento dell'Assemblea legislativa delle Emilia-Romagna svolto presso il gruppo di lavoro dei RPCT in sede di **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative** e delle Province autonome.

Si evidenzia infine, già dal febbraio 2016, l'implementazione della nuova sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, unica per Giunta e Assemblea legislativa, nell'ottica di dare una visione concretamente trasparente dell'ente regionale nel suo complesso, anche con l'ausilio di infografiche e visual data per la rappresentazione di dati e documenti di particolare complessità (come ad esempio il bilancio regionale).

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza risulta molto elevato.

Prevenzione della corruzione

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), è il piano che le amministrazioni pubbliche sono obbligate a redigere secondo quanto disposto dalla legge n. 190 del 6 novembre 2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e dal Piano nazionale anticorruzione (PNA). Gli obiettivi indicati nel PTPC sono legati alla programmazione strategica e operativa della Direzione generale - Assemblea legislativa, definita con il Piano della performance.

Il Piano comprende anche la Sezione trasparenza, con l'indicazione dei relativi obiettivi strategici e operativi e della "Mappa degli obblighi di pubblicazione e delle responsabilità", che rappresenta la parte operativa della trasparenza con l'indicazione dei responsabili della trasmissione, della pubblicazione e della rimozione di ogni singolo obbligo di pubblicazione previsto dal d.lgs. 33/2013

ATTIVITÀ 2019

Attività per la predisposizione del PTPC

L'attività per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione ha avuto tempi ristretti e anticipati, rispetto all'usuale termine del 31 gennaio fissato per l'approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza. I tempi anticipati sono dovuti al finire della legislatura e alle elezioni per il rinnovo degli organi. La proposta di Piano è stata comunque posta in consultazione e approvata dall'organo di direzione politica l'8 gennaio u.s.. Di seguito un sintetico quadro delle principali attività; per un'analisi più esaustiva si rinvia al PTPC 2020-2022 e alla Relazione del RPCT per l'anno 2019 predisposta su modello ANAC, entrambi i documenti sono pubblicati in:

<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/alcorruzione>

Mappatura dei processi

Tale attività è iniziata già nel 2014, con una prima mappatura dei processi delle aree a rischio obbligatorie e via via estesa, nel corso degli anni, a tutti i processi, con la consapevolezza che si tratta di un lavoro dinamico che va costantemente rivisto alla luce dei cambiamenti organizzativi e normativi che incidono sulla amministrazione. Nel 2019, in coordinamento con la struttura della Direzione generale che sovrintende il sistema di gestione della qualità (SGQ), il RPCT, con la collaborazione dei Dirigenti e dei referenti anticorruzione, ha aggiornato le schede descrittive dei processi già censiti e predisposto le schede per i nuovi processi. L'ultimo aggiornamento è del 30 novembre 2019. Le schede descrittive già allegate ai PTPC 2017-2019 e 2018-2020, così come recentemente aggiornate e validate dai Responsabili di servizio e dal Direttore generale sono agli atti del RPCT. Le schede riportano tutti gli elementi utili per la descrizione dei processi come evidenziati nel Box 4 dell'allegato metodologico al PNA 2019, infatti tali schede descrivono per ogni processo le diverse fasi, le strutture coinvolte e i soggetti responsabili. Per ogni processo è stato rilevato l'indice di rischio sulla base di una nuova scheda di valutazione mutuata dall'allegato metodologico del PNA 2019, rivisitata e adattata dal gruppo di lavoro dei RPCT della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative e delle province autonome. Con il PNA 2019 (delibera n. 1064 del 13 novembre 2019), l'ANAC ha infatti sviluppato e aggiornato le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo (contenute nel PNA 2013 e nell'Aggiornamento PNA 2015). Il documento metodologico di cui all'allegato 1 del PNA 2019 costituisce ora, per le pubbliche amministrazioni, l'unico riferimento metodologico da seguire nella predisposizione del PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio. Si è passati da un approccio di tipo quantitativo, prevalente nell'impostazione data con l'allegato 5, ad un approccio di tipo qualitativo, basato su una serie di indicatori predefiniti. In buona sostanza per ogni processo o fase è stato indicato:

- il rischio o gli eventi rischiosi associabili;
- informazioni inerenti il contesto in cui si svolge il processo: personale coinvolto e relativi dati giudiziari e disciplinari;
- il livello di discrezionalità e di interesse esterno;
- il livello di informatizzazione, dematerializzazione delle procedure;
- quali misure di attenuazione del rischio siano già state applicate per il processo e se vi sia necessità di ulteriori misure.

Tutte le schede di valutazione validate dai Responsabili di struttura sono agli atti del RPCT.

I processi mappati sono stati quindi inquadrati all'interno delle Aree di rischio (generali e specifiche) come definite dal PNA

I risultati di questo lavoro sono riportati sinteticamente negli allegati 1 e 2 del PTPCT 2020-2022.

Come previsto dal PTPC 2019-2021 è stata avviata la procedura per la certificazione ISO dei processi del sistema Anticorruzione, con la predisposizione del materiale e della documentazione relativa nei tempi previsti. La certificazione è stata ottenuta secondo quanto programmato.

Riordino e organizzazione dei controlli

Si tratta di una misura, generale e trasversale, che ha particolare valenza anche per la prevenzione del rischio corruzione.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sugli atti dirigenziali è continuato come da programmazione, nel corso del 2019. Si riportano sinteticamente i principali passaggi che hanno dato attuazione alla misura:

- con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 6 del 2018 è stato adottato il primo Piano dei controlli e con delibera UP n.6 del 30 gennaio 2019 è stato approvato il secondo Piano controlli, con delibera UP n. 92 del 19dicembre 2019 è stato approvato il terzo Piano;
- è stato individuato un gruppo di lavoro stabile, assegnato a tale attività;

Nel maggio 2019 è stata predisposta e consegnata ai Dirigenti, all'OIV e al Collegio dei revisori la Relazione sui controlli effettuati sugli atti del 2018.

Entro il 31 maggio c.a. sarà inviata la Relazione sui controlli effettuati sugli atti 2019.

Gli ambiti oggettivi del controllo hanno riguardato processi che in sede di valutazione del rischio sono risultati a maggior rischio:

1. "Acquisizione e gestione del personale": Reclutamento (atti relativi a procedure di assunzione, comandi in entrata e simili) e "Autorizzazione di incarichi extraistituzionali";
2. "Acquisizione di servizi": "Affidamento diretto";
3. "Acquisizione di forniture/beni": "Affidamento diretto";
4. "Rapporti con soggetti del sistema regionale allargato": "Atti di finanziamento". La verifica degli atti ha anche riguardato il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione eventualmente previsti dal d.lgs. 33/2013 e i controlli su autocertificazioni acquisite inerenti singoli atti.

Il gruppo ha compilato per ogni atto estratto una scheda di verifica costituita da una griglia di valutazione e dall'indicazione dell'esito del controllo, inserendo inoltre nelle note alcune sintetiche osservazioni finalizzate al miglioramento della tecnica redazionale degli atti.

L'attività di controllo è stata completata entro i termini indicati nei Piani stessi, vale a dire entro quattro mesi dalla scadenza del 1° semestre, cioè entro il 31 ottobre di ciascun anno e del 2° semestre (30 aprile).

Controllo sulle autocertificazioni

La misura è stata prevista, dal PTPC, per rimarcare la necessità di una disciplina interna di profilo organizzativo al fine di:

- superare le determinazioni autonome dei singoli dirigenti con un provvedimento unico generale sugli obblighi e i contingenti di controlli applicabili ad ogni servizio;
- coordinare i controlli in materia di Trasparenza e di anticorruzione con l'obiettivo di evitare doppi controlli sugli stessi processi/procedimenti;
- identificare l'insieme di banche dati e piattaforme a supporto delle attività di controllo;

Nel corso del 2019, con la delibera dell'Ufficio di presidenza n. 13, si è ritenuto necessario riunire in un unico testo tutti gli indirizzi per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445. Il lavoro ha portato alla predisposizione di linee di indirizzo comuni per tutte le strutture dell'Assemblea legislativa:

- 1) per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rilasciate ai fini di procedimenti amministrativi gestiti dai vari responsabili dell'Assemblea legislativa;
- 2) per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e degli atti di notorietà funzionali agli istituti previsti dal d.lgs. 39/2013 (cause di inconfirabilità e di incompatibilità), dall'art. 35-bis d.lgs. 165/2001 (prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni degli uffici e nella formazione di commissioni), dagli artt. 6, e 13 d.p.r. 62/2013 (Codice di comportamento dei

dipendenti pubblici) e dall'art. 6-bis l. 241/1990 (rispetto dell'obbligo di astensione prescritto dai Codici di comportamento),

Riunire in un unico documento tutte le linee di indirizzo ha la finalità di assicurare interpretazioni e comportamenti uniformi all'interno dell'Assemblea, disciplinando anche un adeguato e coerente sistema di vigilanza per tutelare l'Amministrazione regionale, i suoi amministratori e dirigenti, in considerazione delle gravi responsabilità che possono derivare in caso di accertate violazioni alle disposizioni normative che disciplinano gli istituti di cui al punto 2). Inoltre, ha il fine di assicurare l'esercizio dell'attività di vigilanza per la prevenzione della corruzione a cui è obbligato per legge il RPCT.

Il sistema di monitoraggio

Il nuovo sistema di monitoraggio, sperimentato già nel 2018, è ormai a regime, ciò consente un più incisivo coordinamento e integrazione tra i diversi strumenti di Pianificazione strategica. Infatti, diversi obiettivi e misure previste dal PTCP sono corrispondenti agli obiettivi strategici e operativi contemplati dal Piano della performance approvato dall'UP. Misure e obiettivi sono poi declinati, con un maggior grado di definizione e precisazione nei Programmi di attività delle diverse strutture dell'Assemblea legislativa.

Il sistema di monitoraggio per verificare il grado di implementazione delle misure e il raggiungimento degli obiettivi è attuato attraverso l'applicativo Integra (utilizzato per monitorare l'attuazione dei PdA) secondo le fasi indicate:

- monitoraggi intermedi: maggio (con riferimento al 30/04) settembre (con riferimento al 31/08);
- monitoraggio finale del grado di raggiungimento dei risultati (dicembre – gennaio).

Tale sistema permette di osservare costantemente le attività e il grado di realizzazione delle misure previste. La necessità di integrare i documenti di pianificazione è obiettivo strategico definito dall'Ufficio di Presidenza sin dal 2018 e confermato anche per i successivi anni. Tale obiettivo strategico comporta la necessità di "Proseguire nel percorso di integrazione degli strumenti di monitoraggio degli obiettivi individuati da ciascun documento di pianificazione/programmazione, anche secondo le previsioni del sistema di qualità. Il target per tale obiettivo è l'inserimento nel PdA di ciascun servizio delle attività da monitorare in materia di anticorruzione e trasparenza, con i relativi indicatori, i monitoraggi sono periodici, utilizzando Integra, predisponendo report e attestazioni sugli obblighi di trasparenza.

Formazione del personale in materia di anticorruzione

Anche nel corso dell'anno 2019 si è svolta una capillare formazione di carattere generale e specifica, rivolta alla totalità dei dirigenti e collaboratori dell'Assemblea legislativa (compresi i collaboratori assegnati agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico). I corsi realizzati:

Nello specifico, si riportano gli argomenti dei corsi realizzati nel 2019:

- Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della Regione Emilia-Romagna
- ;- I reati contro la pubblica amministrazione dopo la legge n. 3 del 9 gennaio 2019 e riflessi sulla gestione del rapporto di lavoro;
- La prevenzione della corruzione alla luce degli ultimi aggiornamenti normativi e linee guida ANAC;
- Come cambia la trasparenza amministrativa a seguito del d.lgs. N. 101/2018 e delle recenti riforme;
- La trasparenza in Regione Emilia-Romagna (e-learning);
- I principali istituti della contrattazione pubblica alla luce degli ultimi aggiornamenti normativi e giurisprudenziali;
- L'esecuzione del contratto nella nuova direttiva regionale per le procedure di acquisto di forniture e servizi;
- Aspetti giuridico-operativi sull'utilizzo delle piattaforme Consip - Intercent-ER; Affidamenti sottosoglia e utilizzo del MEPA: guida pratica per gli operatori; Le nuove modalità di programmazione

degli acquisti di forniture e servizi ai sensi del D.M. n. 14/2018 e l'utilizzo dell'applicativo alice per l'inserimento dei dati di programmazione;

- Le novità introdotte dal decreto sblocca cantieri e dalla legge di conversione. Principali effetti.

Il trattamento dei dati personali in Assemblea legislativa

La materia del trattamento dei dati personali ha subito una radicale riforma nel corso del 2018 con l'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati – RGPD) e delle relative norme statali di attuazione, che hanno profondamente modificato il previgente Codice privacy (d.lgs. n. 196 del 2003). L'Assemblea legislativa ha adeguato la propria organizzazione interna al nuovo quadro normativo dapprima nominando il Responsabile per la protezione dei dati (DPO) con deliberazione dell'UP n. 18 del 30 gennaio 2018, e successivamente provvedendo, con la deliberazione n. 107 del 22 novembre 2018, alla "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali".

Le problematiche relative al trattamento dei dati sono curate da un Gruppo di lavoro interno.

ATTIVITA' 2019

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di adeguamento dell'ordinamento interno dell'Assemblea legislativa alle innovazioni introdotte dal Regolamento europeo, mediante l'adozione congiunta con la Giunta regionale di due importanti provvedimenti:

- la deliberazione della Giunta n. 1249 del 22 luglio, recante "Approvazione della Politica sulla sicurezza delle informazioni dell'Ente";
- la determinazione n. 14128 del 30 luglio della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, recante il "Disciplinare per l'esercizio dei diritti dell'interessato sui propri dati personali per la Giunta e l'Assemblea legislativa".

In particolare, il "Disciplinare" fissa regole e procedure da porre in essere al fine di dare riscontro alle richieste degli interessati (ovvero i soggetti cui si riferiscono i dati personali) di esercizio dei diritti previsti dal Regolamento europeo (quali, ad esempio, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di chiederne la rettifica o il cd "diritto di oblio").

Nel corso del 2019 è proseguita anche l'attività di coordinamento del Tavolo privacy istituito presso la Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative.

Ha assunto forte rilievo anche l'attività formativa, che si è caratterizzata per la predisposizione ed il rilascio – in stretta collaborazione con il DPO – di un corso online obbligatorio per tutti i collaboratori regionali, in cui è stato illustrato il nuovo quadro giuridico in materia di trattamento dei dati personali e la relativa attuazione da parte dell'Assemblea.

Nel corso del 2019 è poi proseguita la consueta attività di assistenza e consulenza alle Strutture dell'Assemblea, nel cui ambito è stata adottata un'apposita circolare esplicativa, recante la "Sintesi dei principali adempimenti necessari per la corretta applicazione della normativa sul trattamento dei dati personali recata dal regolamento europeo n. 2016/679 e dal Codice privacy (d.lgs. n. 196/2003), come modificato dal d.lgs. n. 101/2018".

È stata particolarmente impegnativa anche l'attività di adeguamento al Regolamento europeo degli atti di nomina dei Responsabili del trattamento, condotta – sulla base delle indicazioni provenienti dal DPO – con la stretta collaborazione del Nucleo contratti pubblici.

Da segnalare nel corso del 2019 anche l'elaborazione di una richiesta di parere al Garante privacy, in merito alla possibilità per i Consiglieri regionali di accedere ai dati personali detenuti dalla Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza. Un rilievo particolare ha poi assunto la collaborazione alla stesura del Documento programmatico per la Sicurezza (DPS), approvato con deliberazione n. 16 del 21 marzo.

Si è provveduto infine al continuo e tempestivo aggiornamento del Registro informatico dei trattamenti. La principale novità è consistita nello screening preliminare di tutti i trattamenti dei dati personali, al fine di individuare quelli che presentano maggiori profili di criticità, da sottoporre successivamente a Valutazione preventiva di impatto (cd. DPIA). Si è provveduto altresì alla realizzazione dei Registri dei trattamenti delle Strutture speciali in formato cartaceo.

E' stata confermata la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 del processo "Gestire la privacy e la sicurezza informatica", rilasciata dall'ente accreditato Bureau Veritas.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2020/47

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2020/47

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

XI Legislatura

Delibera Num. 43 del 25/06/2020

Seduta Num. 20

Firmato digitalmente dal Consigliere Segretario Montalti Lia
